ONAMENTI oltanto a mezzo posta ... e) al «Piccolo»: Italia, per trimes...
. —; al «blo della Sera» e a «L ... Ultime Notizie», alle medesime condizioni. ...
i anticip L'abbonamento può c ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire
trimestre re. A Trieste gli abbo ... namenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1,
terreno. nori inviare vaglia p ... stale all'amministrazione del giornale, Via Silvio
eso N. 6, ndo piano. Non si co ... ncedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen-
ni 20, arr to centesimi 40. — Non ... si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

...no di ...dazione 1881 ... Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 2 Aprile 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3830

...emissione dei nuovi Buoni del Tesoro

Come moltiplica in Italia il piccolo risparmio

ROMA, ...

Nell'im...nza dell'apertura ... ...ttoscriz... alla nuova serie ... uoni de...oro novennali, int... nti app...o le notizie che ve... ggi ...icate sullo sviluppo ... olo ...rmio italiano il qu... e è ..., si è dimostrato ... ...to fra i più solleciti s... ori titoli di Stato.

C... postale di rispar... o depositanti, esclusi... ...iari, era alla fi... 9.4 milioni di lir... ...mbre 1931 era s... .4 ...oni e alla fine d... sc... 14.297.3 milioni ... le C... di risparmio o... ...edit... depositanti pe... ...cat... risparmio amn... ...alla del 1930 a 14.... ...alla ... di dicemb... 05.3 ...oni e ... fin... ... a 15.0... ...85.8 milio... ...popolari (ca... banche, ossia ... cooperativa ano... Banca Popolare ... a Popolare di C... depositi ammo... ni alla fine del ... ni alla fine del ... 1931 ... che regionali (c... gruppo i 33 m... epositi ammonta... ni alla fine del 1... ...oni alla fine di ...

...po finanziaria del R...

...commento americano

WASHINGTO...

Il W...reet Journal, comm... l'em...ne delle obbligazio... ...soro...ano, dice che si p... la ...scrizione sarà più c... ...rata... quanto si sa in Am... ...a e terzi delle obblig... ...atur... il 15 novembre son... ...i d...banche e da altri is... ...bblic... questi hanno notifica... ...overn...e sottoscriveranno ... ...ova ...ssione piuttosto che ... re d...o liquido quando la ... nte s... maturerà. ... Malg... le voci che giungon... ...no ...empo dall'Europa, l'I... ...p... che è capace di affro... i suo... isogni finanziari medi... ...estiti in... senza ricorrere ... ...estero. L'anno fa, una emissi... quattr... miliardi di lire fu o... sul me...to interno. Le sottos... ...ni per... sto prestito di con... ...superiori ai sette miliardi di questi solo cinque miliar... furo... collocati. Tutta la politica ...liana è stata diretta nel senso di ...der... l'Italia indipendente dai ...ca... stranieri pei bisogni gover... ...vi...cosicchè oggi vi è solo un ...stit... governativo, cioè un presti... di 16 milioni di dollari di stabiliz... ...ione.

...el ...mmentare ciò l'anno scor... Ant...io Mosconi diceva: «Noi abbiamo ...ciso di non ricorrere ad al... pre...tito straniero, convinti, co... ...siam..., di poter contare sull'in... ...itor... italiano e crediamo special... ...te ...he nelle circostanze attuali ...lia ...uò e deve contare su sè stes... Qu...ta politica è seguita anche ... e ...ei circoli finanziari si dice ... l'in...ipendenza italiana dai pre... ...es...ri è stata di grande aiuto ... ma...tenere la lira al suo livello. ... ...popolarità goduta dai prestiti ...ernativi in Italia è dimostrata ...fat... che la sottoscrizione media ...il ...restito di quattro miliardi di ...fu ...di sole diecimila lire, circa ...dol...ari, mentre le piccole sotto... ...sio...i non eccedenti le diecimila ...d...ttero un totale di ottocento ...oni.

...bilancio 1932-33

LONDRA, 1

...gior...nali pubblicano un dispaccio ...ter da Roma secondo cui il Mi... ...o delle Finanze italiano annun... ...chi... il deficit per l'anno 1932-33 è ...isti... in 1.504.666.695 lire, delle ...i ...irca un miliardo è rappresen... ...da... rimborso di buoni del Teso... ...ag...giunge che si attende che la ...s...ne dei nuovi buoni del Tesoro ...à a coprire largamente il defi... ...t...sso. (Stefani).

...Balbo alle Camicie Nere

ROMA, 1

...telegramma inviatogli da S. E. ...zzi, Capo di S. M. della Milizia, ... Balbo ha così risposto: «La R. ...na...ta, particolarmente grata, ri... ...bia ... Camicie Nere con fraterna ...ali... l'augurale saluto rivoltole ...ann...e della sua fondazione».

Giovani Italiane altoatesine

per le donne italiane all'estero

ROMA, 1

Pa...zo di Firenze, sede della ...te... sono state ricevute 260 Gio... ...Itali...ne dell'Alto Adige che, ac... ...pagnate dal presidente e da altri ...en... del Comitato provinciale di ...an...dell'O. N. B., hanno consegna... ...do... Piero Parini, direttore gene... ...dei ...italiani all'estero, oltrettanti ...edin...de esse preparati e destinati ...gli ...le donne italiane residenti ...ste...e che rientrano in Italia per ...all...nce i loro bimbi onde siano ...din... italiani.

...pr... Cassarà, presidente del Co... ...to ...provinciale dell'O. N. B., ha ...en... il dono delle Giovani Ita... ...al...esine dicendone il significato ...le ...patriottico di affermazione e ...ri... nazionale. Ha preso poi la parola il dott. Piero Parini che con espressioni di elogio e di compiacimento ha ringraziato le giovanette anche a nome della «Dante», incitandole a perseverare nello studio e nell'amore per la lingua e la Patria italiana. Al termine della cerimonia, chiusasi con un vibrante saluto al Duce, sono stati distribuiti, a cura della Segreteria generale dei Fasci all'estero e della «Dante Alighieri», libri di propaganda italiana.

La riunione del Direttorio del Partito

ROMA, 1

Si è riunito questa mattina alle ore 10, a Palazzo del Littorio, il Direttorio Nazionale del Partito sotto la presidenza dell'on. Starace. Alla riunione sono intervenuti i Vicesegretari prof. Marpicati e on. Adinolfi, il Segretario amministrativo on. Marinelli ed i membri on. Ranieri, Beratto, Cupello, Dolfin, Gastaldi e Bottari. Hanno partecipato alla riunione anche il Sottosegretario di Stato per l'Educazione fisica on. Ricci e il Capo di Stato Maggiore della Milizia, Generale Teruzzi.

All'ordine del giorno figuravano le modalità per la cerimonia della VI leva fascista che avrà luogo il 21 aprile in occasione del Natale di Roma, l'esame della situazione interna del Partito, la propaganda e varie. La riunione è durata dalle 10 alle 12.30. Quindi la seduta è stata tolta. Il Direttorio ha esaurito la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

La riforma della legge sugli infortuni

alla Corporazione dell'industria

ROMA, 1

Sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Trigona, si è riunita la Corporazione dell'industria per discutere la riforma della legislazione sugli infortuni. La discussione è stata particolarmente ampia ed ha posto in luce che le tesi dei rappresentanti le Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, per essendosi notevolmente avvicinate, rimangono in disaccordo su alcune questioni fondamentali. La discussione sarà ripresa nella prossima riunione del Consiglio nazionale delle Corporazioni, nella quale le parti potranno procedere ad un completo riesame del problema anche in confronto con le tesi che sono state esposte dalle altre Confederazioni.

Il Congresso dei periti commerciali

ROMA, 1

La seduta pomeridiana del Congresso dei periti commerciali si è iniziata con la lettura della relazione sul tema: «Chi può essere perito?», presentata dalla commissione composta dai signori prof. Gambino, Timossi, Colombino e prof. Vendettuoli. La relazione si sofferma ad illustrare e precisare il concetto di perito concludendo che può essere tale soltanto colui che ai titoli di studio o ad una sufficiente cultura generale congiunga una lunga esperienza specifica.

Aperta la discussione prendono la parola l'avv. Sandrini, Lo Giudice ed il prof. Bisignani. Timossi presenta un ordine del giorno, il dott. Milandri e altri congressisti chiedono però anzichè votare un ordine del giorno si votino le conclusioni, cui è pervenuto il relatore, mentre l'ordine del giorno Timossi sarà discusso nella questione dell'inquadramento. L'assemblea accoglie la proposta ed approva all'unanimità la relazione concordata in un ordine del giorno. Infine si discute il progetto di cassa mutua di malattia e di previdenza dei periti commerciali, di cui è relatore il prof. Guglielmo Vendettuoli. Aperta la discussione prendono la parola il prof. Di Giudice, il dott. Masetti, Dedi e Janucci. L'assemblea approva la relazione ed un ordine del giorno che dà mandato al segretario nazionale ed al direttorio nazionale di mettere in esecuzione il progetto di cassa mutua. La seduta viene tolta alle ore 19.

Per la documentazione del folclore italiano

nelle zone di confine

ROMA, 1

La *Tribuna* informa che nella sede del Comitato nazionale italiano per l'arte popolare, il nuovo istituto culturale sorto in seno all'O. N. D. e sotto gli auspici della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, alla presenza degli on. Bodrero e Leicht si è tenuta la prima riunione della Direzione tecnica. L'on. Bodrero ha insediato la Direzione della Commissione tecnica; quindi l'on. Leicht, sotto la cui presidenza si sono svolti i lavori della riunione, ha preso la parola per illustrare la questione fondamentale posta all'ordine del giorno.

Riconosciuta tutta l'importanza di iniziare al più presto un'ampia raccolta della documentazione delle tradizioni popolari italiane nelle zone di confine è stato stabilito di attendere in un primo tempo allo studio della zona alpe-orientale e quindi delle isole comprese la Corsica e Malta, in collaborazione coll'Istituto Nicolò Tommaseo.

Per quanto riguarda l'arredamento popolare, è stato deciso di affidare ad alcuni specialisti l'esame di possibilità di sviluppo dei motivi artistici tradizionali in relazione ai bisogni dell'abitazione popolare moderna. Per la musica popolare è stata esaminata e rinviata alle decisioni della presidenza dell'O. N. D. e al Consiglio direttivo del Comitato Nazionale Italiano per le arti popolari, la proposta di bandire dei concorsi fra le associazioni di strumenti musicali popolari per potenziare l'industria liutaria italiana, particolarmente toccata dalla crisi. Nei riguardi scientifici è stata riconosciuta l'importanza di creare una scheda tipo a servire per la raccolta e lo studio comparativo dei canti popolari.

Dimostrazioni studentesche a Belgrado

contro il Governo di Zivkovic

BELGRADO, 1

All'Università di Belgrado sono avvenute quest'oggi nuove violente dimostrazioni studentesche contro la dittatura di Zivkovic e per l'autonomia delle scuole superiori che, secondo l'opinione degli studenti, è seriamente minacciata dalla nuova legge finanziaria la quale autorizza il Governo ad applicare misure di economia nei confronti delle scuole superiori. Gli studenti hanno issato sull'edificio una bandiera nera con l'iscrizione «Viva la libertà» ed hanno affisso sulle cantonate degli edifici manifesti neri, sui quali stava scritto «Abbasso la dittatura».

Le dimostrazioni durarono dalle 10 del mattino fino alle 5 del pomeriggio e durante tutto questo periodo di tempo gli studenti universitari lanciavano dalle finestre e dai balconi dell'Università grida di abbasso il Governo, abbasso la dittatura, abbasso il Generale Ziwkovic, evviva il Re, evviva la libertà. Poliziotti e gendarmi che si avvicinavano troppo all'edificio universitario furono fatti oggetto di lancio di ogni sorta di mobili. La polizia, infine, ha steso dei cordoni intorno all'Università ed ha ordinato la sospensione del traffico tranviario attraverso la piazza dell'Università, ma si mantenne del resto spettatrice.

Macek acclamato a Zagabria

BELGRADO, 1

In occasione del giubileo dell'Associazione culturale di Zagabria «Napredak», avvennero a Zagabria dimostrazioni per una libera Croazia. Da Sarajevo era giunta un'associazione corale croata che alla stazione è stata ricevuta da tutti i soci del «Napredak», fra i quali si trovavano anche parecchi studenti universitari. Si è tosto formato un lungo corteo che al canto di inni patriottici e lanciando grida di «evviva la libera Croazia, evviva il popolo croato» si è recato all'abitazione del presidente del disciolto partito dei contadini croati, dott. Macek, per improvvisargli un'ovazione. Il dott. Macek si è presentato alla finestra della sua abitazione ed ha risposto alle ovazioni col grido di «evviva la libera Croazia». Il corteo si è allontanato in perfetta calma sulla strada principale di Zagabria, la Ilica, i dimostranti sono stati dispersi dalla polizia, che ha arrestato 30 studenti.

17 Paesi rappresentati a Londra

alla Conferenza per il libero scambio

LONDRA, 1

Nonostante il protezionismo integrale introdotto in Granbretagna dal Governo nazionale, il libero scambio non è ancora morto nelle isole britanniche

Subito dopo le ultime elezioni che mandarono al potere un Governo conservatore protezionista quasi al cento per cento, i liberali ed i laburisti si resero conto che per ravvivare la battaglia del libero scambio, non rimaneva loro che infondere nuovo vigore ai ranghi e alle organizzazioni per la suddetta lotta. Fu così che sorse l'idea di convocare a Londra una Conferenza internazionale liberoscambista

Questa Conferenza è stata inaugurata stamane in un grande albergo del centro e ad essa erano rappresentati ben diciassette Paesi, fra i quali l'Argentina, l'Austria, il Belgio, la Bulgaria, la Danimarca, la Francia, la Germania, la Granbretagna, la Norvegia, il Sud Africa, la Svezia, gli Stati Uniti, ecc. La Conferenza è stata inaugurata dall'ex Cancelliere dello Scacchiere, Snowden.

Il rapporto a Ginevra sulla situazione danubiana

La necessità di un immediato intervento delle Potenze

Un prestito internazionale?

GINEVRA, 1

Oggi è stato pubblicato il rapporto del Comitato finanziario della Società delle Nazioni redatto durante la sua ultima riunione del 23 e 24 marzo. Il Comitato, composto degli esperti dei vari Stati, era presieduto dal rappresentante italiano, on. Suvich.

Il rapporto costituisce un altro grave monito, se non addirittura un grido d'allarme, sulla situazione finanziaria danubiana. Il Comitato aveva particolarmente lo scopo di esaminare la situazione dell'Austria, dell'Ungheria, della Grecia e della Bulgaria che, come tutti sanno, in questi tempi è diventata estremamente precaria. Esso però, prima di passare a tale esame, ha voluto gettare uno sguardo complessivo sulla situazione mondiale e anzitutto sulla caduta dei prezzi:

Agire con la più grande prontezza

«Questo problema — dice il rapporto — non è limitato all'Europa, ma abbraccia i grandi Paesi produttori di materie prime, così dell'America del Sud come dell'Australia, dell'India e degli Stati Uniti, ed è accompagnato da gravi squilibri nel campo del credito».

Il Comitato insiste perciò sulla necessità di procedere ad un'azione immediata nell'interesse di tutti i Paesi. Ciò, presso a poco, era stato detto nel rapporto che fu pubblicato nel settembre scorso, in cui, come si ricorderà, il Comitato aveva fatto proprio il punto di vista a suo tempo così lucidamente illustrato dal Capo del Governo italiano:

«Allora, dice il rapporto, il Comitato aveva sperato che le Potenze interessate sarebbero giunte rapidamente ad un accordo su certi problemi finanziari di maggiore importanza, come quello dei debiti politici. Invece la Conferenza di Losanna è stata rinviata al prossimo giugno. Nel frattempo la situazione mondiale si è seriamente aggravata e tale aggravamento ha avuto gravi ripercussioni per i Paesi di cui il Comitato si occupa».

Ricordata quindi la situazione dell'Austria, Ungheria, Grecia e Bulgaria, il rapporto dice che, pur prescindendo dagli eventuali errori che tali Stati abbiano potuto commettere nell'amministrazione interna, è tuttavia indiscutibile che i drammatici avvenimenti che si sono prodotti non avrebbero assunto la gravità ora raggiunta se non fosse continuato il crollo dei prezzi mondiali. Il Comitato, sottolinea quindi il rapporto, tiene a manifestare la sua ferma convinzione che occorre agire con la più grande prontezza per prevenire nuove catastrofi finanziarie che colpirebbero un gran numero di Stati europei e per guadagnare tempo affinchè i provvedimenti possano produrre gli effetti voluti.

La situazione dell'Austria e della Grecia

Il Comitato finanziario non è che un organo consultivo e quindi non è in grado di attuare alcun progetto. Esso deve accontentarsi, in tali circostanze, di indicare le misure che gli sembrano più opportune. Tuttavia, dopo avere studiato attentamente la situazione, è giunto alla conclusione che si impone un'azione collettiva immediata, la quale potrebbe assumere la forma di un prestito emesso sui mercati internazionali sotto la garanzia degli Stati. Sia nel vantaggio dell'Austria, sia nel vantaggio generale dei Paesi europei, il Comitato raccomanda fra l'altro un prestito all'Austria di 250 milioni di scellini. La situazione dell'Austria e della Grecia presenta per il momento un carattere di grande urgenza.

Dopo queste considerazioni di carattere generale, il Comitato passa all'esame dettagliato della situazione finanziaria dei quattro Stati su menzionati, occupandosi dei loro bilanci dei loro esercizi finanziari, della situazione delle rispettive banche nazionali, raccomandando una serie di misure, come, ad esempio, il rinnovo dei crediti a breve scadenza, la concessione di altri prestiti, facilitazioni in altri campi ecc., ricordando sempre che la situazione è grave e che occorre provvedervi se non si vuole andar incontro al peggio.

Il Consiglio della Società delle Nazioni, a cui il rapporto è indirizzato, lo esaminerà nella sessione che si inizierà il 12 aprile.

La Conferenza a quattro

LONDRA, 1

Ora che la Conferenza delle quattro grandi Potenze per la sistemazione economica danubiana è stata fissata definitivamente per la settimana prossima a Londra, l'attenzione degli osservatori politici è concentrata sui possibili risultati del convegno. Secondo taluni scrittori politici, il progetto di ricostruzione danubiana giunge quasi troppo tardi essendo stata, come è noto, convocata d'urgenza per il 12 aprile una speciale riunione del Consiglio della Lega per scongiurare la minaccia di una catastrofe finanziaria nell'Europa medio-orientale.

L'Austria, l'Ungheria, la Bulgaria e la Grecia minacciano una moratoria dei loro debiti esteri qualora un'immediata assistenza finanziaria non venga loro accordata. A nessuno può sfuggire il fatto che la situazione dei Paesi danubiani va facendosi sempre più critica di giorno in giorno e che se non si corre di urgenza ai ripari potrebbe essere troppo tardi per impedire un disastro generale.

Le manovre della Francia

Che cosa avrà da proporre la Francia alla Conferenza londinese? Secondo i bene informati essa proporrà l'immediata assistenza finanziaria agli Stati più bisognosi, a condizione che le Potenze accettino in via di principio il piano di Tardieu. Il Governo francese vorrebbe servirsi della sua potenza finanziaria per forzare la mano agli altri delegati e imporre il piano di egemonia politica ed economica di Tardieu. In questo caso, data la sicura opposizione dell'Italia e della Germania, una situazione molto delicata potrebbe sorgere.

Si dice che non tutti sono d'accordo sull'idea che nuovi prestiti ai Paesi danubiani rappresentino il miglior modo per affrontare la crisi, per quanto il rapporto del Comitato finanziario, che ha terminato i suoi lavori a Parigi lo scorso giovedì, raccomandi temporanei prestiti per mettere in grado quei Paesi di far fronte alle loro più urgenti obbligazioni versi i creditori stranieri.

Secondo l'organo ufficiale del laburismo, che spesso è bene informato, durante le sedute del Comitato alcuni delegati espressero il parere che il prestar denaro ai Paesi danubiani per metterli in grado di pagare gli interessi ai debiti esistenti non farebbe che peggiorare la loro situazione. Questi prestiti non eviterebbero la catastrofe, ma la procrastinerebbero soltanto e, aumentando le loro passività, renderebbero più grave il tracollo.

L'atteggiamento delle Potenze

Questo punto di vista potrebbe trovare forti sostenitori anche alla prossima Conferenza a quattro. Nell'eventuale opposizione dell'Italia e della Germania, molte ipotesi si fanno in questi circoli. Come è noto, il progetto di Tardieu verrebbe ad annullare la clausola della Nazione più favorita alla quale hanno diritto le Potenze che hanno trattati commerciali con i Paesi danubiani.

Per la Francia, i cui scambi commerciali con quei Paesi sono insignificanti, non vi sarebbe alcun sacrificio e neppure per la Granbretagna, ma per l'Italia e la Germania che hanno attivissimi scambi commerciali con l'Europa danubiana, significherebbe andare incontro a sensibili perdite, che d'altra parte non recherebbero alcun vantaggio a quegli stessi Paesi.

Come del resto il «memorandum» italiano di risposta a quello francese fece a suo tempo rilevare, il progetto di Tardieu non è destinato a portare stabilità e sollievi alla regione danubiana, per il semplice fatto che quei Paesi non sono in grado di assorbire la rispettiva produzione industriale e agricola. Inoltre la Germania e l'Italia hanno fondati motivi per ritenere che il progetto Tardieu abbia delle mire politiche intese a formare un solido blocco nell'Europa medio-orientale sotto l'influenza della Francia.

L'atteggiamento della Granbretagna nella Conferenza a quattro è facilmente prevedibile. Il Governo britannico, mentre cercherà di fare opera di mediazione fra la Francia da una parte e l'Italia e la Germania dall'altra, si preparerà a tutelare molto fermamente i suoi interessi. Se con l'adozione di uno dei vari piani presentati dalle Potenze la Granbretagna fosse costretta a sua volta a rinunciare alla clausola della Nazione più favorita, essa, nonostante i suoi scambi commerciali con i Paesi danubiani siano di importanza relativamente piccola, non esiterà a chiedere un «do ut des»

Il colloquio MacDonald-Tardieu

Certamente la Granbretagna sarà chiamata a fare dei sacrifici per venire in soccorso degli Stati più bisognosi e specialmente dell'Austria e dell'Ungheria. Questi aiuti finanziari essa non negherà, alla condizione però che i crediti concessi vengano impiegati anche a vantaggio del commercio britannico.

Circa l'incontro preliminare che avrà luogo domenica fra MacDonald e Tardieu a Londra, è ormai noto che esso sarà dedicato soprattutto all'esame della procedura dei lavori della Conferenza ed alla definizione anticipata del punto di vista francese, in quanto Tardieu non potrà trattenersi a Londra fino all'inizio della Conferenza che avverrà il 6 o il 7 aprile. Il Governo francese sarà rappresentato dal Ministro Flandin ed è pure assodato che il Cancelliere Brüning, non potendo intervenire, si farà rappresentare dal Sottosegretario von Bülow.

Può darsi che nei loro colloqui MacDonald e Tardieu abbiano occasione di esaminare altri problemi, oltre a quello della sistemazione danubiana, e cioè quelli delle riparazioni, dei debiti e del disarmo, ma si assicura fin d'ora che non potrebbe essere che un esame molto superficiale, non avendo il Governo britannico alcuna intenzione d'impegnarsi a priori.

I rapporti italo-francesi

in un commento parigino

PARIGI, 31

L'*Intrasigeant*, in un articolo intitolato «Francia e Italia», scrive tra l'altro: «Un fatto nuovo che l'Italia non può ignorare è una specie di adesione generale dell'opinione francese di sinistra alla tesi del riavvicinamento con l'Italia. La maggior parte dei nostri capi radicali socialisti hanno avuto il buon senso di comprendere che essi non dovevano farsi giudici della politica interna di un Paese col quale, del resto, sul terreno economico, finanziario e doganale hanno ogni interesse a discutere liberamente. Mussolini ha su questo punto partita vinta; ciò che non è una piccola vittoria, se ricorda il valore che egli annette a non veder combattuti i suoi atti presso di noi. Gli accordi diplomatici che desidera l'Italia saranno lunghi a realizzarsi. Noi viviamo in questo momento una politica a breve scadenza a causa delle prossime elezioni legislative che lasciano in sospeso la composizione della nuova Camera e del suo Governo eventuale.

Supponendo che lo scrutinio del principio di maggio non apporti grandi cambiamenti alla maggioranza attuale, i negoziati potranno riprendersi con Roma abbastanza rapidamente e un incontro che sembra desiderabile dai due lati, tra Mussolini e Tardieu, permetterà di chiarire alcuni malintesi. Ma i problemi di fondo rimarranno numerosi e molto importanti. Le esigenze della diplomazia italiana sembrano ancora sproporzionate con le nostre possibilità. I tecnici dei due Paesi avranno un duro lavoro preventivo da fare e ciò che bisogna assicurare è che le opinioni qui e al di là delle Alpi vengano espresse in buona armonia, la quale potrà solo permettere di cominciare con alcune probabilità di successo i negoziati difficili».

Il progetto fiscale approvato

dalla Camera americana

WASHINGTON, 1

La Camera dei rappresentanti ha approvato questa sera il progetto fiscale per pareggiare il bilancio dopo avervi aggiunto anche una tassa sui dividenti

Le affermazioni fatte oggi dal Ministro del Tesoro, Ogden Mills, che restano tuttora da colmare 185 mili... di ... ...isavanzo ... un ...

L'Accademia d'Italia conferirà il 21 aprile

un milione e centomila lire di premi

ROMA, 1

Nella ricorrenza del 21 aprile, giorno sacro alle origini della Stirpe, la Reale Accademia d'Italia è chiamata a compiere un rito altamente significativo ed a dimostrare, attraverso la premiazione delle opere più meritevoli del pensiero, della scienza e dell'arte, la continuità spirituale di Roma, madre delle genti.

I premi «Benito Mussolini»

Si assicura che, come negli scorsi anni, la cerimonia avrà luogo con particolare solennità in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi. Nel magnifico salone, all'augusta presenza del Re e della Regina, la Reale Accademia d'Italia si adunerà a solenne seduta pubblica sotto la presidenza di Guglielmo Marconi.

In tale circostanza avrà luogo il solenne insediamento degli accademici recentemente nominati e saranno conferiti i premi d'incoraggiamento e per la seconda volta i quattro premi intitolati al nome di Benito Mussolini. Attraverso la relazione che in merito al conferimento degli anzidetti premi sarà fatta, si avrà altresì una rassegna ampia e completa dell'attività svolta nei vari campi dall'altissimo consesso.

L'ammontare dei premi supera quello dello scorso anno e sarà di un milione e centomila lire. I quattro premi «Benito Mussolini» hanno, come è noto, un ammontare di 50.000 lire ciascuno. Il successo ottenuto lo scorso anno dall'erogazione dei premi d'incoraggiamento ha suggerito alla Reale Accademia d'Italia l'opportunità di aumentare la notevole somma stanziata. Da mezzo milione, quale fu infatti nel 1931, l'importo dei premi d'incoraggiamento, salirà nel corrente anno, secondo quanto ci vien fatto sapere, a 900 mila lire.

La concessione dei premi d'incoraggiamento sarà effettuata in eguale misura per tutte e quattro le classi, di modo che tutte le branche dell'attività artistica, scientifica e letteraria nazionale ricevano nella stessa misura l'alto riconoscimento e il prezioso contributo dell'Accademia.

Per l'anzidetta concessione dei premi d'incoraggiamento ciascuna classe disporrà pertanto di 225.000 lire. Allo scopo di far sì che l'erogazione venga fatta previo un esauriente accertamento dei meriti dei vari richiedenti, la Reale Accademia ha deciso quest'anno di seguire un metodo diverso di valutazione — cioè nelle sedute delle varie classi anzichè attraverso una speciale commissione — delle domande avanzate che sono più di un migliaio. A tale scopo l'adunanza delle classi si svolgerà verso il 10 del corrente mese.

L'importanza della celebrazione

Se si considera che i quattro premi «Mussolini» ammontano complessivamente a lire 200.000 (lire 50.000 per ognuno), e che la cifra dei premi d'incoraggiamento è di 900.000 lire, si ha la somma totale di un milione e centomila lire.

Si tratta, come ognuno vede, di una somma ingente per un Paese come il nostro che sembrerebbe non poter gareggiare con gli altri che, pur se meglio dotati di risorse finanziarie, non dedicano all'opera della cultura nazionale un contributo pari a quello che, per geniale iniziativa e volontà lungimirante del Duce, la Reale Accademia d'Italia ogni anno è chiamata ad assegnare nel giorno augurale del Natale di Roma.

A tali premi occorre poi aggiungere l'altro contributo che, direttamente con le imprese scientifiche proprie e indirettamente con sussidi accordati a studiosi, enti, ecc., o con altri fondi del bilancio, l'Accademia converte ad incremento dell'arte e della cultura nazionale.

A nessuno può sfuggire tutta l'importanza più che nazionale, del rito che la Reale Accademia d'Italia si prepara a compiere il 21 aprile, rito che, per merito del Duce del Fascismo, è stato innalzato alla dignità di celebrazione annuale della cultura nazionale e dell'auspicato primato spirituale della nostra Stirpe.

"Dieci anni di Fascismo,,

Riconoscimenti di un giornale inglese

LONDRA, 1

In un articolo del suo corrispondente da Roma, sotto il titolo «Dieci anni di Fascismo; come Mussolini ha cambiato in generale la vita del popolo italiano», il *Daily Telegraph* scrive:

Questo è il decimo anno del Regime fascista. Le sue realizzazioni in ogni campo vengono celebrate da un capo all'altro dell'Italia. Che cosa ha compiuto il Fascismo? Come ha esso mutato la vita dell'intero Paese, all'infuori della Rivoluzione politica da esso provocata?

Bonifiche, previdenza, O. N. B.

Una delle prime iniziative di S. E. Mussolini fu quella di affrontare il problema della bonifica e dell'irrigazione di vasti tratti di territorio che erano stati resi sterili da ragioni climatiche e idrologiche; un'altra iniziativa fu quella della battaglia del grano. A causa della crisi economica, il lavoro non ha proceduto con la rapidità che si desiderava; ma forse i più notevoli e più cospicu... ...sultati delle realizzazioni fascis... ...nel campo della previdenza ... in quello degli sports.

La pr... ...zia hanno ricevuto ... ...ciali attenz... ...to sono ... sociale e ... dal Governo fa... ...ridenza e l'infan... ...cno distri... ...tta la Na... abbisogn... ...buite refezion... ...gli di abb...

zione. Medici fanno visite regolari alle scuole e si dedicano con speciale attenzione alle cure degli occhi, dei denti e all'igiene e alla salute generale. Molto di quanto in passato veniva lasciato all'iniziativa privata è stato ora completamente assorbito dallo Stato. I centri per la maternità sono sorti in tutte le parti d'Italia. Per ora già centomila madri se ne avvantaggiano. Questi centri sono organizzati dal P. N. F. con l'aiuto del Governo e al costo di questi centri è in gran parte provveduto mediante la tassa sui celibi. L'organizzazione del Dopolavoro provvede a riempire utilmente le ore di riposo degli operai.

Una delle idealità del Fascismo è quella di preparare anche fisicamente le nuove generazioni, concetto che ha portato alla fondazione delle organizzazioni giovanili, dei Balilla e degli Avanguardisti. Il corrispondente rileva come, dall'anno scorso in qua il totale degli iscritti a queste organizzazioni sia aumentato di oltre 700.000, arrivando ad un totale di oltre due milioni su una popolazione di 43 milioni. La maggioranza degli studenti universitari, e cioè il 70-80 per cento, comprese le donne, appartengono al G. U. F. e pagano una piccola quota annuale, ottenendo vantaggi materiali per l'intero periodo di studio. Parallela a questa organizzazione politica è l'organizzazione militare.

La donna e le tradizioni familiari

I giornali sportivi, fenomeno nuovissimo in Italia, danno ulteriore testimonianza della rivoluzione avvenuta nelle abitudini del popolo. Una delle istituzioni su cui il Fascismo ha avuto poco effetto è, continua l'articolista, la famiglia: essa rimane in gran parte patriarcale. Mussolini ha sempre incoraggiato le tradizioni familiari, se non altro perchè considera la famiglia come l'inevitabile vincolo per la nascita di un numero sempre maggiore di bambini italiani e come un mezzo provvidenziale per mantenere le donne entro la loro giusta cerchia casalinga.

All'inizio dell'amministrazione fascista Mussolini accettò un progetto di legge che dava alla donna diritto al voto nelle elezioni amministrative, ma poco dopo il sistema di Governo autarchico venne abolito. I femministi sono stati costretti ad ammettere che il 99 su 100 delle donne considerano il lavoro professionale come una specie di interludio fra la scuola e il matrimonio. L'elemento femminile non si interessa ai cosiddetti diritti delle donne. L'Italia è un Paese di uomini: la differenza fra i sessi è ancora grandissima. Le cosiddette amicizie pure e semplici fra uomini e donne sono ancora quasi impossibili, specialmente nel Meridionale. D'altronde gli italiani di tutte le classi si sposano in età giovanissima. Più di diecimila famiglie hanno ciascuna 10 bambini e il numero medio dei bambini per famiglia è di 4 per 5. Soltanto una percentuale infinitesima di matrimoni (24 nel 1931) vengono disciolti dal Tribunale della Sacra Rota e tutti i tentativi per introdurre il divorzio nella legislazione italiana sono sempre falliti perchè l'opinione pubblica se ne è disinteressata.

Nel campo educativo il sistema rigido centralizzato introdotto dal Governo fascista nei libri di Stato, concentra la sua attenzione nel mettere le scolaresche in grado di apprezzare le virtù del Fascismo e del suo Capo. La educazione del popolo viene incoraggiata, tanto che anche nei più remoti villaggi i contadini desiderano che i propri figlioli ne approfittino. Gli emigrati in America hanno scritto in Italia per insistere sull'importanza di tutto ciò.

L'amministrazione dell'Università è stata cambiata. Il nuovo giuramento, che data solo da pochi mesi, fa obbligo ai professori di educare i giovani nello spirito fascista. La stampa è stata trasformata più di qualunque altra delle varie manifestazioni visibili della vita pubblica. Sembra chiaro — conclude il corrispondente — che è fuori di questione un indietreggiamento o un ritorno all'antico, dopo i cambiamenti sostanziali fatti dal Regime fascista, soprattutto nell'unire l'individuo allo Stato mediante un vincolo, che è economico-sociale piuttosto che politico.

La medaglia d'oro dell'O. N. M. I.

alla Cassa di risparmio della Lombardia

ROMA, 1

Il R. Commissario dell'Opera nazionale maternità e infanzia, Sileno Fabbri, con provvedimento in data odierna, ha conferito la medaglia d'oro di benemerenza dell'Opera stessa alla Cassa di risparmio delle provincie lombarde per il largo e costante contributo che tale ente ha dato con alto e significativo spirito di collaborazione per l'impianto dei centri di assistenza materna ed infantile delle provincie lombarde.

Il giornale dei Fasci femminili

ROMA, 1

Il numero del 1.o aprile del *Giornale della donna*, organo dei Fasci femminili, è dedicato in gran parte alla celebrazione del 13.o annuale della fondazione dei Fasci di combattimento. Si occupa ampiamente dell'assistenza fascista con articoli di G. Squadrilli, Franca, Marisa Ferro e Beatrice Te... Il dott. Fraschetti tratta della n... ...ità della vaccinazione antidift... che rientra nel piano di ... bambino, preordinat... Il numero ...

Le navi mercantili in disarmo
in Italia e in Francia

ROMA, 1

Lo stato delle navi in disarmo della Marina mercantile italiana segna il primo marzo scorso solo un lievissimo aumento rispetto al mese precedente. Le navi in disarmo per ragioni economiche erano infatti a questa data 310 con un tonnellaggio lordo di 581.628, contro 289 navi in disarmo per un totale di 571.038 tonn. al primo febbraio. In questa cifra sono comprese le navi tanto a propulsione meccanica quanto a vela di ogni spece e dimensione. La cifra delle navi in disarmo al primo marzo si mantiene notevolmente inferiore a quella constatata al 1.o gennaio 1932 che fu di 283 navi per un tonnellaggio complessivo di 631.609 tonn.

Da queste cifre viene posto in rilievo che la depressione risentita della Marina mercantile italiana in conseguenza del generale rallentamento di traffico sotto l'influenza della crisi economica mondiale è notevolmente inferiore a quello risentito dalla Marina mercantile francese.

Alla metà del gennaio scorso, ultima data dei rilievi francesi, il totale del tonnellaggio della Marina mercantile in disarmo per ragioni economiche ammontava a ben 768.000 tonn., con un aumento di 178.000 tonn. rispetto al trimestre precedente.

Mancano cifre più recenti, ma dai rapporti fatti dalle varie società degli armatori risulta che il tonnellaggio in disarmo in conseguenza della crisi economica, lungi dal diminuire, è aumentato dopo il gennaio scorso, cosicchè si ritiene generalmente che esso abbia già superato le 850 mila tonnellate.

Tre milioni del Sindacato farmacisti
al Collegio degli orfani dei sanitari

ROMA, 1

Presieduto dal segretario nazionale dott. Ruggero Ruggeri si è riunito in Roma il Direttorio del Sindacato nazionale fascista dei farmacisti. Il segretario ha esposto l'opera svolta in merito ai più importanti problemi interessanti la classe. Dopo aver proceduto all'esame del consuntivo e preventivo approvandoli all'unanimità, il Direttorio nazionale ha deliberato di devolvere la somma di lire 3.000.000 al Collegio degli orfani dei sanitari di Perugia. E' stato quindi deliberato di tenere a Milano un raduno dei dirigenti provinciali dell'Italia settentrionale. Il Direttorio ha poi esaminato la relazione della Commissione nominata dal Congresso per lo studio e il coordinamento delle proposte di riforma alla legge del 1913. Il Direttorio nazionale ad unanimità ha approvato le conclusioni presentate.

Papini ricevuto dal Papa

ROMA, 1

Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza lo scrittore Giovanni Papini, trattenendolo a colloquio per oltre mezz'ora. Pio XI si è informato dell'attività letteraria dello scrittore e dei suoi propositi per l'avvenire.

Il Congresso degli artigiani del legno
inaugurato a Firenze

FIRENZE, 1

Stamane, presenti S. E. il Prefetto Maggioni, l'on. Buronzo, commissario governativo dell'artigianato italiano, le principali autorità cittadine e gran numero di delegati rappresentanti tutte le organizzazioni commerciali, industriali e artigiane della Nazione, si è inaugurato il primo Congresso nazionale degli artieri del legno, al quale hanno aderito S. E. il Ministro delle Corporazioni e S. E. il Segretario del Partito. Hanno pronunciato discorsi l'avv. Fraschetti, dirigente nazionale dell'arte del legno e l'on. Buronzo.

Disgustosa chiassata di sovversivi
al Consolato italiano a Parigi

PARIGI, 1

Una disgustosa scenata provocata da alcuni sovversivi si è svolta stamane al Consolato Generale d'Italia a Parigi. All'ora dell'apertura degli uffici quattro operai italiani disoccupati, tali Giacomo Versini, Umberto Silvestrini, Riccardo Molina e Mario Luschi, si presentarono agli sportelli chiedendo dei sussidi. Il Consolato, com'è noto, fa tutto il possibile per alleviare la miseria dei connazionali che all'estero risentono delle gravi conseguenze economiche della crisi. Ai primi tre individui era già stato dato precedentemente un sussidio. Il Silvestrini poi aveva fatto pratiche per il rimpatrio, tanto che egli avrebbe dovuto prendere il treno per l'Italia fino dall'altro giorno.

Il primo a presentarsi agli sportelli reclamando un nuovo sussidio è stato il Silvestrini, al quale l'impiegato ha fatto giustamente osservare che era impossibile soccorrerlo ancora e gli ha fatto anche qualche osservazione per non essersi presentato al treno per il quale gli era stato rilasciato il foglio di rimpatrio. Alla risposta dell'impiegato il Silvestrini ha dato in escandescenze pronunciando anche delle frasi offensive contro il Regime. L'usciere del Consolato ha cercato di calmare il sovversivo, ma questi ha chiamato alla riscossa i suoi tre compagni i quali si sono pure fatti a proferire ingiurie.

L'usciere, visto inutile ogni tentativo per calmare i forsennati, uscì e chiamò gli agenti di polizia che prestano servizio d'ordine dinanzi alla sede del Consolato. Ma l'arrivo degli agenti ha mandato su tutte le furie i quattro energumeni, i quali, sfasciate delle sedie o procuratisi così dei bastoni, si sono dati a colpire i vetri della porta e i quadri appesi alle pareti, producendo in tal modo qualche danno fino a che, afferrati di peso dagli agenti, sono stati trasportati fuori e condotti al Commissariato di P. S., dove, dopo essere stati interrogati, sono stati dichiarati in arresto e denunciati all'autorità giudiziaria. [illegible] vestrini, che si [illegible] in Francia [illegible] passaporto, è denunci[illegible] infrazio- [illegible]

70 prigionieri arsi vivi
in un baraccamento sovietico

VARSAVIA, 1

Notizie giunte dalle regioni di confine della Russia Bianca raccontano particolari impressionanti di un immane incendio sviluppatosi nel campo di concentramento sovietico di Kraiska, incendio che ha avuto delle conseguenze orribili. Una delle baracche di legno, nelle quali le autorità sovietiche rinchiudono coloro che tentano di varcare il confine polacco o lettone, si è improvvisamente incendiata.

I 150 prigionieri rinchiusi tentarono di scappare all'aperto; ma il comandante dell'accampamento non si trovava sul posto e i guardiani non vollero liberare, senza il suo permesso, i prigionieri e tentarono — dal di fuori — di iniziare l'opera di spegnimento. I poveri internati tentarono allora di aprire le finestre, ma nel panico veramente inaudito da cui erano presi, si cacciarono vicendevolmente via dalle finestre, ingaggiando delle lotte feroci. Alcuni dei disgraziati sono impazziti. Finalmente è giunto sul posto il comandante e quando egli diede l'ordine di aprire la baracca ben 70 persone erano già morte. Le altre in maggioranza giacevano esanimi a terra.

65 banditi messicani fucilati

PARIGI, 1

Per combattere il brigantaggio influenzato dal cattivo esempio dei vicini Stati Uniti, il Governo messicano ha deciso d'impiegare grande rigore nei riguardi delle bande che effettuano degli attentati a mano armata. Questa mattina i membri di una di queste bande che terrorizzava da qualche tempo lo Stato di Guanajato sono stati fucilati senza pietà. L'esecuzione è avvenuta dinanzi ad un muro lungo il quale i condannati, con le mani legate dietro al dorso, dovettero allinearsi, ciascuno davanti alla propria tomba aperta. La banda comprendeva sessantacinque membri, ma diciassette sono stati già giustiziati o sono rimasti uccisi durante l'attacco vittorioso delle truppe.

Il 19 marzo scorso la banda attaccava a Matiocala un treno proveniente dagli Stati Uniti. I viaggiatori coraggiosamente aiutarono le guardie del convoglio e respinsero l'attacco. Ma questo audace tentativo doveva costare caro ai malfattori. L'ex Presidente Calles, che attualmente è Ministro della Guerra del Messico, fece circondare i banditi dalle truppe e così tutti hanno potuto essere catturati, oppure sono rimasti uccisi durante il combattimento.

Nessuna luce sul mistero di Hopewell
a un mese dalla scomparsa di "baby,, Lindbergh

LONDRA, 1

Oggi, compiendosi un mese dalla scomparsa del piccolo Lindbergh, tutta la stampa americana dedica lunghi articoli al triste episodio. A parte le invenzioni, le fantasticherie e le esagerazioni di cui i giornali popolari ad enorme tiratura, specializzati nel genere sensazionale e scandalistico, hanno propinato ai lettori, i giornali più seri e più autorevoli in questa ricorrenza dedicano il loro spazio a delle amare considerazioni.

La notte fatale

Il grande mistero che circonda la scomparsa del piccolo Carlo Augusto Lindbergh, non è stato ancora svelato. Del fatto, che ha interessato tutto il mondo, si sono occupate e si occupano incessantemente tutte le forze di polizia degli Stati Uniti e anche di altre Nazioni, ma senza alcun risultato.

Tutti i giornali degli Stati Uniti e per conseguenza quelli di tutto il mondo si sono abbandonati alle più strane e illogiche fantasticherie. Ma oggi, dopo un mese dalla scomparsa del bambino, si deve confessare che non si ha neppure la più vaga idea di che cosa sia avvenuto nella notte fatale. Non si sa nemmeno se una persona o più hanno compiuto il ratto e se si tratta veramente di un rapimento allo scopo di ottenere una forte somma come riscatto.

I fatti puri e semplici e veri possono essere ridotti a due. Il piccolo Carlo Augusto Lindbergh è sparito ed una scala era appoggiata al davanzale della finestra della sua camera da letto. Se sia stato o no lasciato nella camera un biglietto col quale si domandava la somma di 50.000 dollari per il riscatto del bambino, mai è stato chiaramente stabilito. Il colonnello Lindbergh personalmente ed i suoi familiari mai hanno fatto nessuna dichiarazione in merito, astenendosi dal trattare questo argomento.

Quando il colonnello accorse nella camera del bambino richiamato dalle grida della signora e della bambinaia, alla constatazione della scomparsa del figlio, decise precipitosamente di chiedere soccorso alla polizia. In questo modo la notizia divenne di dominio pubblico. Oggi vi è chi biasima il colonnello per questa sua precipitazione. Ma come avrebbe egli potuto fare altrimenti? Si dice che sarebbe stato meglio pagare e tacere. Ma quale padre, constatando la sparizione del figlio, non si sarebbe rivolto alle forze legali perchè lo ritrovassero?

Insinuazioni malvagie

Sfortunatamente le forze legali sono state finora impotenti in questo caso. Del resto non è detto che se l'episodio non fosse stato conosciuto dal pubblico, il bambino avrebbe potuto essere restituito alla famiglia in pochi giorni.

Il Presidente Hoover stesso si è occupato della faccenda. Tutte le autorità di polizia americane sono in moto. Ciascun poliziotto, anche nei più piccoli e remoti villaggi, ha ricevuto istruzioni precise. Ma ciò non ha servito a niente. Il colonnello e la signora hanno lanciato tre appelli in cui si promette l'impunità ai rapitori del loro bambino se lo riporteranno indietro; ma anche ciò a nulla è valso. In questo mese sono arrivate a Hopewell quasi un milione di lettere, tutte quante lette attentamente, ma in nessuna di esse era la chiave del mistero o anche solamente una debole traccia.

I giornali seri fanno poi giustizia delle stupide storie che hanno fatto il giro di certa stampa americana. E' inumano che in momenti come questo i genitori del piccolo Carlo Augusto debbano leggere che il loro figlio era sordomuto e malaticcio, oppure che il bimbo nacque morto e fu sostituito con un altro. Qualcuno perfino è arrivato al punto di dire che forse i coniugi Lindbergh stessi avevano organizzato la commedia del ratto per restituire ai legittimi genitori il figlio non loro.

Chi scrive di queste cose in questo momento, ha la stessa mentalità di quei puritani che scrissero a Lindbergh che quanto è avvenuto è un gesto di punizione del cielo perchè egli si è inorgoglito eccessivamente per quanto ha fatto e per gli onori ottenuti. Chi ha avuto occasione di avvicinare il colonnello Lindbergh prima e dopo del suo volo attraverso l'Atla[illegible] che la ha portato di colpo d[illegible] uomo più amato e più po[illegible] America, può affermare ch[illegible] corona ha conservat[illegible] rdiali- [illegible] con-

Al Capone insiste...

Questa sera intanto si telefona da Filadelfia che il rev. Peacock, che si trova colà, pare allo scopo di incontrarsi con i rappresentanti dei rapitori, per salvare il bambino, ha espresso nuove speranze di riuscire a portare a buon fine il compito impostosi. Tutta la popolazione degli Stati Uniti si unisce in questo momento nel voto che veramente le speranze del rev. Peacock abbiano ad avverarsi.

Spitale è scomparso dalla scena, e certamente dedica la ritrovata libertà a imprese più redditizie di quelle affidategli da Lindbergh. Ma Al Capone, dietro le sbarre della sua cella, sostiene imperterrito che l'America di oggi non ha che un uomo capace di imporre il rispetto della legge e di scovare i responsabili del delitto e consegnarli alla spietata mano della giustizia. L'uomo è evidentemente Al Capone, ma disgraziatamente Hoover è deciso a chiudere la porta della Casa Bianca in faccia ai politici fattisi, chissà perchè, i portavoce delle doglianze e dei meriti del capobanda della malavita di Chicago. E se Hoover resiste, nessuna grazia e neanche nessuna libertà provvisoria potrà essere concessa ad Al Capone. Nel frattempo saranno messe in circolazione altre fandonie sull'esito miracoloso delle ricerche del bambino scomparso, e il pubblico le accoglierà come verità. Ma esse non avvicineranno di un sol giorno la data della consegna di Carlo Augusto ai suoi disperati genitori.

Ricerche a Londra?

TRENTON (New Jersey), 1

E' annunciato ufficialmente che il vicesovrintendente della polizia statale del New Jersey, maggiore Schoeffeld, è partito per Londra a bordo del transatlantico «Mauretania» lunedì scorso. Si afferma che il viaggio è in diretto rapporto con le ricerche del figliuolo di Lindbergh. (United Press).

Uno scolaro rapito ad Amburgo

BERLINO, 1

La polizia di Hidersheim, presso Amburgo, è da parecchi giorni in movimento per la sparizione di un ragazzo che ricorda in qualche modo quella del figlio di Lindbergh. Il giorno 19 il ragazzo tredicenne Rudolf Algermisen non è ritornato a casa da scuola. E' stato visto l'ultima volta davanti alla scuola dai suoi compagni ai quali a un certo punto disse di allontanarsi per fare una commissione di cui aveva avuto incarico dalla sorella; da quel momento non se ne è saputo più nulla. Alcuni giorni dopo il padre ha trovato sotto la porta un biglietto così concepito: «Deponete mille marchi sul gradino più alto della cappella della Madonna, se volete riavere il vostro ragazzo».

L'Algermisen avvertì subito la polizia, che dispose un apposito servizio attorno alla cappella di campagna indicata dai malfattori. Dopo un'ora di attesa un uomo sbucò fuori dall'oscurità ma all'intimazione della polizia si diede alla fuga. La polizia gli ha sparato contro e crede di averlo ferito. Tuttavia egli si è dileguato, e da quell'istante non si sa più nulla nè dei malfattori nè del ragazzo.

Assalto a una gioielleria di Londra

LONDRA, 1

Un furto straordinariamente audace di anelli valutati ad un migliaio di lire sterline è stato compiuto oggi in pieno giorno sotto gli occhi di una folla di spettatori nel cuore dell'aristocratico quartiere di West End di Londra. Due individui saltati da un'automobile hanno spaccato il vetro della vetrina di una gioielleria presso il Burlington Garden, mentre un altro loro complice stava di guardia armato di una vanga di ferro e minacciava i passanti perchè non intervenissero. Compiuto il furto i tre audaci malfattori si sono dileguati sulla stessa automobile. (*Radio Stefani*).

Coniugi condannati a morte
per l'uccisione di un bambino

PARIGI, 1

I detenuti J. Simpson e sua moglie Mary, di Portland, saranno giustiziati nelle prigioni di Sing-Sing. Essi saliranno la sedia elettrica il 16 maggio. I coniugi Simpson sono stati riconosciuti colpevoli dell'uccisione di un [illegible] mesi. La signora Simp[illegible] na giustiziata nel-

I pesci d'aprile
Un'eredità di 100 milioni a Trilussa

ROMA, 1

La giornata del pesce d'aprile è stata quest'anno caratterizzata da un ameno scherzo giuocato da un giornale del mattino, il quale ha dato la sensazionale notizia di una cospicua eredità lasciata al popolare poeta romanesco Trilussa. La notizia proveniva da New York e annunciava la morte del plurimilionario Giuseppe Salustri, romano di nascita, il quale morendo aveva nominato erede universale un suo lontano parente romano, Carlo Alberto Salustri, universalmente noto col nome di Trilussa che è l'anagramma del suo cognome.

Il poeta Trilussa — aggiungeva la notizia — eredita oltre cinque milioni di dollari, vale a dire circa 100 milioni di lire. La notizia è stata accolta in tutti gli ambienti da simpaticissimi commenti. Il poeta Trilussa è molto noto a New York e non soltanto nella colonia italiana. Le sue favole sono spesso ripetute a banchetto e alle feste varie e sono tradotte da più autori americani. Ad autenticare la notizia, il giornale, che pubblicava anche la fotografia di Trilussa, aggiungeva che un suo redattore aveva parlato a tarda ora della notte con Trilussa.

«Egli ci ha detto — specificava il giornale — che fino a quell'ora si era intrattenuto a lungo con l'incaricato di affari americano. Volevamo strappare al poeta una dichiarazione del come avrebbe impiegato il denaro piovutogli dal cielo, anzi dal grattacielo, ma egli si è congedato con un gesto della mano, accennando all'assembramento dei primi postulanti richiamati in casa Trilussa dalla spettacolosa notizia. Particolare interessante rivelatoci dal poeta e che sta a provare ancora una volta come vate significhi profeta, è questo che raccontiamo: Allorchè Trilussa, insieme col nostro Guasta, fondò quel delizioso Teatro dei Burattini detto «Baracca delle favole», che nell'intima cerchia degli amici assunse la celebrità, egli stesso volle scrivere un atto unico intitolato «Lo zio d'America», nel quale raccontava appunto che un poeta riceveva improvvisamente una vistosa eredità da un parente ignorato.»

«Pensare — egli mormorava quasi tra le lacrime di gioia — che dovevo proprio io essere il beneficato. Si vede che me lo sentivo».

Come è facile immaginare, molti hanno abboccato all'amo e una vera folla di ammiratori e di amici si è recata allo studio del poeta, in via Maria Adelaide 7, per congratularsi e magari per altre ragioni. Difatti, gruppi di persone che attendevano impazienti nello studio, erano tenuti a bada dalla buona cameriera Berta. Si notavano strani tipi di sollecitatori e di postulanti. Il poeta, naturalmente, ha pensato di squagliarsi in buon ordine per evitare le dimostrazioni di affetto di quella strana folla.

La scoperta di un tesoro a Fiume

FIUME, 1

Un grazioso pesce d'aprile è stato ammanito dalla *Vedetta d'Italia* ai suoi lettori. Poichè in via XXX Ottobre, dove furono già trovate le tracce di antiche mura romane — sono ora in corso lavori per la nuova sistemazione stradale — la *Vedetta* annunziava oggi il rinvenimento nel sottosuolo della strada di due anfore colme di monete d'oro dell'epoca di Settimio Severo. Il giornale aggiungeva che dette monete di eccezionale pregio e finezza di fattura, si trovavano esposte nell'interno del Banco Gelletich. Stamane, infatti, il banco Gelletich è stato letteralmente invaso da una folla di curiosi che voleva a tutti i costi vedere le famose monete.

Riconoscente per la gratuita pubblicità, il proprietario del banco ha preso la cosa da uomo di spirito, dichiarando che perciò intende offrire un importo alle Opere assistenziali del Partito.

La festa degli alberi a Pola

POLA, 1

Con un numerosissimo intervento di allievi e allieve di tutte le scuole medie della città si è svolta oggi la significativa festa degli alberi, alla quale assistettero pure le autorità, tra cui S. E. il Prefetto Italo Foschi, il Segretario federale comm. Relli, l'on. Bilucaglia, il seniore della Milizia Forestale ing. Paladin, nonchè i presidi e i corpi insegnanti al completo delle rispettive scuole. Con la banda dell'Opera nazionale Balilla e i vessilli delle scuole in testa in lunghissimo corteo la scolaresca si recò sulla collina sovrastante il campo del Littorio, dove fu passata in rivista da S. E. il Perfetto e dalle altre autorità presenti. Quindi il prof. Zelco, del locale Istituto tecnico «Leonardo Da Vinci», parlò dell'importanza della festa degli alberi dopo aver ricordate le benemerenze acquistatesi da Arnaldo Mussolini nella campagna per l'imboschimento dell'Italia.

Al suono dell'inno «Giovinezza» i giovani, tra i quali moltissimi Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, piantarono innumervoli pianticelle di pino nelle buche preparate dai militi forestali, preceduti in ciò da S. E. il Prefetto che piantò il pino nel centro dell'erigendo boschetto. Cantando gli inni della Patria le scolaresche fecero poi ritorno in città.

Interessante causa a Roma
fra uno scrittore e la «Paramount»

ROMA, 1

Al sig. Amerigo Aboaf, della Paramount, Gaetano Campanile Mancini affidava, perchè fosse trasmesso per l'eventuale acquisto alla detta casa cinematografica, lo schema di un soggetto di film. E poichè tale schema andò smarrito, il Campanile Mancini conveniva in giudizio per risarcimento di danni l'Aboaf in proprio e quale rappresentante della Paramount per l'Italia.

La causa, molto interessante per l'importanza della casa, la notorietà dello scrittore, che ha già dato allo schermo numerosi scenari e infine per le questioni giuridiche che presenta, è stata discussa dinanzi alla II Sezione del Tribunale di Roma. La sentenza è vivamente attesa nel mondo cinematografico.

La morte di Gaetano Feoli
patriota e giornalista dalmata

ZARA, 1

Nelle prime ore di ieri, nella sua abitazione si è spento serenamente Gaetano Feoli. Scompare con lui una figura fulgidissima di patriota e di giornalista cara al cuore di tutti gli italiani e dei dalmati redenti e irredenti.

Nacque a Soresina, in provincia di Cremona il 1856; bambino fu condotto a Spalato, ove la famiglia si era domiciliata.

Frequentò a Spalato le scuole con profitto per la sua grande intelligenza.

Nel 1878 fu chiamato a far parte della redazione de *L'Avvenire*, il battagliero giornale di Spalato fondato da Antonio Bajamonti e diretto da Arturo Colautti.

Quando il Colautti, perseguitato dalle autorità austriache, fuggì da Spalato in Italia, Gaetano Feoli lo sostituì nella direzione del giornale, soppresso poi dall'Austria.

Disciolto il Municipio italiano di Spalato, fu fondato il giornale *La Difesa* che si pubblicò dal 1883 al 1887. Anche questo giornale fu diretto dal Feoli; e ben presto fu, come il precedente, soppresso.

Il partito italiano della Dalmazia affidò allora al Feoli l'incarico di dirigere *Il Dalmata*, organo degli italiani della Dalmazia, che usciva a Zara.

Il Feoli assunse la direzione del *Dalmata* nel 1888 e la tenne sino al 1916, epoca in cui fu processato per alto tradimento e per ordine dell'autorità militare austriaca esiliato a Pulkau, ai confini della Moravia. Quando Carlo d'Absburgo concesse l'amnistia generale, anche il Feoli potè beneficiare di essa e se ne tornò a Zara, ove potè assistere il 4 novembre 1918 allo sbarco delle truppe italiane.

Redenta Zara, Gaetano Feoli diresse prima *La Voce Dalmatica*, poi il *Corriere della Dalmazia*, e infine, *Il Littorio Dalmatico*.

S. M. il Re per le grandi benemerenze rese dal Feoli alla Patria gli conferì di «motu proprio» la commenda della Corona d'Italia. Il Feoli da molti anni era direttore della storica Biblioteca Comunale Paravia.

Fu un lavoratore infaticabile, una coscienza integra, un purissimo patriota, un fascista convinto, disinteressato e devoto. La morte del comm. Gaetano Feoli costituisce per Zara e per la Dalmazia tutta un lutto doloroso, e il rimpianto per la sua fine sarà vivissimo.

Per la morte di Gaetano Feoli, il Municipio, la Federazione fascista, la Biblioteca Paravia e la redazione del *Littorio Dalmatico* hanno esposto il tricolore abbrunato. I funerali, che, certo riusciranno imponenti, avranno luogo oggi nel pomeriggio.

Alla famiglia esprimiamo le nostre più commosse condoglianze.

Antifascisti del Mantovano
condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 1

Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha giudicato stamane alcuni antifascisti di Suzzara (Mantova) e precisamente il meccanico Romeo Giovazzi, i contadini Ovidio Sottoli, Erminio Torregiani, Bruno Bianchi, Otello Bertulo, Vittorio Mastri e Vittorio Ruffini imputati di appartenenza al partito comunista e di propaganda antinazionale, il primo anche di ricostituzione del partito comunista. Gli interrogatori durano pochi minuti. Gli imputati che nel periodo istruttivo furono quasi tutti confessi, in udienza hanno cercato di attenuare le loro responsabilità e alcuni si sono protestati innocenti negando di avere appartenuto al partito comunista.

Dopo la deposizione del teste commissario di p. s. Cobella, il P. M. cav. Isgrò ha pronunciato la sua requisitoria. Egli ha sostenuto che la colpevolezza degli imputati è risultata all'esame delle prove ed ha chiesto la condanna di Giavazzi a dieci anni e tre mesi di reclusione e lire 20.000 di multa; di Ruffini a cinque anni; di Sottoli, Torregiani, Bianchi, Bertul e Mastri a quattro anni ciascuno.

Dopo le arringhe dei difensori, il Tribunale ha condannato il Giavazzi a sei anni di reclusione, il Ruffini a quattro anni della stessa pena, il Sottoli, Torregiani, Bianchi, Bertul e Mastri a tre anni e a tutte le conseguenze di legge.

L'uccisore dell'agente delle imposte
condannato a 12 anni di carcere

MILANO, 1

E' terminato stasera davanti alla Corte d'Assise il processo a carico di Alfredo Franceschini e Angela Venturini, imputati il primo di omicidio volontario e la seconda di simulazione di rapimento e favoreggiamento a favore del Franceschini. Il giorno 11 luglio 1931 alle porte di Milano il vicecapo drappello alle imposte di consumo Angelo Bordotti veniva ucciso da un colpo di rivoltella al cuore. Il Franceschini e la Venturini fidanzati da qualche tempo erano alla Bicocca e altercavano. Geloso e sospettoso il Franceschini chiese alla donna di vedere che cosa avesse nella borsetta ed avendo questa rifiutato, lanciando grida di soccorso, intervenne il Bordotti, il quale, credendo di trovarsi di fronte ad un ladro, spianò la rivoltella intimando il fermo al giovane, che per nulla intimidito, ad un colpo sparato in aria dal Bordotti, rispose con un colpo di rivoltella che uccideva il disgraziato.

Questa la spiegazione data della tragedia dai due accusati, che però al processo ritrattarono tutto. La donna disse che la sera del delitto un ciclista le intimò, spianandole contro la rivoltella, di consegnargli la borsetta. Fu allora che essa si diede a gridare e alle sue grida sbucava da un viottolo un uomo che correva verso di lei per soccorrerla. Un momento dopo essa udiva un colpo di rivoltella seguito da due altri. Infine il sopraggiunto stramazzava al suolo. Le testimonianze non hanno recato molta luce su questa seconda versione del delitti. La Corte mutando la rubrica in quella di omicidio preterintenzionale ha condannato il Franceschini a 12 anni e 15 giorni di reclusione, 3 anni di libertà vigilata, interdizione perpetua dai pubblici uffici e 25.000 lire di risarcimento danni alla parte lesa; la Venturini è stata condannata ad un anno condonato ed è stata subito rimessa in libertà.

Un distintivo per i volontari

ROMA, 1

E' adottato per i volontari — pubblica il *Giornale Militare* — un distintivo da applicarsi sulle manopole delle giubbe sia di panno che di tela. Tale distintivo, su panno grigio verde per vestiario, è costituito dal nodo di Savoia ricamato con cotone rosso e viene applicato in senso orizzontale su entrambe le manopole delle giubbe.

Cambio di guarnigione
dei reggimenti di cavalleria

ROMA, 1

Una circolare del Ministro della Guerra, pubblicata nell'odierna dispensa del *Giornale Militare*, annuncia che nei primi giorni di ottobre prossimo, dopo le esercitazioni estive, in base ad un programma generale di cambi di guarnigione dei reggimenti di cavalleria, avranno luogo i seguenti trasferimenti: il Reggimento cavalleggeri di Firenze da Napoli a Ferrara; il Reggimento cavalleggeri di Aosta da Ferrara a Napoli; il Reggimento cavalleggeri Novara da Parma a Padova; il Reggimento cavalleggeri guide da Padova a Parma.

Bollettino militare

ROMA, 1

Ufficiali generali. Iori, Gen. di Divisione, cessa comando Divisione mil. Piacenza ed è collocato in soprannumero; Bes, id., cessa essere a disposizione ed è nominato comandante Divisione mil. Piacenza; Guidi, Gen. di Brigata cavalleria, è promosso Gen. di Divisione, continuando carica comandante Scuola applicazione cavalleria (Pinerolo); Tardivo, Gen. di Brigata del genio, è collocato in ausiliaria; Bruzzo, id. id.; De Negri, id. id. fant., cessa comando 16.a Brigata fant. (Bologna) ed è nominato ispettore mobilitazione Divisione mil. terr. Bologna; Sasei, id. id. fant., è nominato presidente Tribunale Bologna; Chiapirone, col. cavalleria, è promosso Gen. di Brigata cavall. ed è collocato a disposizione; Majnoni d'Intignan, col. di cavalleria è promosso Gen. di Brigata ed è collocato a disposizione; Nicoletti, id. id. id. ed è nominato comandante del genio, Comando mil. della Sicilia.

Ufficiali in aspettativa per r. q.: Lombardi, Gen. di Divisione è collocato a riposo; Palmisani, Gen. di Brigata fant., id. id.

Carabinieri. Tenenti colonnelli: D'Errico, Legione allievi Roma, è trasferito Legione allievi battaglione Gaeta; Callari, Legione allievi battaglione Gaeta, è trasferito Divisione Trieste, Legione Trieste.

Fanteria. Colonnelli: Cocconi, comandante Distretto Siracusa, cessa comando di cui sopra ed è nominato comandante 7.o bersaglieri; Spernazzati, comandante 7.o bersaglieri, cessa comando di cui sopra ed è nominato comandante Distretto Foggia.

Tenenti colonnelli. I seguenti sono collocati in ausiliaria: De Natale, Scuola allievi ufficiali complemento Salerno; Diana, 53.o fant.; Richeri, 6.o bersaglieri; Della Persia, 27.o fant.; Ambrogi, 29.o fant.; Chyurla, 157.o fant.; Bellucci, comando Distretto Cosenza; Dall'Aglio, 61.o fant.; Pensieri, Scuola all. uff. compl. Salerno, è collocato in aspettativa; Salvetti, 27.o fant., cessa assegnazione Ispettorato mobilitazione Divisione mil. Ravenna; Leognani, 23.o fant., è assegnato Ispettorato mobilitazione Divisione mil. Ravenna; De Marchi, comando Distretto Ferrara, è trasferito 94.o fant.; Papa, 27.o fant. è trasferito comando Distretto Ferrara; De Sarno, 157.o fant. è trasferito comando Distretto Ancona; De Rossi, comando Distretto Mantova, è trasferito 49.o fant.; Tortella, 49.o fant. è trasferito comando Distretto Mantova; Abbate, comando Distretto Brescia è trasferito 77.o fant.; Gigante, comando Distretto Bergamo è trasferito 91.o fant.; Tamajo, comando Distretto Cremona è trasferito 50.o fant.; Durand, comando Distretto Perugia è trasferito comando Distretto Mantova.

Cavalleria. Tenenti colonnelli: Cigala Fulgosi, Savoia cavalleria, è trasferito Comando Corpo d'Armata Udine; Daneluzzi, Comando Corpo d'Armata Udine è trasferito cavalleggeri Saluzzo.

Artiglieria. Tenenti colonnelli: Regis, cessa carica direttore 2.o Centro esperienze artiglieria Ciriè ed è assegnato Arsenale R. E. Spezia; Costa, vicedirettore Arsenale R. E. Napoli, cessa carica suindicata ed è nominato caposezione pirotecnica R. E. Bologna; Rueso, cessa carica capo-ufficio direzione superiore servizio tecnico artiglieria ed è nominato vicedirettore Arsenale R. E. Napoli; Pescatore, id. id. id. ed è nominato vicedirettore Spoletificio R. E. Roma; Pascucci, vicedirettore Laboratorio precisione R. E. Roma, cessa carica suindicata ed è incaricato direzione 2.o Centro esperienze artiglieria Ciriè; Artale, cessa assegnazione Spoletificio R. E. Roma ed è nominato vicedirettore Laboratorio precisione R. E. Roma; Stramazzotti, reggimento Nizza artiglieria, è trasferito [illegible] artiglieria Sardegna; Ranero-De Michelis, 13.o campagna, è trasferito 13.o campagna; Ruggiero, 9.o pesante, assegnato Ministero Guerra.

Corpo sanitario mil. Colonnelli: Casapinta, cessa carica direttore Ospedale mil. Trieste ed è collocato a disposizione comando Corpo d'Armata Trieste; Napolitani, cessa carica direttore Ospedale mil. Livorno ed è nominato direttore sanità mil. Corpo d'Armata Roma. Tenenti colonnelli: Frisoni, Ministero Guerra, è promosso colonnello e nominato direttore Ospedale mil. Livorno; Lapponi, Ospedale mil. Roma, è nominato direttore Ospedale mil. Trieste.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	758.2	14	11	piov., legg. mosso
Roma	759.9	18	12	coperto, mosso
Torino	759.2	12	6	coperto
Milano	779.0	11	6	coperto
Genova	759.6	10	8	piovoso, mosso
Venezia	753.7	13	9	piov., legg. mosso
Firenze	759.2	19	10	coperto
Ancona	758.4	15	10	cop., legg. mosso
Bologna	759.0	18	9	coperto
Napoli	761.3	16	14	cop., legg. mosso
Taranto	763.5	16	13	coperto, mosso
Palermo	762.4	24	9	coperto, mosso
Catania	764.9	19	11	½ coperto, mosso
Cagliari	761.1	23	8	½ coperto, calmo
Tripoli	765.6	24	12	sereno, legg. mosso
Messina	763.6	15	13	cop., legg. mosso
Trento	759.3	15	7	coperto
Fiume	758.4	14	10	coperto, mosso
Bari	762.0	19	10	cop., legg. mosso
Sanremo	758.6	17	11	cop., legg. mosso
Bengasi	769.0	20	16	sereno, legg. mosso
Rodi	766.0	14	11	sereno, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: La pressione si è abbassata quasi ovunque, mentre il centro ciclonico si è portato sulla Norvegia. Pressioni relativamente alte permangono sull'Europa orientale e sulla Cirenaica.

Probabilità: Il persistere di basse pressioni sull'Europa media e sull'alto Tirreno manterrà il tempo alquanto perturbato. Venti deboli o moderati occidentali in Val Padana, meridionali moderati sullo Jonio, intorno scirocco altrove, piuttosto forti lungo il versante tirrenico, moderati lungo l'Adriatico. Cielo quasi ovunque coperto; pioggie sparse sull'alta e media Italia, mare generalmente mosso. Temperatura in lieve aumento.

CRONACA DELLA CITTÀ

...blma demografico cittadino
...remesi sfavorevoli

...entmografico della no... attirsa un periodo tut... cottante. Ne fanno fe... cifra della mortalità regi... bultini dello Stato ci... non merita la più seria ...e, quanto — diciamo ...esser sia dovuto soltan... delle nascite, ciò che ...agi giustificherebbe ap... più turbamento della ...ntalità fisica e morale ...polo. Siamo invece di ...complesso di elementi ...nta che fanno conside... prima sotto un aspetto ...ravi quello che a prima ...otre sembrare.

...à movimento migratorio

...le sorpassato il quarto ...oni abitanti e occupava ...per numero d'abitan... le città d'Italia. L'ag... di Mestre a Venezia, ha ...nostra città al nono po... trova al decimo, sor... ne da Bologna, che con... abitanti, mentre Trieste ...dei 250 mila, sia pure ...poche unità.

...stica dovrebbe essere una ...ta, e infatti spesso lo è. ...ce dell'interpretazione ta... le cifre acquistano un ...ativo. E' perciò lecito ...a che Bologna abbia su... este, anche se l'anagrafe ...rde città emiliana registra ...tinaia di cittadini più che ...notorio che Bologna, in ...natalità non dà il buon ...nzi è la sola città d'Italia, ...chiuso il bilancio demo... ell'anno scorso in passivo, ...rieste un'eccedenza dei na... rti l'ha avuta, con i suoi ...in più. Bologna dovrebbe ...aver beneficiato di un mo... immigratorio, che non co... e non può costituire feno... siderabile sotto alcun punto ...

...i emigrati e immigrati si ...nno; ma, a malgrado di tutte ...olta d'ordine economico ge... che a Trieste, città commer... marinara, incidono più pro... nte che altrove nello svolgi... de della vita, da noi si ...psare e a far figli, per ...uso che, anche senza ...ncorporamento di nu... della periferia, Trieste ...sorpassi Bologna fra ...già di fatto non l'ha ...senza contare la diffe... za pente statistica, che può ...ere a una diversa valuta... e trazione del movimento ...igrate immigratorio.

...ssivo preoccupante

...a questo e detto, senza an... lor a rivangare cifre, che ...Trieste nel gennaio sono ...te 30 febbraio 317 e nel mar... 295, ui neanche questo mese ...ni dalle 300 unità che ...giungeranno a registra... estate, con un aumento ...tro la media della maggior ...te mesi dello scorso anno, ...poco a meno di preoccupar... vo che in questi ultimi ...mo registrare in causa ...in costante aumento. ...bre del 1931 registravamo ...fronte a 315 morti con 25 ...passivo. Nel gennaio di ...i nati salgono a 305, i ...: il passivo si riduce a ...a 81 nel febbraio, per ...fronte a 317 nati. ...io il miglior bilancio de... del resto della provincia ...cora a colmare il passivo: ...one nella provincia era ...ancora di 34 unità; ma ...o il concorso della pro... non basta e i morti su... ati di 25 unità. ...guardavamo ai dati de... omplessivi della provincia ...vamo, sia pure con non ...compiacimento, che 'in... ino a noi, se non proprio ..., la popolazione aumen... ebbraio ci è mancato an... conforto. E come ci man... marzo! Neanche se in tut... della provincia fossero ...e le nascite, esse varreb... mare il passivo di questo ...a precedenti, quando non ...riandare all'inverno del ...durante l'infuriare della ...epidemia influenzale.

...arzo disastroso

...atistici della provincia ci ...ma quelli di Trieste li ab... cati giorno per giorno; e ...ite mantengono onorevol... edia in confronto dei mesi ...nni precedenti, i decessi ...erato i 500! Non abbiamo ...tt'occhio i dati definitivi, ...mo sperare non verranno ...are il tristissimo bilancio; ...i di fronte a 307 nati se... morti, con l'enorme pas... unità! ...è stata anche quest'anno ...influenzale, che gli igie... o voluto qualificare beni... he ha mietuto le sue vit... oprio in questo mese di ...ndo pareva dovesse scom... il freddo del brutto feb... pre in questo mese un ...o di decessi è normale: si ...nel cambio di stagione, ...colosi e tanti vecchi, pro... e credono di aver supera... primi tepori, la stagione ...tuttavia le cifre che re... sono gravi e ammonitrici.

Su 30 giorni, soltanto il 25, Venerdì Santo, registra 10 nati in confronto a 8 decessi e il 29, 12 nati di fronte a 11 decessi e soltanto l'11, il 13, il 17 e il 30 nati e morti si pareggiano, mentre il 7 registra 35 decessi e 5 soli nati!

Brutto mese questo marzo, che ci induce a meditare sulle parole ammonitrici del Duce, che popoli e città in cui il movimento demografico s'arresta o retrocede, sono condannati a decadere. E sentiamo con più profondo rammarico e quasi come un rimprovero quei numeri della statistica che, nei ranghi delle città popolose, ci spingono a ritroso: dall'ottavo al nono, dal nono al decimo posto.

Faremo la campagna per aggregarci Monfalcone e Muggia e San Dorligo? E' problema arduo, che va trattato, se mai, a sè e potrebbe portarci, come ha già portato personalità responsabili cui fu prospettato, a conclusioni negative. Bisognerebbe, al caso, far precedere la fusione da poderose opere di comunicazione costose, a cui ora non c'è da pensare.

Possiamo invece accarezzare la speranza che la moria abbia a cessare e che la popolazione triestina, di cui abbiamo rilevata la fondamentale salute fisica e morale, si moltiplichi in grazia di una rinverdita e intensificata natalità, pari a quella così promettente dei primi anni del dopoguerra.

La vita vogliamo e non la morte. La vita che porta nelle case luce di gioia e con essa raddoppia le energie e la fede dei singoli e il benessere delle collettività.

Il movimento demografico di Trieste
nel mese di marzo

L'Ufficio municipale di statistica ci comunica i seguenti dati registrati nel decorso mese di marzo:

Qualità	Mesi 1932 Febbraio	Marzo	Differenza in più	in meno
Matrimoni	128	91	—	37
Nati vivi	317	307	—	10
Partoriti morti	14	9	—	5
Morti	398	538	140	—

La seduta in Prefettura
del Comitato per la grande Pesca miracolosa

Con l'approssimarsi del giorno fissato per l'inaugurazione della grande pesca miracolosa a favore della Società contro la tubercolosi, anche il complesso lavoro di organizzazione va lentamente esaurendosi. Il numeroso Comitato di signore e signorine, presi i definitivi accordi con la Presidenza, si prodiga ora per dotare di altri bellissimi premi la ricca pesca benefica, che promette di riuscire nel modo più brillante. Convocate perciò dalla Presidenza si sono raccolte ieri mattina alle 11, nella sala maggiore della Prefettura, le signore appartenenti al Comitato, in gran numero, al fine di decidere sugli orari dei vari turni ai chioschi e alle ruote.

Il dott. Paolo Israeli, che presiedeva la riunione, dopo aver portato il saluto cordiale della signorina Emilia Porro, impossibilitata, per una leggera indisposizione, a prendere parte al convegno, ha letto una sua affettuosa lettera, nella quale si dice dispiacentissima di essere tenuta lontana dal Comitato proprio in questi giorni di maggiore attività per la preparazione della pesca. Sempre seguito attentamente dalle signore e signorine presenti, il dott. Israeli ha letto ancora una cordiale lettera del gentiluomo di Corte di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, in cui si compiace annunciare che l'Augusta Signora interverrà probabilmente alla serata inaugurale della benefica pesca.

L'allestimento dei chioschi — spiega il presidente — s'inizierà il 5 corrente: il Teatro Verdi, trasformato in un laborioso cantiere, vedrà squadre di falegnami intenti ad erigere i pittoreschi chioschi. Il 7 i chioschi saranno consegnati alle signore, le quali dovranno adoperarsi per riempirli dei premi, di cui, poi, ogni signora dovrà farne un elenco completo. Alla fine fu raccomandato alle signore di osservare i loro turni durante tutta la durata della manifestazione. Prima che avesse termine l'importante riunione, la signora Ruzzier pregò le signore di addivenire a uno scambio di doni per dotare il chiosco del Libro

Ecco, ancora, la formazione di alcuni altri chioschi:

Chiosco O - Capogruppo: signora de Zeno-Modugno Aurelia. Signore: Alessi Rina, Angelini Elvira, Basiliadis Maria, Berton Reginetta, Bonino Sofia, Buttora Maria, Calì, Cambissa Giulietta, Coverlizza Emma, D'Alessio Maria, Eppinighi Lidia, Galanti de Alice, Giberti Erminia, Kanz de Maria, Moscheni Erminia, Naumann Ada, Taussig, Toffaloni Silvia, Tripcovich Gilda.

Crioschi P - R - S - Capogruppo: signorina Norscia prof. Vincenzina. Capochiosco signore: Coverlizza Bice, Ive Caterina, Menegazzi Ida; signorine: Bizai Augusta, Bullazzi Maria, Cattarini Vittoria, Cesaratto Gisella, Conegliano Fanny, Cosmini Angela Pia, Custrin Ida, De Marchi Elda, Feliciani Elvira, Ferro Italia, Giorgini Egeria, Jeralla Maria, Martinolli Laura, Mosetti Berta, Osvaldella Bruna, Pampallomeni Franca, Pagnini Maria, Palese Maria, Pecchi Luisa, Petrelli Adelaide, Reja de Nives, Riosa Bianca, Rocco Italia, Ruzzier Ada Maria, Schürrer Fernanda, Scodellaro Derna, Selva Itala, Sperani Ada, Stella-Norscia Giannina, Tagliaferro Maria, Tesserin Elena, Timeus de Ferra Anita, Toffoli Dina, Ursis Maria.

Chiosco T - Capogruppo: signorina Finzi Ida. Signore: Cofleri Gabriella, Colbi Teresa, Kassapian Maria, Leonzini Paola, Mondino Veleda, Marin Sarah, Mussafia Matilde, Quarantotto Fides, Petech Rita, Randegger-Ricchetti Bice, Rigo Giacinta, Ruzzier Paola. Signorine: Gefter-Wondrich dott. Vittoria, Forlì Gemma, Forlì Lina, Meneghini Elena, Mondino Miriam, Piazza prof. Valeria, Piriavez Carla, Torossi Eleonora, Volli prof. Gemma.

Seduta del Comitato
per la Mostra del Fascismo

Martedì 5 corr. alle 21 si riunisce in sede del Partito il Comitato per la Mostra del Fascismo.

Affinchè i camerati abbiano una chiara visione degli oggetti che interessano la Mostra del Fascismo e che devono essere inviati a questa Federazione non più tardi del 15 aprile, li specifichiamo nel seguente elenco:

1) Lettere: di gerarchi, autorità, camerati, aventi valore per un dato fatto o per un momento storico particolare o generale.

2) Telegrammi: come sopra.

3) Cartoline: commemorative, riproducenti avvenimenti politici, storici, eccetera.

4) Autografi: di personalità tanto fasciste che sovversive.

5) Documenti: cenni storici, discorsi, manifestazioni, regolamenti, statuti, progetti, ecc.

6) Quadri: rappresentanti uomini o fatti della Rivoluzione.

7) Fotografie: episodi di guerra, avvenimenti storici, politici, martiri fascisti, funerali, ecc.

8) Tessere: di fascisti che hanno partecipato a conflitti, di martiri e sovversive.

9) Distintivi: fascisti, sovversivi (socialisti, comunisti, popolari, massonici).

10) Medaglie: fasciste, sovversive (socialiste, comuniste, popolari, massoniche, ecc.).

11) Schedari: come sopra.

12) Disegni: come sopra.

13) Registri: come sopra.

14) Bollettari: come sopra.

15) Giornali: come sopra (annate, collezioni, ritagli).

16) Riviste: come sopra (italiane e straniere).

17) Libri: come sopra.

18) Opuscoli: come sopra.

19) Manifesti: come sopra.

20) Proclami: come sopra.

21) Fogli volanti: come sopra.

22) Ordini del giorno: come sopra.

23) Clichés: come sopra.

24) Bandiere: come sopra.

25) Lancie e aste: come sopra.

26) Stemmi: come sopra.

27) Gagliardetti e fiamme: come sopra.

28) Drappi: come sopra.

29) Nastri: come sopra.

30) Armi: come sopra (rivoltelle, pugnali, mitragliatrici, manganelli).

31) Uniformi: come sopra (complete, berretti, mantelli, mostrine).

32) Vestiario: come sopra (indumenti appartenti a martiri).

33) Frammenti di lapidi: che abbiano attinenza al nostro movimento.

Le manifestazioni futuriste di ieri
alla presenza di S. E. Marinetti

La Mostra fotografica

Alla presenza di S. E. Marinetti, delle autorità cittadine, di numerosi invitati e artisti, si è inaugurata ieri sera nella saletta dell'Esposizione Permanente del Sindacato Belle Arti, in via della Borsa 2, la Mostra fotografica futurista organizzata da Bruno G. Sanzin.

Alla cerimonia inaugurale erano presenti il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, il Vicepodestà comm. dott. Bellazzi, il Questore comm. Laino, il gr. uff. Guido Segre, l' ing. de Parente, il col. Demaria, il col. Corte, il seniore Greborio, Mario D'Osmo, l'arch. Battigelli, il prof. Finazzer Flori del Sindacato Belle Arti. Ernesto Gennari della Libreria Cappelli, Comessati di Udine e numerosi artisti e signore, oltre agli espositori. Dichiarata aperta la mostra, i presenti hanno ammirato le pregevoli cose esposte.

La Mostra futurista, anche a parte la divertente originalità dei suoi soggetti, è una delle più belle mostre fotografiche vedute a Trieste negli ultimi anni. Gli espositori sono tutti esecutori distinti, e la loro abilità tecnica riesce al pieno rendimento delle loro trovate ingegnose. La mostra, nel suo umorismo, nel suo capriccioso gioco con la realtà, corrisponde eminentemente allo spirito moderno: è la fantasia che si vela di mezzi tecnici: e tutte quelle deformazioni, scomposizioni, sovrapposizioni, sdoppiamenti, intersezioni di piani luce, che potrebbero riuscire tanto meccaniche a fotografi mediocri, conservano spesso, per abilità dell'esecutore, la loro leggerezza fantastica. La mostra dei romani Arturo Bragaglia e Toto ha cose davvero ammirabili, e le attorniano degnamente le fotografie del dott. Boccardi di Torino, del cav. Parisio di Napoli, del Garamini di Torino e d'altri ancora. I fotografi giuliani figurano egregiamente con l'elegante mostra di Wanda Wulz, con quella abilissima e piena di sorprese di Ferruccio A. Demanins, con la visione delle luci di Luna-Park a New York del dott. Andrea Pollitzer - Pollenghi e con una buona fotografia del Pocarini di Gorizia. Nel centro della sala c'è un'interessante ceramica moderna del ligure Tullio d'Albisola.

Con oggi la Mostra nazionale di fotografia futurista è aperta al pubblico col seguente orario: dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 20.30. Alla domenica la mostra sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.30.

La serata al Circolo Artistico

La serata di aerodanze, organizzata da Bruno G. Sanzin sotto gli auspici di F. T. Marinetti, ha fatto raccogliere iersera nella bella sala del Circolo Artistico un pubblico eletto e foltissimo di soci, di artisti, di invitati. In mezzo agli ospiti, ch'erano ricevuti dal commissario del Circolo gr. uff. dott. Guido Segre, si notavano numerose autorità e rappresentanze cittadine.

Ha aperto la manifestazione futurista S. E. Marinetti, il quale, accolto da un applauso caloroso, si è presentato sulla scena, attorniato dai giovani Bruno G. Sanzin, Sofronio Pocarini di Gorizia, T. C. Crali e Nino Burrasca.

Parla Marinetti

L'illustre Accademico ha salutato l'eletto pubblico del Circolo Artistico e si è detto lieto della bella sorpresa che il valoroso Sanzin gli ha preparato a Trieste con la Mostra di fotografia futurista organizzata alla Permanente. Mostra riuscita — ha affermato l'oratore — in cui si possono ammirare ottimi lavori e tentativi interessanti nel nuovo campo aperto ai fotografi dal movimento futurista. Marinetti ha illustrato gli esperimenti di fotografia futurista fatti a Torino e quelli presentati dai fotografi germanici. Il futurismo vuole che la fotografia artistica non si limiti a gareggiare col quadro (passatista): essa deve trasportare la plastica dalla terra al cielo, verso quella che sarà fatalmente la vita di domani: la vita aerea.

Da questa volontà è nata l'aeropittura. L'oratore ha ripetuto a questo punto in sintesi velocissima quelli che sono gli ideali per i quali il futurismo combatte da vent'anni; ha detto perchè il futurismo ha combattuto il nudo in arte, che ha trasformato le esposizioni in grandi macellerie malinconiche in cui il nudo femminile assume ormai forme antipatiche.

Dall'aeropittura l'oratore è giunto all'aeropoesia e da qui alla fotografia futurista.

La fotografia di un paesaggio — egli ha detto — quella di una persona o di un gruppo di persone, ottenuta con un'armonia, una minuzia di particolari e una tipicità tale da far dire: «Sembra un quadro», è cosa per i futuristi assolutamente superata. Dopo il fotodinamismo o fotografia del movimento creata da Anton Giulio Bragaglia in collaborazione con suo fratello Arturo, presentata da Marinetti nel 1912 alla Sala Pichetti di Roma, e imitata poi da tutti i fotografi avanguardisti del mondo, occorre realizzare delle nuove possibilità fotografiche.

L'oratore fa una breve illustrazione dei quadri esposti alla mostra triestina, notando ed elogiando soprattutto i lavori del Demanins e di Wanda Wulz (Io+gatto) e presenta quindi le aerodanze di Giannina Censi. Marinetti rivendica a sè e a Prampolini i primi fortunati esperimenti di aerodanza: quello di Milano, sostenuto dalla Censi, prima e valorosa danzatrice futurista italiana, e il secondo, affidato a Parigi alla danzatrice lettone Magito. L'esperimento triestino è il terzo.

Cosa si propone l'aerodanza

La danza futurista si distingue dalla solita danza passatista perchè eseguita senza musica. Ora le danzatrici, anche di grandissima statura artistica, sono sorrette sempre dalla musica, alla quale si abbandonano quando la loro arte non può più creare; quella musica accompagnatrice supplisce alle manchevolezze della danza e in essa il pubblico cerca la consolazione alla noia che la danzatrice gli procura con la sua azione. L'aerodanza ha abolito la musica: la danzatrice futurista, senza il piedestallo musicale, è più autonoma, più originale, ma insieme più responsabile: ella è costretta a dare ad ogni sua mossa, ad ogni espressione del viso, un significato che non le è suggerito, che non può essere detto in sua vece dalle note. La danzatrice futurista interpreta un quadro o una poesia, esprime con la danza ciò che quella composizione ispira alla sua fantasia. Questa giornata, ricordatelo — ha concluso Marinetti — segna una data storica per la danza come per la fotografia.

Vivissimi applausi hanno salutato il vibrante, lucidissimo, incisivo discorso dell'animatore del futurismo, che il pubblico aveva seguito con intenso interesse e con intelligenza.

Le danze di Giannina Censi

Marinetti ha letto quindi due sue aeropoesie, con l'interpretazione di Giannina Censi. «A 1000 metri su Adrianopoli bombardata» era il titolo della prima; «In volo sopra il Duomo di Milano», della seconda. La giovane danzatrice ha offerto in queste due composizioni un saggio magnifico della sua arte, che è fatta di intelligenza, di sensibilità e di abilità. Il corpo flessuoso, elegantissimo, fasciato di un raso che dà la sensazione dell'alluminio della macchina e dell'azzurro degli spazi, ella rende con l'espressione del volto, degli occhi, con la mimica delle mani e di tutta la persona, il movimento e la poesia del volo audace, dà la sensazione dell'ardimento, vive lo spasimo dei versi precipitati o scanditi dal poeta. Una arte nuova, purissima, che la parte migliore del pubblico ha ammirato e gradito senza limitazione, applaudendo danzatrice e poeta con molto calore.

Così nell'interpretazione delle aeropitture di Prampolini, cinque tempi rapidissimi danzati dalla Censi in un suggestivo costume, ideato dall'aeropittore, con tubi e fili di rame. Nuovi applausi hanno riscosso l'interprete e l'autore-lettore per la lirica «Vento+sera», interpretato con gran bellezza di movenze, in un fluttuare di veli cilestrini. Bruno G. Sanzin ha offerto una sua composizione "riuscitissima, «Volare volare»; e il pubblico, nell'applaudire il poeta e la danzatrice, che in sgargiante magenta ha composto una danza superba, coronata da un finale di effetto plastico insuperabile, ha approfittato per gridare il suo plauso al giovane geniale organizzatore della interessantissima manifestazione di arte.

Dopo lo spettacolo, il pubblico ha visitato la mostra di scenografie, scenoplastiche, scenodinamiche e scenosintesi futuriste allestita dal giovane T. C. Crali con un ricco e pregevole materiale artistico.

La serata si è chiusa con un trattenimento di danza e l'illustre Accademico ha fatto ancora circolo tra i suoi molti estimatori e... contradditori, festeggiato nel modo più cordiale.

Il Poeta parlerà stasera
al microfono di Radio Trieste

Aderendo all' invito rivoltogli dall'«Eiar», F. T. Marinetti ha accettato di parlare questa sera al microfono di Radio Trieste. La conversazione dell' illustre Accademico, che sarà trasmessa alle 19.5, svolgerà il tema: «Perchè mi piace la radio» e sarà diffusa in «relais» con tutte le stazioni del Gruppo Nord.

Un dono gradito al Fascio Femminile. In riscontro alla lettera inviata dalla Delegata provinciale alla vedova di Arnaldo Mussolini, il figlio Vito rispose con ringraziamenti e con l'invio di una copia del libro dedicato dal suo rimpianto Genitore alla memoria di Sandro.

Voti degli ufficiali marittimi
per lenire la disoccupazione della categoria

Ieri nei locali della Delegazione giuliana sotto la presidenza del cap. Giorgio Ricci, segretario generale dell'Associazione ufficiali Marina mercantile e vicepresidente della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, si sono riuniti in numerosa e disciplinata assemblea gli ufficiali di coperta e macchina da lungo tempo disoccupati, i quali, dopo esaurienti serene discussioni, vagliate le circostanze e i fatti che rendono precaria la loro situazione in funzione di quella generale della Marina mercantile italiana, hanno espresso i seguenti voti, dando incarico all'Associazione nazionale ufficiali marina mercantile e alla Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria di sottoporli al benevolo esame delle superiori gerarchie e del Ministero delle Comunicazioni:

1) Il turno di avvicendamento degli ufficiali della Marina libera sia inquadrato in norme tali da poter garantire agli ufficiali disoccupati un minimo periodo di imbarco; 2) tutti gli ufficiali delle Società di navigazione usufruiscano per obbligo della licenza annuale per creare maggiori possibilità di imbarco; 3) i provvedimenti che possono seguire siano di pronta attuazione ed esercitati in profondità, perchè essi possano essere sentiti dai disoccupati; 4) per le Compagnie Lloyd-Cosulich, nello stabilire i ruoli organici, venga tenuto massimo conto, in casi di assunzione, degli ufficiali che hanno già prestato servizio avventizio; 5) data la disoccupazione e il periodo critico, sia stabilito che su tutte le navi, sia pure in via transitoria, la guardia sia fatta da tre ufficiali, mentre sulle grandi navi della Marina sovvenzionata e da passeggeri venga rispettata la doppia guardia.

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

La Cassa mutua di previdenza
per ufficiali radiotelegrafisti

Il giorno 1.o aprile 1932, convocati in assemblea nei locali della Delegazione di Trieste della Confederazione nazionale fascista della gente di mare e dell'aria con la presenza del cap. Giorgio Ricci in rappresentanza della Confederazione, del r. notaio Iviani, e del cav. Attilio Benzi, membro del Direttorio confederale, gli ufficiali radiotelegrafisti del gruppo di Trieste e dei compartimenti di Genova e Napoli, presenti per procura, hanno costituito la Cassa mutua di previdenza fra il personale radiotelegrafista dipendente dalla Società Italiana Radio Marittima.

Eletto il presidente dell'assemblea nella persona del signor Lodovico Benedetti, vice ispettore della Società Italiana Radio Marittima, sono state esaurite le formalità riguardanti la discussione dello statuto, che ha riscosso l'unanime approvazione degli ufficiali presenti all'assemblea e si è provveduto alla nomina delle cariche sociali che sono risultate così distribuite:

Presidente: cav. Attilio Benzi, vice ispettore della S. I. R. M. e membro del Direttorio confederale; consiglieri: Lodovico Benedetti, vice ispettore della S. I. R. M. per il Deposito di Trieste; Villari Gabriele, vice ispettore della S. I. R. M. per il Deposito di Genova; Parlati Antonio, 1.o R. T. della S. I. R. M. per il Deposito di Trieste; Medini Giorgio, 2.o R. T. della S. I. R. M. per il Deposito di Trieste; Cirillo Giuseppe, 2.o R. T. della S. I. R. M. per il Deposito di Genova; Sacchi Giovanni, impiegato amministrativo della S. I. R. M. per il Deposito di Trieste; Izzi Ernesto, impiegato amministrativo della S. I. R. M. per il Deposito di Genova; Vassallo Attilio, operaio montatore per i Depositi di Genova e Trieste. Sindaci effettivi: Saggese Giuseppe, Vice ispettore della S. I. R. M. per il Deposito di Trieste; Pennacchio Giovanni, 1.o R. T. della S. I. R. M. per il Deposito di Genova. Sindaci supplenti: Foschini Guglielmo, 2.o R. T. della S. I. R. M. per il Deposito di Trieste e Marconi Antonio, impiegato amministrativo della S. I. R. M per il Deposito di Trieste. Un terzo sindaco effettivo sarà designato dal presidente della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria.

La costituzione della Cassa Mutua di Previdenza fra ufficiali radiotelegrafisti riveste un'importanza non indifferente in quanto il gesto del numeroso e compatto gruppo del personale dipendente dalla S. I. R. M., segna la continuazione di un tradizionale e sentito cameratismo e di stretta collaborazione con la loro organizzazione sindacale, che ha appoggiato e sostenuto tale costituzione.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Tesseramento. Si sono iniziate le operazioni di tesseramento della lettera A. Tutti coloro che non avessero ancora effettuata la consegna della tessera Anno IX sono invitati a farlo immediatamente. La Segreteria è aperta dalle 19 alle 20 di ogni sera.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Ordine di adunata della Coorte Universitaria «F. Rismondo». Tutti i militi in forza alla Coorte sono comandati di trovarsi domani alle 8 nella caserma di via Ferriera, in uniforme ordinaria.

Presso il Comando di questa Coorte si terranno: Un corso per vice-capisquadra al quale potranno iscriversi tutte le CC. NN. scelte universitarie e medie con almeno tre mesi di anzianità di grado; e un corso per Camicie nere scelte, aperto a tutte le CC. NN. (universitarie e medie) che abbiano almeno un anno di anzianità nella Milizia. Le iscrizioni sono aperte a tutto venerdì 15 aprile.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle Batterie 143.a e 144.a sono comandati domani al Poligono di Servola dove avranno luogo le consuete esercitazioni. I graduati dovranno trovarsi al Poligono alle 8.45, le CC. NN. e gli Avanguardisti alle 9 precise.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati di trovarsi domani al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Gerente consolare. Il Governo bulgaro ha nominato gerente del Consolato generale di Bulgaria a Trieste, con la giurisdizione delle Tre Venezie, Fiume e Zara, l'arch. Boris Bliznakoff.

La commemorazione di Goethe
nella Sala del Littorio

Questa sera alle 20.30, nella sala del Littorio gentilmente concessa, alla presenza di tutte le nostre autorità, che hanno accettato il patronato della celebrazione, avrà luogo la solennità commemorativa del centenario di Goethe, promossa dal Consolato di Germania e dalla colonia germanica. Come abbiamo detto, la serata s'inizierà coi brani di Beethoven per l'«Egmont» di Goethe, eseguiti dall'Orchestra Sinfonica da camera diretta dal maestro Luigi Toffolo; quindi il prof. Federico Sternberg terrà un breve discorso in italiano, al quale seguiranno le esecuzioni di canzoni su testi goethiani, offerte dalla signora Eva Liebenberg da Berlino, la cui voce di contralto è vantata per bellezza in tutti i concerti da camera della Germania. Infine il prof. Mueller-Freienfels, dell'Università di Berlino, pronuncerà il discorso commemorativo. Dalla signora Liebenberg, che Siegfried Wagner prescelse anni addietro per Bayreuth ove fu ammiratissima, saranno cantate queste canzoni: Ugo Wolf: «Canto copto», «La tomba d'Anacreonte», «Il pastore», «Mignon»; Schubert: «Calma del mare», «Vicino all'amata», «Ganimede», «Margherita all'arcolaio», «Il Re degli Elfi»; Beethoven: «Canzone di Chiaretta» (dall'«Egmont»).

I biglietti d'ingresso, al prezzo di lire 15, possono acquistarsi alla Libreria Treves-Zanichelli, oppure questa sera al bigoncio della sala.

La conferenza Menassè rinviata. La conferenza di Giuseppe Menassè che doveva aver luogo stasera all'Istituto Fascista-U. P., è stata rinviata a martedì prossimo alla stessa ora, per non coincidere con la odierna celebrazione goethiana.

Conferenza al Circolo Marina Mercantile. Stasera alle 19.30 nella sala maggiore del Circolo Marina Mercantile, lo scrittore Massimo Rota, già noto al pubblico del Circolo quale signorile conversatore per la sua precedente conferenza su «Milanesi e il Mare», ripeterà la conversazione umoristica intitolata «Libri e lettori», già tenuta a suo tempo al Circolo Artis Amici. Alla riunione possono intervenire oltre i soci del Circolo Marina Mercantile e Artis Amici, i possessori dell'invito permanente.

«Gli avvelenamenti causati da pesci» all'Adriatica di scienze naturali. Mercoledì 6 corr. il dott. Venceslao Plitek terrà alla Società Adriatica di scienze naturali una conferenza sul tema: «Pesci velenosi e avvelenamenti da carni di pesce alterate». L'esimio conferenziere svolgerà i seguenti argomenti: avvelenamenti in genere, ittiotossine e pesci velenosi; molluschi e crostacei; la mitilotossina; tifoidi da ostriche; sintomatologia dell'intossicazione delle carni di pesce alterate; conservazione delle carni dei pesci di uso alimentare; mezzi terapeutici di urgenza.

L'interessante conferenza, alla quale sono invitati anche i soci dell'Associazione medica triestina, si terrà al Museo di storia naturale (piazza A. Hortis N. 4).

Perchè è rinviato
il raddoppio del binario per Barcola

Il Podestà c'invia la seguente lettera, che precisa le ragioni che hanno consigliato il rinvio al prossimo settembre dei lavori per il raddoppio del binario sulla linea tranviaria di Barcola:

«Ill.mo Signor Direttore del giornale *Il Piccolo* - Trieste. — Nel *Piccolo delle ore diciotto* di data 31 scorso mese, ho rilevato che a proposito del raddoppio del binario della linea tranviaria Trieste-Barcola, nel tratto che va dall'inizio del viale Regina Elena allo sbocco della via Tor S. Piero, è stato erroneamente scritto che «l'approvazione della relativa spesa da parte dell'autorità tutoria non è ancora avvenuta; per cui i lavori sono stati necessariamente rimandati al prossimo settembre».

L'esecuzione di tale lavoro è stata effettivamente rimandata, ma non già per un ritardo che sia stato frapposto dalla autorità tutoria (che della questione non è stata ancora investita), ma per la opportunità di abbinare tale lavoro colla posa del tubo che dovrà alimentare il costruendo serbatoio di S. Vito, sia per la necessità di iniziare e ultimare i lavori di raddoppio del binario nel periodo in cui il traffico sulla strada di Barcola è meno intenso: la qual cosa non avrebbe potuto avvenire, ove si avesse dato corso ai lavori stessi in questi giorni richiedendo il lavoro una durata di non meno di 10 settimane.

Distinti saluti. Il Podestà: *dott. Pitacco.*

Esercitazioni di tiro
per gli ufficiali in congedo

Domenica 3 corrente gli ufficiali in congedo, di fanteria — Sezione A e B — si recheranno in autobus al poligono di tiro di Basovizza per assistere a una lezione di tiro col pezzo per fanteria e per compiere essi stessi una lezione di tiro con tromboncino e di lancio di bombe a mano con bombe da esercitazione.

Gli ufficiali partecipanti dovranno riunirsi alle 8.30 in via Carducci nel tratto retrostante a piazza Goldoni (ponte della Fabra). Il ritorno da Basovizza avverrà intorno alle 12.

Gli ufficiali inscritti al corso del genio dovranno invece trovarsi alle 9 presso la caserma del battaglione del Genio telegrafisti.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

STATO CIVILE - TRIESTE
1.o aprile 1932-X
Nati vivi: 10; maschi 6, femmine 4.
Morti: 8.

La visita alla motonave "Augustus,,
a beneficio del Consorzio antitubercolare

Nel pomeriggio di oggi, dalle 14 alle 18, il pubblico triestino verrà ammesso alla visita della motonave «Augustus». La visita continuerà domani domenica dalle 10 alle 13. Com'è noto la Società «Italia» ha voluto devolvere l'intero ricavato della vendita dei permessi di visita a uno scopo di beneficenza e precisamente al Consorzio Antitubercolare della Provincia di Trieste.

Non è soltanto a un'opera di carità che invitiamo il pubblico triestino nelle giornate di oggi e di domani. La motonave «Augustus», la più grande motonave del mondo, vale bene una visita. L'eleganza, la modernità e l'ampiezza degli interni di questa nave difficilmente si possono descrivere. E' necessario vedere con i propri occhi per giudicare. Riteniamo che non ci sarà triestino che s'interessi alle sorti e ai progressi della Marina italiana, che non vorrà ammirare nella classe di lusso dell'«Augustus» lo splendore di riflessi che si moltiplicano negli specchi e nelle dorature del grandioso salone delle feste e non vorrà sostare nel salone da pranzo e ammirare il pregevole affresco del soffitto, cui fanno corona grandi plafoniere che lo inondano di luce: tutto rende armonioso questo salone immenso nelle sue proporzioni, principesco nei suoi dettagli.

E chi potrà scordare il bar arredato in stile siciliano? La calda pietra di Sicilia, che s'indora al sole, dà il motivo chiaro delle pareti; dal soffitto a travi in legno scuro scendono le caratteristiche lampade; i tavolini, le sedie, le poltrone decorati a vividi colori alla stessa maniera del carretto siciliano, danno la nota gaia alla deliziosa sala: piccolo angolo di Sicilia navigante in pieno Oceano.

Non vogliamo antecipare la soddisfazione di una visita alla motonave «Augustus». Chi rinuncerà alla favorevole occasione che gli si presenta oggi e domani, non potrà che rammaricarsene, sentendo le descrizioni dei fortunati visitatori.

La «Cosulich», rappresentante a Trieste della Società «Italia», col lodevole intento di favorire la visita della nave, ha distribuito i permessi di visita oltre che fra gli uffici delle società di navigazione (Cosulich, Lloyd Triestino, N. G. I. e Lloyd Sabaudo) anche fra gli uffici viaggi (C. I. T., Vagoni-Letto, ecc) e librerie. Nel pomeriggio di oggi e domani mattina i biglietti saranno in vendita anche alla Stazione Marittima.

La visita dei periti industriali alla motonave «Augustus». Domani alle 8.45 i periti industriali visiteranno i motori della motonave «Augustus», per gentile concessione della Società di Navigazione «Cosulich». Il Sindacato raccomanda a tutti coloro che hanno interesse di intervenire puntualmente. Il raduno è stabilito all'entrata della Stazione Marittima. Gli intervenuti sono pregati di procurarsi il biglietto nelle rivendite.

250.000 lire di Buoni novennali prenotate presso il Banco Triestino di Credito e Risparmio

Il successo della sottoscrizione dei Buoni del Tesoro si delinea fin d'ora brillantissimo anche nella nostra città, dove agli Istituti bancari sono già cominciate ad affluire molto numerose le prenotazioni. Sarà rilevato con particolare compiacimento che a Trieste, non meno che altrove, si va manifestando attivissima la partecipazione del piccolo risparmio. Ne abbiamo una prova nel fatto che ben 250.000 lire di Buoni novennali sono state fino a ieri prenotate presso il Banco Triestino di Credito e Risparmio: segno eloquentissimo del favore che l'imminente emissione di Buoni del Tesoro ha incontrato anche presso il piccolo risparmio cittadino.

Le onoranze a Nicolò Cobolli

Si rammenta che domani 3 aprile il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla onorerà solennemente la memoria del prof. Nicolò Cobolli, autore e animatore delle organizzazioni giovanili triestine.

Alle 11 avrà luogo, alla presenza delle autorità e dei reparti dell'O. N. B., lo scoprimento di una lapide commemorativa sulla facciata della Casa rionale Balilla «G. Padovan» e alle 11.30 nella palestra di via della Valle, che porta il nome dell'estinto, il cav. Aldo Lussi terrà la solenne commemorazione alla presenza delle autorità, dei reparti e degli amici del prof. Cobolli.

Sono invitati alle cerimonie quanti amarono e stimarono l'educatore scomparso.

— Gli ex allievi del Ricreatorio «Giglio Padovan» sono invitati alla commemorazione di Nicolò Cobolli, che avrà luogo domani, alle 11.30, nella palestra di via della Valle. Il pellegrinaggio a Capodistria, ch'era stato organizzato per domani, viene rinviato a domenica prossima.

Il labaro alla 640.a Legione "A. Ivancich" nella C. R. B. «De Amicis»

Domani alle 10 avrà luogo nella Palestra della Casa Balilla «E. De Amicis» l'inaugurazione del Labaro della 640.a Legione mista «Aldo Ivancich», offerto da un Comitato di gentili signore, madri di Balilla e di Avanguardisti della Legione.

Alla cerimonia, oltre agli organizzati che sono comandati d'intervenire, sono invitati i membri del Comitato rionale dell'O. N. B. di San Vito, i membri del Comitato di beneficenza e i genitori degli Avanguardisti e dei Balilla.

Un nuovo piroscafo della "Ragusea" visitato dalle nostre autorità

RAGUSA, 1

Ha avuto luogo la solenne cerimonia del battesimo del nuovo piroscafo «Re Alessandro», primo bastimento di proprietà della «Ragusea». I giornali commentano l'avvenimento affermando che si tratta non soltanto di una prova dello sviluppo delle comunicazioni marittime, ma addirittura una manifestazione nazionale jugoslava. Il piroscafo farà servizio sulla linea Trieste, Spalato, Ragusa, Cattaro. *(Stefani)*.

In occasione del primo approdo del piroscafo a Trieste, la Società armatrice «Ragusea» ha invitato le autorità cittadine a visitare la nave, ormeggiata alla Stazione Marittima. Tra gli intervenuti si notavano il comm. Suppani, direttore dei Magazzini Generali, il Questore comm. Laino, il cons. cav. Gutti per S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il col. Ascoli, il cap. Manincor, il primo seniore Robbiano della Milizia Portuaria, il dott. Zampieri, in rappresentanza del Podestà sen. Pitacco, numerosi consoli esteri e altre personalità. Gli invitati hanno visitato a lungo la nave ammirando il suo moderno ed elegante arredamento. Il «Re Alessandro I» sarà adibito alle linee adriatiche e farà scalo a Trieste.

La chiusura del corso di taglio alla scuola di Roiano

Alla presenza delle ispettrici signore Faccanoni e Dei Rossi si chiuse giovedì il corso di taglio e cucito tenuto per cura del Fascio Femminile, in un'aula della Scuola di Roiano. Le diligenti allieve, sotto la guida della brava maestra signora Pia Trampus, eseguirono numerosi ed eleganti modelli e mantelli, confezionati con perfetta esattezza e buon gusto, da meritarsi l'ammirazione dei visitatori. Con il pensiero gentile, durante il periodo del corso, tutte le frequentanti allestirono un elegante corredino per neonati che consegnarono al Fascio Femminile, acciò sia dato in dono al primo bambino povero che nascerà nel rione di Roiano.

La Consulta tecnica del Pubblico Impiego. Il Segretario della Federazione fascista, su proposta del fiduciario provinciale dell'Associazione del Pubblico Impiego, ha proceduto alla nomina dei componenti la Consulta tecnica provinciale dell'Associazione stessa, nelle persone dei seguenti camerati: Giulio Salvatelli, procuratore capo delle imposte; cav. Costantino Stumpo, direttore di Dogana; Oliviero Olivetti, funzionario dell'Amministrazione provinciale; Nerio Zuccheri, capo infermiere; Massimo Rota, funzionario della Cassa di Risparmio; rag. Oreste Miriani, ragioniere di finanza; rag. Ettore Benedetti, ragioniere della Provincia; cav. ing. Ernesto Matricardi, funzionario dell'Ufficio tecnico di finanza.

Un celebre romanzo tradotto da Giulio Caprin. Giulio Caprin ha tradotto per la Biblioteca Romantica del Mondadori, diretta da A. G. Borgese, uno dei più fini e delicati romanzi della letteratura inglese della fine del Settecento: «Orgoglio e prevenzione» di Jane Austen. La traduzione è cosa degna dell'illustre scrittore concittadino, e ne riparleremo.

Il lutto di un collega. A Pieve di Teco ... è spirata ieri mattina la si... ...za Sibilla vedova Gandolfi, ...adre del comm. Galdolfi, ... *della Riviera* e no... ...la Sanremo. Espri... ...a e alla sua fa... ...ndoglianze.

... del Collegio Capodistria. ... il Collegio ...to, aggior... ...degli avvo... Sono esat... ...ettino delle ... due nuovi ...llato e un ... ...fa la Com... ...io dei pro... ...istria pre... Oberti di ...critti

ASTERISCHI

Marinetti nella Libreria Cappelli

Oggi, come abbiamo annunciato, F. T. Marinetti si fermerà nella Libreria Cappelli per firmare le sue opere che saranno state acquistate e per rispondere ad eventuali questioni di estimatori e amici. L'illustre Accademico resterà in Libreria dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. Sarà bene che il pubblico scelga e acquisti prima i volumi che intende far firmare per.. alleggerire e sveltire il lavoro di Marinetti, i cui canoni, come si sa, sono... dinamismo e velocità...

Giubileo di servizio

Ieri il cav. Romeo Petracco, capo ufficio ai Magazzini Generali, compiva il 40.o anno di servizio. Gli impiegati dei Magazzini Generali con gesto simpatico vollero festeggiare questa data e offrire al festeggiato, in ricordo del lungo e operoso servizio, una bellissima pergamena accompagnata da altri doni e fiori.

A nome del corpo degli impiegati un collega, con parole affettuose, esaltò le benemerenze e le larghe simpatie di cui gode il festeggiato, mettendo in particolare rilievo le squisite qualità morali e politiche che lo distinsero quale milite attivo del partito liberale nazionale durante il servaggio e fascista fra i primi dopo la redenzione. Vivamente commosso ha risposto il cav. Petracco ringraziando e dichiarandosi grato dell'omaggio ricevuto dai colleghi e subalterni.

Conferimento di graziali. A sensi del disposto della lettera fondazionale, la Congregazione di Carità ha conferito ieri sei graziali di annue lire 133 ciascuna delle rendite della Fondazione Luca e Maria coniugi Litscher a sei persone povere con domicilio di soccorso a Trieste, di religione cattolica.

La stessa Congregazione, amministratrice della Fondazione «Bar. Carlo de Reinelt» per sussidi a negozianti decaduti, ha pure conferito ieri due graziali da lire 130 ciascuna e 12 graziali di lire 120 ciascuna con i frutti della fondazione anzidetta ad altrettanti commercianti decaduti o a loro superstiti bisognosi.

L'assemblea dei sordomuti. Domani avrà luogo l'annuale assemblea dell'Associazione «S. Giusto» fra sordomuti, che nel campo dell'assistenza sociale e culturale esplica quotidianamente in sidenizza tutte le sue migliori energie per il bene di tanti sordomuti. Verrà discusso il seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale dell'assemblea precedente; 2) relazione della presidenza; 3) relazione finanziaria; 4) movimento dei soci; 5) assistenza sociale; 6) sordomuti della Regione; 7) Civica scuola per i sordomuti di Trieste; 8) nomina di quattro nuovi consiglieri udenti; 9) sport; 10) sede sociale; 11) eventuali.

Considerato l'importanza della riunione i soci sono pregati d'intervenire numerosi all'assemblea, che avrà inizio alle ore 15 in sede (via S. Francesco 16)

Il tè al Circolo «A. Olivares». Domani domenica dalle 16 in poi verrà tenuto nella vasta sala del Dopolavoro Ferroviario di S. Vito (via Madonizza 4) un tè danzante con sorprese e ricchi premi. Funzionerà la posta volante e alla dama che avrà ricevuto il maggior numero di cartoline verrà offerto uno splendido dono-ricordo.

Primavera marinara. Stasera, alle ore 21.30, in sala massima di via Coroneo N. 15, si terrà l'annunciato grande ballo a favore della C. R. B. «Enrico Toti», organizzato dai giovani studenti dell'Istituto Nautico, che hanno raccolto tante adesioni, da far pronosticare una serata brillantissima.

Una serata al Caffè Savoia pro O. N. B. Stasera al Caffè Savoia si terrà una simpatica serata con una ricca lotteria a favore dell'O. N. B., senza aumento delle consumazioni. Come di consueto si prevede che il solito stuolo di clienti non saranno assenti.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Elena Longo Sanguinetti, dal gr. uff. Marco Ara lire 50 pro Congr. di Carità; dalla Impresa Costruzioni ing. B. Lugnani e P. Bencian lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.).

In ricorrenza del XVI anniversario della gloriosa morte sul Carso di Roberto Liebman-Modiano, dalla madre Ester Liebman-Modiano e dal fratello dott. arch. Vico Liebman lire 150 pro Congr. di Carità, lire 150 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Giuseppina Incontrera, da Ada Weiss lire 20, da Mary Dimitrievich lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Pitacco, da G. Vollani lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ugo e Melania Rossi, da Angelina Bonetti lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Irene ved. Hein, da Olga e Samuele Venezian lire 20 pro Patronato femm. Ebraico.

Per onorare la memoria di Bianca Ciabattini-Cadalbert, da Mariafernanda Mazorana-Wostry lire 20 pro Previdenza.

Per onorare la memoria di Luigia Cumin, dalla sorella Irmina Coverlizza Cumin lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di A. Lampel, da Vittorio Ieralla lire 10 pro Ass. sordomuti S. Giusto.

Per onorare la memoria di Rodolfo Peresson, da M. V. lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Diodato Milatovich, da Elena e Leone Klugmann lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Massimiliano Horn lire 20 pro Guardia Medica; da Eugenio Loy-Beck lire 20 pro Congr. di Carità.

Nell'anniversario della morte del dott. Eugenio Fleischer, dalla consorte Caria Vicentini e figlie lire 50 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Oratorio Salesiano.

Nel XIV anniversario della morte dell'indimenticabile dott. Emilio Nobile, dalla consorte Maria Nobile Vicentini lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per un triste anniversario, da Maria e Gabrio Peresson lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emma Cleva-Nicolich, dalla famiglia P. S. Laugheim (Genova) lire 30 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Dalla Cassa di Risparmio Triestina lire 200 pro Congr. di Carità (per una famiglia bisognosa); da N. N. lire 20 pro Ospedale Israelitico, lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 10 pro Guardia Medica; da Irene Giuliuzzi lire 20 pro P. N. F. (assistenza); da N. N. lire 10 pro Chiesa S. Giusto; dagli impiegati del Traffico Merci Cosulich per festeggiare la guarigione del gr. uff. Antonio N. Cosulich lire 25 pro P. N. F. (assistenza); da O. def. lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

La scuola di economia domestica dell'Istituto magistrale

Fra le istituzioni, cui fin dall'inizio il Fascio Femminile ha dato il suo valido appoggio, è degna di essere ricordata la Scuola di economia domestica annessa all'Istituto Magistrale. Si è allogata in due locali dell'Asilo d'infanzia, cucina e sala da pranzo, cortesemente messi a disposizione

La cucina, piccola, grazie a una saggia disposizione delle suppellettili basta alle esigenze. Un armadio raccoglie tutta la batteria da cucina, mentre il vasellame da tavola è conservato nella stanza attigua. Ordine e pulizia, massime auree d'ogni buona massaia, dominano in quel piccolo regno. Pulizia nel pavimento, nelle suppellettili, nei bianchi grembiuli delle giovani massaie, nelle crestine ricamate che spiccano su bionde e brune chiome, nelle cuffiette candide, che incorniciano volti rosei di olandesine. Ordine nelle cose e nelle occupazioni. Bellamente distribuiti negli armadi gli arnesi e le stoviglie, saggiamente distribuite le mansioni tra le partecipanti al corso. E tutto catalogato, annotato, precisato.

E una terza massima aurea potrebbe essere affissa sulle pareti della scuola: economia. Economia di tempo e di denaro; di tempo sovratutto; non un minuto deve andar perduto, tutto deve essere eseguito a tempo debito. Soltanto in questo modo la solerte insegnante signorina Cramer riesce a far compiere dalle sue allieve, nello spazio di quattro ore, tutto il programma ch'ella si propone di svolgere.

Dire tutto quello che le signore del Fascio femminile hanno potuto ammirare nella loro breve visita alla scuola sarebbe un po' lungo: dai quaderetti contenenti in bella forma il ricettario alla cenetta quasi pronta, poichè andrà consumata tra poco, alla mostra dei lavorucci di rammendo, di cucito, di ricamo, salviette da tè e coprivassoi ornati di roselline in «petit point», portasalviette in punto erba e punto di Abruzzo, magliette bianche e rosee da neonato e scarpettine

La mensa è apparecchiata. Sulle piccole tavole quadrate spicca il candore delle tovaglie, luccica l'elegante vasellame, attirano lo sguardo i portatovaglioli ricamati. E tutto questo in un ambiente gaio, ridente, che meriterebbe essere descritto in tutti i suoi particolari.

Una centuria di macchine e 200 piloti
alla classica gara delle Mille Miglia

BRESCIA, 1

La classica corsa automobilistica è entrata nel periodo acuto della sua fase preparatoria. Mentre l'elenco degli iscritti si va affollando di nomi illustri od oscuri, all'Automobile Club di Brescia si cominciano a vivere le ore febbrili della vigilia.

Gara veramente nazionale, la «Mille Miglia», non perchè ristretta ai soli interessi degli sportivi italiani e dell'industria nostra, ma perchè questa grandiosa competizione automobilistica è la espressione della forza di tutta la Nazione, è il frutto della più stretta colleganza e comunione d'intenti fra organizzatori, industriali, corridori, da una parte, e il Governo fascista dall'altra.

E' stato scritto sin dalla prima edizione delle «Mille Miglia» che questa gara poteva essere concepita soltanto da menti italiane, e realizzata soltanto dall'Italia fascista. Da allora sono passati sei anni, ed ogni anno si è rinnovato il miracolo di 1600 chilometri di strade aperte al traffico e sulle quali cento automobili si rincorrono a velocità da pista, senza che un incidente causato dal traffico stradale venisse a turbare la grande prova.

Le nuove attrattive della gara

Ci fu un momento nella storia della «Mille Miglia» e fu precisamente quando la serie di vittorie consecutive dell'Alfa Romeo cominciava a essere una tradizione, che si temette sulle sorti di questa manifestazione.

Si temeva cioè che la vittoria in essa fosse solamente accessibile ai piloti di una Casa, la quale Casa dal canto suo appariva come l'unica che avesse studiato e risolto il problema tecnico di costruire macchine specialmente adatte alla caratteristica della prova.

E' venuta invece la sorprendente vittoria di Caracciola nello scorso anno, per sconvolgere tutte le previsioni e per ridare un nuovo alimento agli aspetti emotivi di questa manifestazione.

Dunque la «Mille Miglia» può essere vinta anche da un «isolato»; dunque per poter aspirare degnamente alla vittoria, non è assolutamente indispensabile l'assistenza tecnica più diretta da parte dei costruttori della macchina che si pilota.

Caracciola correrà quest'anno con l'Alfa Romeo otto cilindri 2300 cc.

Il suo gesto è degno di un vero campione dello sport; egli concede la rivincita ai suoi valorosi e sfortunati avversari dello scorso anno e accetta per il nuovo duello la parità di condizioni, la stessa macchina, costruita dalle stesse mani che costruirono le macchine dei suoi vecchi e nuovi avversari.

Il color bianco di cui è dipinta l'Alfa Romeo di Caracciola non è solamente il distintivo della nazionalità del pilota, ma costituisce invece la dimostrazione che Caracciola farà gara a sè, con criteri personali, con piani tattici elaborati dalla sua esperienza, dalla sua concezione sportiva, dalla sua stessa personalità.

L'Alfa Romeo allinea invece una «squadra» di suoi piloti fra cui Campari vincitore di due «Mille Miglia», e Nuvolari della terza appannaggio della Casa milanese; e probabilmente, ognuno avrà un ruolo ben stabilito, almeno sino a quando necessità superiori non suggeriranno di concedere carta bianca ai singoli piloti perchè ognuno faccia la «sua» gara, come è successo lo scorso anno allorquando per tentare di sventare la minaccia di Caracciola, i moschettieri dell'Alfa Romeo diedero fondo a tutte le loro cartucce, esaurendole prima di raggiungere la meta.

Domani: Triestina-Lazio
Montebello; ore 15

Domani alle 15 precise sarà dato il via a due squadre (Triestina e Lazio) destinate a fornire una delle più interessanti ed importanti partite della 25.a giornata. Questa partita riveste carattere di particolare importanza nei riguardi di una squadra, la Triestina, che se risultasse vincente potrebbe considerare la sua posizione con tranquillità quasi assoluta. E' risaputo che la Triestina non ha ancora del tutto superata la zona del pericolo. Essa deve impegnare le sue possibilità nel momento attuale per assicurarsi quel margine di punti che le consentirà di giocare con tranquillità le ultime partite del campionato.

La Triestina, benchè mancante del suo giovane centro attacco Brossi punito dal Direttorio, si allineerà con i suoi uomini migliori. Al centro dell'attacco ritornerà Tomasi che avrà ai lati Rocco e Pasinati e alle ali Castellani e De Manzano. Nella consueta formazione s'allineeranno la mediana e la formidabile difesa forti di Bonetti, Loschi e Rigotti, tre uomini nel pieno della forma e della potenza. La partita sarà preceduta da un incontro fra squadre minori.

Il torneo preolimpionico di boxe
Valentich battuto da Rovati

MILANO, 1

Si è iniziato questa sera il torneo pugilistico preolimpionico dei pesi massimi che ha raccolto un numero considerevole di pugili, i quali sono stati divisi in due serie: nella prima coloro che aspirano alla selezione preolimpionica, nella seconda i giovani di rincalzo.

Tra gli incontri che sono stati maggiormente apprezzati dal pubblico, vanno segnalati quelli in cui hanno vinto il torinese Paris e il novarese Laria. Il triestino Valentich ha dovuto soccombere al milanese Rovati. Il Valentich ha fatto un match coraggioso, difendendosi assai bene. Il suo avversario ha avuto un vantaggio netto, ma non eccessivo, dovuto più che altro alla sua maggiore esperienza. Ecco i risultati:

Prima serie: Rovati di Milano batte Valentich di Trieste ai punti; Paris di Torino batte Capponi di Roma ai punti; Laria di Novara batte Brunelli di Medicina ai punti.

Seconda serie: Brunetti batte Diamante ai punti; Antonucci di Roma batte Bianchi di Milano ai punti; Cinti di Bologna batte Gamba di Milano ai punti; Gasparinetti di Milano batte Bernini di Milano per k. o. al secondo round.

La finale fra Padova e Trieste
per la Coppa Duca d'Aosta

Sui campi del L. T. C. T. al Cacciatore s'inizierà oggi la finale per la conquista della Coppa Duca d'Aosta, che vedrà di fronte le due forti squadre del Tennis Club Padova e del Lawn Tennis Club Triestino.

Giocheranno per il Padova i signori: Romanin-Iacur, Facchinetti, Ferri, Fedrigoni e le signore: Velo, Avogadro, Fedrigoni. Scenderanno in campo per il L. T. C. Triestino: de Banfield, Ara, de Ebner, Paladini, Girola e le signore: Manzutto, Mayer e Friberti.

Nel pomeriggio di oggi avranno luogo il singolare Velo-Manzutto e il doppio misto Velo-Facchinetti contro Manzutto Banfield. Le gare continueranno domani nella mattina e nel pomeriggio. Vi saranno complessivamente 11 incontri: 3 singolari uomini, 3 singolari signore, 3 doppi misti e 2 doppi uomini.

Il Duca d'Aosta ad una caccia al daino
della Società delle Venezie

Giornata di sport eccezionale quella di ieri, con la ripresa delle cacce dopo le ferie pasquali. All'appuntamento di Roveredo in Piano, sono a cavallo S. A. R. il Duca d'Aosta con numerosi ufficiali del Suo Reggimento, la marchesa Giuseppina Tacoli, il Generale Tacoli, il colonnello M. Tappi, il colonnello Bricolo con un brillante stuolo di ufficiali del Reggimento Saluzzo, una rappresentanza di ufficiali dei Reggimenti Alessandria e Monferrato e numerosi gentlemen, in tutto una cinquantina. Funzionò da field master il barone Leo Economo con 10 coppie di cani. Un daino, lanciato alla Cascina rossa in quel di Roveredo in Piano, dà all'inizio un «run» ad andatura sostenuta, ma dato lo «scent» meno che discreto la muta ne perde le traccie. Queste vengono perdute e ritrovate a varie riprese, dando dei galoppi buoni. Così si attraversa quella magnifica brughiera fino alla ferrovia Pedemontana. La pista volge poi verso est, attraversando un paio di corsi d'acqua finchè si arresta sopra il greto del Cellina. La muta è portata giù per l'erta scarpata e senza riuscir a ritrovare tracce è riportata su. Dopo lungo lavoro la pista è ritrovata. Improvvisamente il daino è avvistato dando luogo ad un galoppo a vista di una trentina di minuti ad andatura velocissima, descrivendo un largo arco e passando vicino a S. Leonardo. La preda è finalmente raggiunta dopo una caccia durata quattro ore. Gli onori a S. A. R. il Duca d'Aosta. Prossimo appuntamento di caccia al daino, domenica 3 aprile, alla Roiata; giovedì 7 aprile, a Roveredo in Piano.

Sport nell'O. N. Balilla

Oggi alle 14.30 sui campi del Lawn Tennis Club Triestino (g. c.) si svolgeranno gli ultimi incontri del campionato studentesco di doppio con il seguente orario: ore 14.30: Columni-Hebllethwaite contro Gallina-Oblak, Donati-Huppert contro Lisiani-Bregant; ore 15.30: Cattaneo-Zaiotti contro Donati-Huppert; ore 16: Lisiani-Bregant contro Gallina-Oblak; ore 16.30: Cattaneo-Zaiotti contro Columni-Hebllethwaite.

Sport nel G. U. F.

Pallacanestro. Oggi alle 20 in palestra di via della Valle si svolgerà un breve allenamento. Domani alle 11 la squadra universitaria giocherà una partita con la «Diadora» sul campo di Barcola.

Palla ovale (Rugby). Oggi alle 20 avrà luogo in palestra di via della Valle la prima lezione tecnico-pratica di rugby. Sono invitati tutti gli universitari che intendono far parte della squadra. Lunedì 4 corr., tempo permettendo, si svolgerà il I allenamento sul campo della S. S. Ponziana (g. c.)

Riunione atletica per allievi

Come annunciato, domani alle 9 sull'Ippodromo di Montebello (g. c.) si svolgeranno le gare di corsa piana m. 80, 250 e 2500; corsa con ostacoli m. 75 e 250 ed il lancio del disco e del giavellotto. I concorrenti dovranno trovarsi sul campo alle 8.30. Le iscrizioni sono gratuite e dovranno pervenire alla Società Ginnastica Triestina entro le 21 di questa sera.

Un singolare incidente fa rimandare un processo
al momento in cui si sta per pronunciare la sentenza

(Tribunale Penale) La mattina del 13 dicembre 1930, la signora Paola Covacich, nell'aprire la rivendita di generi di monopolio sita in via Ghega 3, provò una sorpresa sgradita: durante la notte ladri ignoti avevano messo a soqquadro e saccheggiato il negozio, asportando sigarette e tabacchi per un valore complessivo di 5000 lire. Il furto fu subito denunciato al Commissariato di P. S. di via Torre Bianca, i cui agenti, fatto un sopraluogo e constatato che i ladri, per penetrare nella rivendita avevano dovuto forare il muro di un attiguo magazzino, iniziarono attive indagini. Ma per quanto le ricerche fossero minuziose ed instancabili, non si riuscì ad aver traccia alcuna dei ladri, per cui la «pratica» relativa al furto veniva passata agli archivi.

La buona traccia

Senonchè, dopo un anno e più dal giorno in cui era stato commesso il fatto, i carabinieri della squadra in borghese poterono apprendere che a commettere il furto doverano essere stati i pregiudicati Michele Drusina fu Francesco, di 34 anni, e Rodolfo Ceglar fu Giuseppe, di 31 anni, i quali, la mattina del 13 dicembre 1930, s'erano recati da certa Maria Pettaros vedova Vecchiet, di 60 anni, abitante in Rozzol 343, proprietaria della trattoria «Alla Gloria» e di una rivendita di tabacchi, ed avevano ceduto alla donna, per 1100 lire, la refurtiva. La Vecchiet, interrogata in merito a questa losca faccenda, negò dapprima recisamente di avere avuto contatti coi due pregiudicati, ma in seguito, dopo interrogatori stringenti, finì con l'ammettere di avere acquistato da tre individui del tabacco.

— Ma lo go ciolto — disse — quasi per forza; per liberarme de lori. Del resto no credo de aver fato mal, perchè el tabaco el vigniva de Fiume...

— Si trattava di sigarette o di tabacco trinciato?

— Iera zinque pachi de «Sport» e due de «Drama».

La Vecchiet venne più tardi messa a confronto col Drusina, il quale, nel frattempo, era stato rinchiuso al Coroneo perchè resosi responsabile di altri reati. La donna, appena le fu presentato, non esitò a riconoscerlo per uno dei tre che si erano recati da lei per venderle il tabacco. Fattale vedere una fotografia del Ceglar, detenuto anche lui, in espiazione di pena, nel penitenziario di Capodistria, la Vecchiet affermò subito di conoscerlo perchè cieco dall'occhio destro.

— Anca sto qua el iera con lori!

Chi nega e chi confessa

Ma quando si trattò di interrogare il Drusina ed il Ceglar, i funzionari inquirenti udirono una serie di calorose proteste di innocenza. Il Drusina negava recisamente di avere partecipato al furto e tanto meno di avere venduto la refurtiva alla Vecchiet.

— Mi son inocente. Sta dona la se insogna...

— Come va che vi ha riconosciuto?

— Oh bela! Iero suo aventor!

Il Ceglar, in un primo tempo, ritenne conveniente di seguire la tesi del compagno, ma poi, venuto a più miti consigli, si decise a spifferar tutto.

— Eco. Mi digo quel che so. El diese de dicembre del '30 el Drusina e tal Pleterscek, che li gavevo conossudi al Coroneo, i me gaveva proposto de partecipar al furto. Mi me son rifiutà. No volevo tirarme adosso altre disgrazie... El tredise matina son andà in tratoria dela Vecchiet per cior un quarto de vin. Intanto che ieri là, go visto la Vecchiet darghe un pacheto de carte de zento al Pleterscek e al Drusina. Co' i fazeva la spartizion dei soldi, i me diseva: «Gnampolo, se te gavessi acetà te podevi anca ti ciapar qualche zentona...

Dopo queste esaurienti dichiarazioni del Ceglar, i funzionari procedettero all'interrogatorio del terzo individuo. Enrico Pleterscek di Giorgio, di 35 anni, il quale, manco a dirlo, affermò che il racconto del Ceglar era cervellotico.

— Xe tute calunie!

Il Drusina, poi, messo al corrente di tutto ciò che aveva detto il Ceglar, andò su tutte le furie:

— El Ceglar el xe mato! Tute fiabe le sue!

Però, nonostante questa diversità di versioni, l'autorità non esitò, dato il materiale di accusa raccolto, a rinviare i tre individui a giudizio per rispondere del furto commesso in danno della Covacich. La Vecchiet fu accusata di ricettazione.

Dinanzi ai giudici

Ieri mattina, nell'aula della V Sezione, si svolse il processo. Presiedeva il cav. Lamparelli; giudici Ostoich e Blando; P. M. il sostituto Procuratore del Re cav. Verzi; cancelliere Piuch.

La difesa era stata assunta dagli avvocati Poillucci per la Vecchiet, Neri per il Ceglar e Matosel-Loriani per il Drusina ed il Pleterscek.

Al processo i giudicabili mantennero, salvo qualche lieve variante, le dichiarazioni rese in sede di istruttoria. Il Tribunale, interrogando i carabinieri che avevano preso parte alle indagini, si rese subito conto del grado di responsabilità di ciascuno degli imputati. Infatti il P. M., riassumendo le circostanze di causa, ritenne di chiedere le seguenti condanne: cinque anni di reclusione e 3000 lire di multa per gl'imputati Drusina e Ceglar, nonchè due anni di libertà vigilata dopo espiata la pena e la classifica di delinquenti abituali. Inoltre proponeva due anni e sei mesi di reclusione per il Pleterscek nonchè 2000 lire di multa e due anni di libertà vigilata; chiese infine un anno di reclusione e 1000 lire di multa per la Vecchiet.

Il Presidente diede quindi la parola all'avv. Neri, difensore del Ceglar. Ma l'avvocato aveva pronunciato appena poche parole per rilevare l'innocenza del suo difeso, quando il Presidente sospendeva per qualche diecina di minuti l'udienza per partecipare ad una adunanza di magistrati. Durante l'assenza del Tribunale, gli imputati, però, in seguito ad un breve ma concitato scambio di parole, escogitavano un colpo di scena.

L'episodio inatteso

Infatti, rientrato il Tribunale e ripresa l'udienza, uno degli imputati, il Drusina, si levò e disse:

— Domando la parola!

— Cosa avete da dire?

Il Drusina, con voce alta, cercando di scandire le sillabe, faceva quindi questa sorprendente dichiarazione:

— Dichiaro che quel che ga dito el Ceglar xe la verità! Lui el xe inocente...

— Inocente! Il furto chi l'ha commesso allora?

— Mi e lui, el Pleterscek.

Il Pleterscek, nell'apprendere ciò, si affrettò ad esclamare:

— E el terzo xe usel de bosco!

— Chi è il terzo?

Il Drusina, dopo qualche reticenza, rispose:

— Carlo Corettich, che 'l xe adesso al Coroneo!

— Come avvenne il furto?

— Mi e el Corettich semo penetrai nel negozio in via Carlo Ghega. Semo entrai prima in un magazzin dove che de giorno iera i muradori che lavorava. Gavemo fato un buso nel muro e semo penetrai nela botega dela Covacich. El Pleterscek el iera restà fora. El xe tornado la matina con una cesta per meter dentro la roba. Dopo el ga ciolto una carozza e el xe andà a casa...

— Disi la verità! — interruppe a questo punto, con voce irosa, il Pleterscek.

— E no xe la verità questa?

— Verità te ciami sta qua! Sior Presidente, quel che 'l disi lui no xe vero gnente! I se ga messo d'acordo per perderme! Per vendicarse...

Il Drusina, esortato dal Presidente, continuò a dire:

— La matina dopo semo andaì in osteria dela Vecchiet. Per disgrazia sua gavemo trovà anca el Ceglar. El Pleterscek ga contratà l'afar. Semo andai dopo in un'altra osteria per dividerse i soldi.

— Quanto avete intascato?

— Mile e zento lire.

— Ma il valore della refurtiva ammontava a circa cinquemila lire! Vi siete trattenuti del tabacco?

— Natural! Qualche pacheto.

— Che dite voi, Pleterscek?

— Che xe tuta una vendeta! — grida accigliato l'interpellato. Al Coroneo i ga messo in giro la vose che mi son un confidente dela Questura.

— In sostanza negate?

— Tuto nego!

Come finirà?

Il Presidente si rivolse quindi alla Vecchiet perchè dicesse chi degli imputati le aveva venduta la refurtiva.

La donna, confondendosi, nulla seppe dire.

— Mi no so. Iera tuti tre...

Verbalizzate le dichiarazioni degli imputati, il P. M. propone la continuazione del proceso, salvo a rimettere al Procuratore del Re copia del dibattimento penale a carico del Curettich. In quanto al resto, dichiarò di mantenere ferme le sue richieste di condanna per tutti e quattro i giudicabili.

L'avv. Matosel-Loriani, quale difensore del Drusina e del Pleterscek, sollevò formale incidente data la manifesta incompatibilità di difesa delineatasi in seguito alle nuove emergenze processuali, e fece quindi istanza perchè il Tribunale volesse rinviare il processo.

Di questo parere fu pure l'avv. Poillucci, dopo di che il Tribunale, accogliendo la tesi della difesa, emise ordinanza in base alla quale, dati i nuovi sviluppi presi dal dibattimento, lo rinviò a nuovo ruolo.

E' inutile aggiungere che le inattese dichiarazioni degli imputati furono ampiamente commentate e discusse dal pubblico che gremiva l'aula.

Scivola e si rompe un braccio

La quarantacinquenne Giulia Levi, abitante in via Revere n. 1, era occupata ieri mattina a sbrigare le faccende domeniche nella cucina della sua abitazione. Dovendo far bollire della carne, riempita una pentola d'acqua, si appressò con quella al focolare, ma scivolata sull'ammattonato bagnato, cadde distesa sul pavimento e riportò la frattura dell'avambraccio sinistro. Soccorsa da una coinquilina, la Leva fu poi accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove i medici la giudicarono guaribile in tre o quattro settimane, salvo complicazioni.

Littoria

Ordine di adunata della 715.a Legionista «Francesco Rismondo». - I Co... Avanguardisti. Tutti gli Avanguardisti forza alla I Centuria «Vittorio Antoni» e alla II Centuria «Armando Casal» (Scuola avviamento al lavoro «G. Co...) sono comandati di trovarsi in uniforme di marcia, domenica 3 aprile c. a. al... precise, alla Casa Rionale Balilla di Roi... Contro gli assenti si provvederà in... disciplinare.

I Centuria Avanguardisti «V. Antoni» (ex XIII Centuria «V. Antoniani»). Gli Avanguardisti dipendenti da questa Centuria sono comandati d'intervenire in uniforme di marcia all'adunata che si terrà domenica 3 aprile c. a. alle 8 precise in sede. Gli assenti ingiustificati saranno proposti al superiore Comando di Coorte per l'es... sione.

II Centuria Avanguardisti «A. Casal» (Scuola avviamento al lavoro «G. Cor...». Tutti gli Avanguardisti in forza presso questa Centuria sono comandati di presentarsi in uniforme di marcia all'adunata che si terrà alla Casa Rionale Balilla «Brunner» di Roiano domenica 3 aprile alle 8 precise. Gli assenti ingiustificati saranno proposti per la radiazione dai ruoli dell'O. N. B.

Comando II Centuria «S. Filosa». Avanguardisti iscritti a questa Centuria sono comandati d'intervenire domenica corrente alle 8.30 all'adunata che si terrà al C. C. «G. Parini». E' prescritta l'uniforme.

Rapporto delle capisquadra delle Giovani Italiane. Questa sera alle 19 sono convocate a rapporto in sala Dante tutte le caposquadra Giovani Italiane. E' prescritta la divisa regolamentare.

Per le Giovani Fasciste. Le Giovani fasciste iscritte al coro, alla ginnastica, al tennis e quelle che hanno frequentato il corso di puericoltura, sono invitate in sede per sabato alle 18.30. Si raccomanda vivamente alle iscritte di non mancare.

Centuria ciclisti della 641.a Legione. Domani domenica alle 9, adunata della Centuria in divisa.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle ...; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Pontile Bagno), 12.10 (diretto), 14.15 (Pontile Bagno), 20 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.45 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Pontile Bagno, 18... (Pontile Bagno).

NB. Le toccate all'Ospizio e Ancarano, data l'impossibilità di attracco per le riparazioni ai moli, si fanno soltanto al Pontile di S. Nicolò-Bagni. La partenza serale da Capodistria e quindi dal Pontile di S. Nicolò-Bagni (servizio Ospizio) è ritardata di mezz'ora.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6... e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

...vvenimenti della vita teatrale cittadina

...ecite di Angelo Musco al Verdi

...sera Angelo Musco aveva la recita ...re, ch'è stata allietata da particolare affluenza di pubblico, da un maggior fervore di applausi, da un'effusione calda e spontanea di simpatia per l'interprete che recitava «Signor... sì», la comica e garbata commedia d'ambiente soldatesco in cui Musco sostenne la parte di un fantaccino bonario, semplice ed arguto nella sua ruvidezza ...na. Non occorre dire che il pubblico ha accolto l'attore insigne con applausi intensi e ripetuti durante e dopo ogni atto, e che i consensi andarono anche agli altri intelligenti interpreti.

...sera Angelo Musco reciterà una ...vole commedia: «Boxer», tre atti ...ci di Romualdi. Domenica si daranno due recite: alle 15.30, ultima diurna, «San Giovanni decollato» di Nino ...oglio; alle 20.45 «L'avvocato difensore» commedia in tre atti di Morrais.

...“Lucia„ al Rossetti

...successo veramente caloroso ha riportato ieri al Politeama Rossetti la ...ia di Lammermoor» di Donizetti, ...ntata con molto decoro di scene e costumi, in un'edizione vocale molto ...evole. Nella parte della protagonista il pubblico, accorso in folla tanto allo spettacolo pomeridiano che a quello serale, ha fatto la conoscenza d'una ...ne artista assai promettente: la ...rina Rita Kittena, dotata d'una ...fresca e simpatica e di un'agilità ...ero rimarchevole, che le permette ...re artistico risalto alla parte di ...ia». Ella fu applauditissima anche ...ena aperta, con particolare calore ...il «rondò della pazzia». Accanto a ...acquero pure molto il tenore Ar...o Barbieri che cantò con bella ...e vivo impeto ed ebbe molte ap...azioni dopo la scena finale, il ba...o Giuseppe Sardo che possiede un ...no simpaticissimo, il basso Pasqua...iarelli e gli altri. Un elogio spe...va al maestro Tommaso Benin..., che quasi senza prove ha saputo ...ntare uno spettacolo così decoroso. ...egli pure la sua bella parte di ...usi nel vivo successo decretato al...ra dal pubblico, il quale ha dimo...o di gradire molto questo nuovo ...ale completamento delle visioni ...atografiche con esecuzioni liriche. ...i la «Lucia di Lammermoor» si ...a alle 18.30 e alle 21.30.

...iviste italo-viennesi Maresca al Teatro Fenice

...successone ha riportato ieri alla ...la primaria Compagnia di riviste ...viennesi, diretta dal cav. Achille ...ca: un complesso affiatato, bril...e costituito di ottimi elementi, che ...esentato nella «Regina delle perle» ...spettacolo attraente, vario, diver...simo. La palma del successo è toc...aturalmente ad Angela Ippaviz, la ...elegante e frizzante «soubrette» ...dina, che il pubblico ha risalu...con vivissima simpatia e clamorosa...festeggiata in tutti i quadri della ...icosa rivista. Ella si è riconfermata ...no quell'artista intelligente e per...issima che gli conoscevamo. ...nuto ad Angela Ippaviz, regina ...rivista inghirlandata dalla sugge...corona delle 12 Ippaviz-girls si è ...molto apprezzare ed applaudire ...ltra simpatica artista triestina ben ...al pubblico nostro: Aura Grisi, spi...a e aggraziata nel canto come nella ...za.

...rillante il comico Galliano, entrato ...to nelle simpatie del pubblico; otti...come sempre, il caratterista cav. ...Leoni e a posto tutti gli altri. Mol...decoroso l'allestimento scenico, belli i ...umi e nell'azione una fluida sicurez...che rivela in tutta la sua maestria ...direzione vigile e geniale di Achille ...resca.

...o spettacolo ha avuto, come fu det...un successone, decretato da pubblico tanto numeroso che dopo le 21 do...e essere sospesa la vendita delle pol...e. Oggi la «Regina delle perle» si ...ica.

...operette e riviste di Hilda Springher al Politeama Rossetti

...i annuncia per lunedì prossimo il ...tto al Rossetti della Compagnia di ...rette - riviste Hilda Springher. La ...patica e vivace soubrette, che il no...pubblico ammirò anche di recente ...«Wunder-Bar», si presenterà dopo i ...essi che raccoglie al Dal Verme, con ...complesso di ottimi artisti: l'apprez...soprano Nella Campi, il giovane ...ico Olimpo Gargano, il tenore Edoar...Foglizzo, il noto caratteristico cav. ...o Leoni, ed altri. Il bellissimo com...sso — completato da un gruppo di ...s — gestito ed organizzato da Guido ...Napoli, debutterà con una desiderata ...esa dell'operetta «Un sogno di val...» di Oscar Strauss.

...oncerto d'organo del maestro Giarda ...smesso per radio da S. Giusto

...adio Trieste ha trasmesso iersera ...S. Giusto un concerto di musiche ...gano, eseguito dal valente maestro ...redo Giarda del Liceo Marcello di ...ezia. Il programma conteneva ope...ello Zipoli, del Bach e dei moderni ...ussy, M. E. Bossi, Bianchini e del...tesso Giarda. La trasmissione per...confermò ancora una volta il va...del concertista attraverso l'auste...programma.

...olto stilista, tecnico solidissimo, ge...e coloritore, il Giarda si fece anche ...oscere e giustamente apprezzare ...e ispirato compositore. Il «Canto ...fico» che abbiamo udito è opera ...mente sentita.

...maestro Giarda fu ascoltato con ...interesse dai nostri radioamatori ...lo conoscono da precedenti esecu...i trasmesse da grandi stazioni: ...na (chiesa di S. Stefano), Mona...chiesa S. Matteo), Zurigo, Basilea, ...vra, Bratislava e dall'Augusteo di ...a (direttore Bernardino Molinari).

...rl Flesch al Circolo Artistico

...ra i grandi concertisti di violino, ...l Flesch occupa oggi uno dei pri...imi posti e le maggiori città se lo ...endono e i suoi concerti costitui...o ovunque un avvenimento musi...della massima importanza. E' ...ora vivo in tutti il ricordo del ...ide successo da lui riportato due ...i or sono al Circolo Artistico, che lo ...riconfermato per il concerto che ...luogo martedì sera. Le prenota...i per i soci si ricevono in segrete...sociale, mentre i non soci potran...rendere i posti limitati alla dispo...ità alla Biglietteria Centrale.

Le danze indù di Uday Shan-Kar al Teatro Verdi

La Compagnia dei danzatori indiani costituita e diretta dal celebre ballerino Uday Shan-Kar ed accompagnata da una orchestra composta di cinquantasei strumentisti, inizierà il suo giro artistico italiano, principiando da Trieste, lunedì prossimo. E' stato già scritto ampiamente su queste colonne del carattere, del valore estetico, simbolico e religioso di queste danze che non hanno nulla di comune con le solite coreografie orientali presentateci da ballerini europei. I danzatori indù del gruppo Uday Shankar sono degli iniziati alla danza, dei credenti ferventi e devoti alla pratica di questo culto che è così profondamente penetrato nello spirito e nel costume del popolo indiano. Niente di più severo, di più delicato e profondo, di più sottile e significativo che la mimica di Shan-Kar e della sua celebrata compagna, la signora Simkie. Alla domanda quale sia il carattere fondamentale della danza indù, si può rispondere, ch'essa è una manifestazione d'origine strettamente religiosa, e che rivela, secondo i suoi principi e i modi della sua stilizzazione, una espressione della preghiera. Nella danza, il popolo indiano traduce tutti i sentimenti ed i pensieri, il linguaggio più recondito dello spirito, attraverso le movenze del corpo, in una specie di scultura animata che riproduce molto spesso le sculture di pietra antica dei templi e delle pagode. Il successo che ha coronato le danze di Shan-Kar a Parigi, al teatro dei «Champs-Elysées», a Londra, a Berlino, a New-York, e gli articoli dei maggiori critici, tra cui quelli di Schneider, l'autore del libro su Eleonora Duse, documentano dell'importanza artistica e dell'interesse folkloristico di questo spettacolo per il quale vi è anche nel nostro pubblico intellettuale, vivissima aspettazione.

Oggi s'inizia al camerino del teatro la vendita dei posti. Molto interessamento e molte richieste.

L'ultimo concerto all'“Artis Amici„ con musica di Riccardo Zandonai

Mercoledì 6 aprile, con un concerto vocale-strumentale si chiuderà la tanto riuscita stagione di concerti del Circolo Artis Amici. L'ultima audizione di questo anno sarà dedicata alla musica di Riccardo aZndonai. Del fascino delle opere teatrali e di alcune maggiori composizioni orchestrali del musicista trentino, parlerà, prima dell'audizione, il direttore del Circolo dott. Sergio Strudthoff.

Il programma musicale si aprirà quindi con la celebre Serenata Medioevale, eseguita dal violoncellista Stellio Ilberti, con la cooperazione pianistica del m.o Luigi Toffolo. Alla fine cantatrice sig.ra Letizia-Benetti-Trevisani sono state affidate due liriche e la delicatissima «Aria del focolare» del «Giuliano». Della «Francesca da Rimini» le signorine Benetti, Poltieri, Pozzo-Balbi e Scodini canteranno la «Ballata delle Ancelle», mentre il coro femminile, composto oltre che delle suddette cantatrici, anche delle signorine Fragiacomo, Comuzzi, Marchesi e Sandrinelli, eseguirà «La preghiera alla Vergine». Chiuderà il programma l'esecuzione a quattro voci miste del «Padre nostro». Dopo il concerto un grande ballo chiuderà degnamente la stagione sociale.

La XIII audizione popolare del Sindacato musicisti

Diamo oggi i particolari del ricco programma variato che sarà eseguito domattina alle 11.15 in sala del Littorio dalla cantante Gemma Baruch, dalla pianista Elena Colotti e dalla violinista Magda Gusberti. Le tre valenti artiste suoneranno:

1) G. Pardo: Sonata in si magg. (per piano e violino): a) Largamente - allegro con brio - Intermezzo (andantino); b) Largo - allegro giocoso alla zingara (prima audizione). 2) a) Cimarosa (1749-1801): Pigmalione (aria); b) F. Cavalli (1599-1676): Serse (canzone del paggio per canto e piano). 3) Wieniawski: Arie russe («Souvenir de Moscou»), per violino e piano. 4) Schumann: Op. 42, Amore e vita di donna (per canto e piano): a) «Per me vederlo fu acceccarmi al sol...»; b) «Ei, fra tutti il più preclaro...»; c) «Ragione ah, non so darmi...»; d) «O anello piccioletto...»; g) «Fatemi bella in sì gran giorno...»; f) «Tu a me guardi côlto da stupor...»; g) «Vien sul mio core...»; h) «A me recaste il primo, il solo duol...» (le otto liriche verranno eseguite senza interruzione). 5) a) G. Orefice: Vibrazioni d'onde; b) Santoliquido: Notturno; c) Toch: Il giocoliere (per pianoforte).

Il concerto al Club «Adriaco». Oggi alle 21, ci sarà nella sede dell'«Adriaco» al molo Sartorio, l'ultimo concerto della stagione, notevole assai per il programma e per il merito degli esecutori.

La violinista Lydia Bulaich-Zeller, accompagnata al pianoforte dalla prof. Liliana Gelsi, sonerà:

Beethoven: Op. 47, Sonata a Kreutzer; Paganini-Wilhelmy: Concerto in re maggiore; Szymanowsky: Fontana d'Aretusa; Lotto: Filatrice.

Il complesso di violini del Liceo Musicale Arturo Vram, accompagnato dalla pianista prof. Argia Api-Saxida, eseguirà:

Schubert: Preghiera; Mozart: Minuetto; Wieniawski: Romanza del concerto in re minore.

I pochi posti ancora disponibili si possono ritirare alla Segreteria sociale (Molo Sartorio).

Il concerto al Dopolavoro dei servizi municipalizzati. Stasera alle 20.30, nella sede del Dopolavoro dei servizi municipalizzati elettricità, acqua e gas (via Battisti 10) si terrà un concerto con il seguente programma:

1) a) Chiappani: «S'alzi un grido»; b) Arn: «Preghiera degli zingari»; c) Manne: «Il profeta velato». 2) Massenet: «Manon», atto I. 3) a) Scarlatti: Sonata in la magg.; b) Grieg: Schmetterling. 4) Bellini: «Norma», «Casta diva». 5) a) Caracciolo: «Una fila di nuvole d'argento»; b) Beethoven: «Invocazione alla notte»; c) Silcher: «Loreley». 6) a) Mascagni: «Cavalleria rusticana», racconto; b) Catalani: «Wally», romanza. 7) Suk: «Canzone d'amore», pianoforte. 8) Verdi: «Attila», «Ella è in poter del barbaro».

Del programma saranno esecutori: Il coro sociale diretto dal maestro Pino Occhini; le sig.ne Zoratti Bianca soprano e Tamaro Pia, pianista e il sig. Lambertini Mario, tenore. Accompagneranno al piano la sig.na Caraian Lilian e il sig. Zorzut Guido.

Radio Gruppo Nord

Programma del 2 aprile 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.30: Cantuccio dei bambini: «La vita di Andersen (4.a puntata)». 16.40: Rubrica della signora. 16.50 (Trieste): Concerto vario. 1) Lortzing: «Ouverture solennelle»; 2) Pavani: a) «Ricordi brasiliani»; b) «L'andalusa» (soprano Natalia Jaschi); 3) Lehár: «Il conte di Lussemburgo», selezione; 4) Pavani: a) «Vergine folle»; b) Vera: «Giava» (soprano Natalia Jaschi); 5) Berti: «Jouane»; 6) Lucchesi: «Del Albaicin»; 7) Ravasini: «Fifì». 17.30: Gigi Michelotti: Il teatro e i suoi personaggi: «Il trionfo delle monelle», conversazione intramezzata dalla recitazione di una scena della commedia «Il mondo della noia» di Pailleron. 19.05: **Conversazione di S. E. Marinetti: «Perchè mi piace la radio».** 19.15: Radio-quintetto. 19.25: Fonoglotta francese. 20: Musica brillante. 20.45: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione

21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Arrigo Pedrollo. Parte prima (dedicata alla commemorazione del secondo centenario della nascita di G. Haydn): 1) Haydn: Sinfonia «L'ours» in do maggiore, n. 82: a) Vivace assai, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Vivace assai. 2) Haydn: Sinfonia concertante per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro con spirito (solisti prof. A. Gramegna, B. Mazzacurati, P. Nori, E. Bastianini). - Riccardo Bacchelli: «Commento e lettura di grandi prosatori italiani». Parte seconda: 1) Pedrollo: «Maria di Magdala: a) Intermezzo, b) Danze. 2) Paribeni: Andante per quintetto d'archi. 3) Sibelius: «Finlandia». - 23: Musica da ballo.

I programmi E. I. A. R. della settimana

Domenica 3 aprile. Gruppo Nord: ore 17, Concerto sinfonico di musica brillante; ore 21: «Madama Butterfly» di Puccini, dalla «Scala». — Roma-Napoli: 20.45, Concerto di musiche di Franco Alfano e Giuseppe Mulè. — Palermo, 20.45: Concerto sinfonico.

Lunedì 4. Gruppo Nord e Roma-Napoli: ore 21, Concerto sinfonico con il concorso del pianista Alfredo Cortot. Gruppo Nord: ore 22, «L'uomo del destino», un atto di G. B. Shaw. — Roma-Napoli, ore 22.10, musica leggera e folkloristica.

Martedì 5. Gruppo Nord: ore 20.45: «Fior di neve», operetta di Giuseppe Blanc. — Roma-Napoli: ore 20.45, Concerto variato. — Palermo: ore 21, Opera dal «Vittorio Emanuele».

Mercoledì 6. Gruppo Nord: ore 20.45, «La capanna e il tuo cuore», tre atti di G. Adami. — Roma-Napoli: ore 20.45, Opera dal Reale. — Palermo: ore 20.45, musica brillante e operette.

Giovedì 7. Gruppo Nord, ore 21, Opera da un teatro. — Roma-Napoli: ore 20.45, Concerto sinfonico diretto dal m.o F. Previtali. — Palermo: ore 21, Opera dal «Vittorio Emanuele».

Venerdì 8. Gruppo Nord, ore 21.45: Concerto del violinista Carlo Flesch, dal Convegno di Milano. — Roma-Napoli, ore 20.45, «Le campane di Corneville», operetta di Planquette.

Sabato 9. Gruppo Nord: ore 21, Concerto sinfonico-vocale. — Roma-Napoli: ore 20.45, Opera dal «San Carlo». — Palermo: ore 20.45, «Il ventaglio», operetta di Cuscinà.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia comica siciliana Angelo Musco. 20.45: «Boxer» di Romualdi.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17: «Addio Madrid» con Ramon Novarro e spettacolo lirico con «Lucia di Lammermoor».
Excelsior. 17: «La Venere dei porti», gigante Columbia con J. Holt e cartoni anim.
Nazionale. 17: «Elisabetta d'Austria», capolavoro storico con Lil Dagover. Successo!
Fenice. 17: «Quel ragazzaccio di papà», e Comp. riv. italo-viennesi cav. A. Maresca.
Eden. 16: «La zia di Carlo», grandiosa commedia sonora e cantata.
Italia. 16: «Tabù», capolavoro creato da F. W. Burnau. Successo mondiale.
Regina. 16: «Le luci della città» con Charlie Chaplin. I lire 2.40, II 1.50.
Impero. 16: «Alle soglie dell'Impero», ultimo colosso Ufa con Renata Miller, nonchè «Ranocchio cerca moglie».
Reale. 16: «La donna del fiume», dramma d'amore con L. Barrymore e J. Logan.
Massimo. 15.30: «Il dirigibile» con J. Holt, Fay Wray e Ralph Graves. «Luce» son.
Novo Cine. 16: «Muraglie» con i comici Stan Laurel e Oliver Hardin.
Garibaldi. 15.30: «Papà Gambalunga», parl. italiano con Janet Gaynor e W. Baxter.
Odeon. 16: «Io... e le donne», il colosso di Buster Keaton.
Royal. 15.30: «Katuska» con Lupe Velez e John Boles. In chiusa cartoni animati.
Savoia. 15.30: «Resurrectio», parl. cant. ital. Lia Franca. Rivista e «Luce» sonoro
Aurora. 15.30: «Rosso e nero» con I. Mosjoukine e L. Dagover. Varietà Rosemay, July Schuman e Ivan.
Armonia. 15.30: «La mongolfiera della morte», sonoro cantato con Mary Nolan.
Galileo. 15.30: «Il giustiziere muto», dramma d'avventure nell'Alaska con H. Carey.
Popolo. 15.30: «La stella della taverna nera». Grande varietà e commedia.
Centrale. 15.30: «Carcere» con I. Crespo. Capolavoro tutto parlato italiano.
Familiare. 15.30: «Valanga umana» e Compagnia De Rosè: «Vezzi capricciosi».
Venezia. 15.30: «L'afferratore» e «Il castello degli spettri», solo per adulti.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Siviglianа» con R. Novarro e C. Montenegro, parlato, cantato italiano.
Belvedere (via Udine 19). 15.30: «La squadriglia dell'aurora» son. con R. Barthelmess.
Roiano. 16: «Viva l'amore», magnifica interpretazione della briosa Anny Ondra.

Uscendo da una galleria un'auto ribalta
Un chimico ferito gravemente

Vittima di una grave disgrazia automobilistica è rimasto ieri mattina verso le 10 il dott. Trifone De Micheli, chimico della ditta D'Osmo, abitante in via Giulia 17. Erasi recato a Grignano per procedere alla visita dell'albergo e dell'annesso stabilimento balneare i cui locali erano stati disinfettati col sistema della cianidrificazione. Tolti i suggelli che subito dopo la cianidrificazione erano stati applicati alle porte dei vari ambienti e dopo aver proceduto a un minuzioso controllo per accertare che non vi fosse alcun pericolo, il dott. De Micheli salì sull'automobile n. 4708 T. S., guidata dall'autista Giuseppe Segulin, abitante a Prosecco n. 221 per far ritorno a Trieste. Mentre l'auto stava infilando la galleria che passa sotto Miramare, l'autista accortosi che la macchina slittava continuamente sull'asfalto fangoso, così che gli era difficile mantenere l'auto nella giusta direzione, pensò di trarsi dall'impiccio accelerando la andatura. La manovra — com'egli raccontò poi — gli riuscì pienamente, poichè l'automobile, che prima procedeva a zig-zag, ora filava rapida mantenendo costantemente la direzione voluta. Ma all'uscita della galleria la vettura si trovò su un terreno scabroso, tanto che, in seguito all'improvvisa resistenza, dopo un violento sobbalzo si inclinò e ribaltò con uno schianto fragoroso.

L'accidente attrasse subito sul posto alcuni passanti che si affrettarono a prestare i primi soccorsi ai due infortunati. Mentre il Segulin se l'era cavata con leggere contusioni, il dott. De Micheli, che aveva sbattuto violentemente contro le pareti dell'auto, giaceva fra la carrozzeria sconquassata privo di sensi, con la faccia contusa e una ferita al capo. Prontamente avvertiti della disgrazia furono sul posto i carabinieri della vicina stazione, i quali si affrettarono ad informare dell'accidente la Guardia medica e tentarono, nell'attesa, di prodigare al ferito le prime urgenti cure.

Pochi minuti dopo il dott. De Micheli, adagiato dagli infermieri della Guardia medica sull'autolettiga dell'istituzione, veniva trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari d'ispezione all'astanteria gli riscontrarono la frattura dell'osso petroso della base del cranio con conseguente commozione cerebrale e altre lesioni. Dopo le medicazioni il ferito fu accolto con prognosi strettamente riservata nel reparto chirurgico di turno.

La mano mutilata

Il bracciante Giuseppe Clarich, di 26 anni, abitante in via della Tesa n. 85, occupato nel saponificio Hauser, era intento ieri ad imprimere a mezzo di una pressa il marcio di fabbrica su alcuni pezzi di sapone allorchè s'impigliò la mano destra nella morsa metallica ed ebbe recise le falangi terminali di due dita. Soccorso prontamente dai compagni di lavoro, il Clarich fu poi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, dove fu medicato e dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. La conferenza Menassè è rinviata a martedì 5 p. v. La segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni alla gita primaverile Ravenna-Rimini-S. Marino-Urbino (23-27 maggio). Quota lire 230, pagabile anche in rate.

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. Mario Trevisan. Stasera alle 20 seduta della Consulta.

Società Ginnastica. Domenica dalle 18 in poi ballo con sorprese per bambini e soci. Mercoledì 6 aprile grande concerto vocale-istrumentale alle 21.

Società Alpina delle Giulie. Domani, tempo permettendo, escursione sul Lanaro. Iscrizioni sino a questa sera alle 20.30. La partenza avrà luogo con la tranvia di Opicina. Mercoledì alle 19.45 seduta della Commissione escursioni. I programmi delle escursioni devono essere consegnati entro lunedì sera in sede. I soci che hanno consegnato a suo tempo la carta di turismo alpino per la rinnovazione, sono invitati a ritirarla in sede.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma. Dalle 21 alle 24 solito dopocena familiare per soci e invitati. Ingresso libero verso presentazione della tessera o dell'invito. Domani nel pomeriggio si terrà il consueto tè danzante domenicale dalle 18 alle 21. Lunedì dalle 20.30 alle 22.30 lezione di danza. Il Circolo prende parte con tutte le sue Sezioni alla manifestazione dopolavoristica che si terrà domani a Duttogliano. Ritrovo dei gitanti alle 6 al Largo Mazzini (tra i palazzi della Banca Commerciale Triestina e della Riunione Adriatica di Sicurtà).

Circolo Poligrafico Morara-Sassi. Gli escursionisti si trovino domattina alle 6 in Piazza Goldoni (Bar Procuratie). I marciatori si trovino alle 7 in sede. Coloro che si sono iscritti per l'automezzo si trovino invece alle 8.30 pure in sede. Sono disponibili ancora alcuni posti nell'automezzo per la gita a Duttogliano. Prezzo di trasporto lire 6 (andata e ritorno). Qualora il Dopolavoro provinciale, causa il maltempo sospendesse la manifestazione, le gite suddette si riterranno pure sospese.

Dopolavoro Tranvie Municipali. Tutti i componenti la squadra di tiro alla fune e gli escursionisti si trovino domani alle 6 ai Portici di Chiozza. I componenti la squadra ciclotur[isti] si riuniscono invece alle 7 presso il monumento Rossetti.

Dopolavoro Riccardo Pitteri. I partecipanti alla popolarissima del Convegno escursionistico indetto dall'O. N. D. a Duttogliano, i marciatori ed i cicloturisti, si trovino domani alle 6 davanti alla sede (via S. Marco 5).

Circolo Marina Mercantile. La gita a San Servolo indetta per domani, resta sospesa causa il maltempo.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi dalle 16 alle 19 avrà luogo la consueta riunione della Sezione giovanile.

G. E. T. Domani i partecipanti al convegno dell'O. N. D. sono invitati di trovarsi alle 6 in piazza Goldoni. In sede sono a disposizione dei soci i fazzoletti ed i distintivi.

Sport Club Aquila. Questa sera alle 20.30 gli escursionisti, i marciatori ed i cicloturisti sono convocati in sede. Domani la Società partecipa al convegno del Dopolavoro a Duttogliano. Escursionisti e marciatori si troveranno domattina alle 6 davanti la sede sociale, mentre i cicloturisti si troveranno per le 6.30 pure davanti la sede. Tutte le altre attività restano sospese.

Gruppo Escursionisa Indomito. Riprendendo l'attività escursionistica, il Gruppo indice per domenica una gita sul Monte Maggiore. Prezzo del biglietto ferroviario per i dopolavoristi lire 12: ritrovo alla Stazione di S. Andrea alle 6; ritorno alle 23.

Associazione XXX Ottobre. Domani la Società partecipa al Convegno del Dopolavoro provinciale. Sono fissati i seguenti ritrovi in sede: alle 6 i partecipanti alla «Popolarissima». Alle 7 i cicloturisti ed i marciatori che partecipano alla marcia della «Vedetta Veloce». Restano sospese le altre attività in programma.

Società Sportiva Giovinezza. I giocatori della squadra di divisione nazionale si trovino in sede alle 17. Tutti gli atleti che parteciperanno alle gare di domenica si trovino in sede questa sera alle 18 e sul campo domani alle 8.30.

S. C. Olympia. I soci sono invitati a partecipare alla gita sociale di Duttogliano dove si svolgerà la manifestazione dell'O. N. D. Domani solita gita sciatoria a Monte Nevoso verso le quote di lire 12, 16 e 20. Iscrizioni durante il giorno in via Mazzini N. 39 (negozio sci Tommasini) ed alla sera in sede (via dei Gelsi 5) dalle 20 alle 21. Partenza da via Muratti alle 6; ritorno in città verso le 21.

Circolo Lino Domeneghini. Questa sera dalle 21 in poi solito trattenimento danzante. Dame ingresso libero. Le iscrizioni alla Sezione mandolinistica ed a quella di taglio e cucito si ricevono seralmente in sede (via S. Francesco 5) tutte le sere dalle 19 in poi. Domani, in occasione della manifestazione a Duttogliano, viene effettuata una gita con automezzo per assistere alla manifestazione. Iscrizioni si ricevono presso la Ditta V. Farchi, in Corso V. E. 20, e questa sera in sede, previo versamento di lire 6. I partecipanti alla popolarissima sono invitati a iscriversi entro questa sera. Partenza in automezzo alle 9 dalla sede. Ritrovo dei partecipanti alla popolarissima alle 6 dinanzi alla sede.

G. E. M. M. A. Domenica la Società partecipa al convegno del Dopolavoro a Duttogliano. Ritrovo in sede alle 6, da dove il Gruppo si porterà in Piazza Dalmazia. Soci e simpatizzanti sono invitati a parteciparvi.

G. A. R. S. Questa sera alle 19.30 avrà luogo la partenza per l'escursione sciatoria alle Casere Tragonia. Sono disponibili ancora alcuni posti. Per il giorno 24 aprile verrà organizzata un'escursione sciatoria alla Sella Nevea.

Sala Tersicore. Stasera alle 20.30 trattenimento di danza. Dame ingresso libero. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi scelti festini di ballo.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Dame ingresso libero. Domani grandi festini danzanti dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

La mostra per dilettanti dei Circoli Marina Mercantile e Artis Amici. Stasera alle 18 s'inaugurerà nella sede del Circolo Marina Mercantile la mostra per dilettanti di pittura, scultura, fotografia e arte decorativa, organizzata in collaborazione dalle Direzioni dei Circoli Marina Mercantile e Artis Amici. All'inaugurazione possono intervenire, oltre i soci dei due Circoli, tutti coloro che sono i possesso dell'invito.

CORRISPONDENZA APERTA

Smemorato. Chi erano «Nenette e Rintintin»? Un curioso feticcio in coppia (e chi non lo ricorda?) che ebbe una voga straordinaria in tutte le città d'Italia nell'ultimo anno di guerra, quando le incursioni aeree si erano paurosamente intensificate. Si trattava di due minuscoli, minuscolissimi fantaccini di seta, da portare appesi all'occhiello, al bavero di pelliccia o al manicotto. Erano stati inventati da una bizzarra «midinette» parigina e fabbricati con una guglia di seta.

Cunegondo. Non meritavano risposta: la abbiamo data ugualmente: che vuole di più? Rispondiamo anche allo suo più recenti, degne... delle prime. 1) Secondo le circostanze: se ha fame, è preferibile la braciuola. 2) Abbiamo inviato un redattore per intervistarlo in merito... Ma probabilmente lei voleva alludere ai gatti abbandonati nel Foro Trajano. 3) La stessa proporzione che c'è fra la materia cerebrale di chi fa domande come le sue e quella di un uomo normale. 4) No, è leggermente più nero e più denso. 5) Sì, quasi quasi meglio... se fosse possibile. 6) Servono perchè qualche lettore (come lei ad esempio) ci faccia questa spiritosa domanda. 7) Chi la usa giornalmente non ha bisogno della dolce... ecc. che lei consiglia così gratuitamente e generosamente.

E. N. Può sempre procurarsi il volumetto scrivendo direttamente alla Scuola oppure col tramite di qualsiasi libreria.

Bruno. Sì, potrà ottenere la cittadinanza italiana: diviene infatti cittadino italiano lo straniero nato nel regno o figlio di genitori nel regno residenti da 10 anni, qualora presti servizio militare o accetti un impiego dello Stato.

Un assiduo al «Piccolo». Deve portare personalmente all'Ufficio anagrafico, via Armando Diaz 25, II, analoga domanda motivata, su carta da bollo da lire tre, allegando due fotografie recenti.

Gidi. Nella «Biblioteca degli studenti» e nell'«Enciclopedia scolastica» esistono ripetitori, ben fatti, delle materie da lei indicate. Li troverà in ogni buona libreria.

— *Collezionista.* Le cartoline postali furono inventate dal dott. Emanuele Hermann austriaco, e messe in corso intorno al 1870 nell'Austria-Ungheria e poi nel 1873 in Germania. L'Unione postale internazionale le adottò nel 1880.

Continua nel «Piccolo della Sera»

La Borsa di Trieste

marzo-apr.	31	1	marzo-apr.	31	1
Rend. 3½%	73	73	Lussino	140.50	140.50
Cons. 5%	82.20	82.10	Martinol.	55.25	55.25
Littorio			Meridion.	610	609
Obbl. Ven.	83.10	83.10	Premuda	206	206
B. T. n. 1932	100	101	Tripcovich	90.50	90.50
B. T. n. 1940	99	99	Tram	170	170
Dan.-Sava	187.50	186	Ampelea	196	196
Fo. 3 V. 6%	490	490	Caut. R. A.	30	30
Comit	1042	1042	Fram	25	25
B. C. T.	402	402	Fin.-Cosul.	16	16
Credito	670	670	Cem. Dal.	—	—
B. Roma	106	104	Isonzo	10	10
Cred. Pop	271	271	Spalato	86	86
Generali	3345	3340	Istr. Cem.	49	49
Ass. Ital.	416.50	417.50	Kerka	168.25	168.25
Infortuni	1440	1440	SELVEG	427	427
Riun. A	1190	1190	S. T. E. G.	19	19
Riun. B	1180	1180	Gas Roma	742	742
Sigorta	119	119	Ilva	—	—
Adria (n.)	31	31	Intificio	519	519
Costiera	102	102	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	38	38	Pastificio	211	211
Gerol.	38	38	Pilatura	74.25	74.25
Libera T.	31.50	31.50	Terni	203	202
Istria-Tr.	183	166	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	246	249			

CAMBI: Londra 74; New York 19.30; Francia 76.50; Svizzera 373.40.
Cambio ufficiale dell'oro 31/3: Lire 372.11.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 2 aprile (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 169, 191, 193, 195, 196; giovani coperta in I 44, 92, 63, 95, 94 bis; giovani coperta in II 41, 15, 45, 47, 49; mozzi coperta 44, 49, 50, 51, 52; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 62, 158, 67, 159, 69; carbonai 28, 30, 34, 35, 36; mozzi macchina 29, 30, 33, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 29, 34, 35, 36, 37; marinai carico 33, 34, 35, 36, 37; giov. coperta in I 1, 13, 14, 15, 17; giov. coperta in II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 38, 39, 41 bis, 42, 44; ingrassatori passegg. 12, 13, 14, 15, 16; ingrassatori carico 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti pass. 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti carico 15, 16, 18, 19, 20; giov. macch. 22, 33, 34, 35, 37; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 26, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 31, 32, 33, 34, 35; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 19, 20, 21, 22, 23; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 46, 48, 49, 50, 51; giov. coperta I 12, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta 24, 25, 26, 27, 28; ingrassatori 6, 10, 11, —, —; fuochisti nafta 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carbone 47, 48, 49, 50, 51; carbonai 26, 27, 28, 30, 31; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21 22, 24; carbonai 7 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 8, 10, 11, 12, 13.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Urbano.

NASCITE (1 aprile 1932): Legittimi: Domancich Romana di Giordano; Mosè Lidia di Antonio; Maialan Edoardo di Mario; Jussich Guido di Rodolfo; Bojdek Feige di Salman (cittadino polacco); Ussai Ennio di Mario; Cobol Giorgio di Oliviero; Padar Bruno di Massimiliano. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Pecenko in Turcovich Francesca a. 67; Kariz Giovanni a. 73; Lampel Anna a. 16; Milatovich Adeodato a. 66; Messanio ved. Dall'Armi Orsolina a. 76; Tamburlini ved. Dess Maria a. 83; Colarich Aldo a. 1; Ugolini Davide a. 2 e mezzo.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: anticamera intagliata, macchina da cucire, apparecchio radio, apparecchi fotografici, binocoli, orologi, stilografiche, diversi oggetti oro, servizi e posaterie argento, macchina caffè espresso, servizi tè e caffè metallo, tavolino da fumo, quadri, biancheria, ecc. ecc.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.6 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.38 D (da Calais, Milano); 4.50 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.52 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.25 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 13.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— A

BONNE tedesco, italiano, cuoche, cameriere bambinaie, domestiche capaci, prestaservizi offro. Zeidler, Machiavelli 7. 66340 A

CAMERIERA brava, bella presenza offresi. Via Rossini 26, portiere. 66372 A

CUOCA raccomandabile, con buoni attestati, offresi per tutto giorno o stabile, brava dirigere casa. Offerte cassetta 13818 A, Unione Pubblicità. 13818 A

CUOCA tedesca finissima e domestica capace tutto fare, con buoni attestati offronsi. Gatteri 29, IV, Maglizza. 66380 A

DOMESTICA tutto fare, lunghi ottimi attestati offresi. Rossetti 11, porta 5. 36064 A

DOMESTICA o prestaservizi tutta giornata, con lunghi attestati, offresi. Mazzini 41, terzo. 66328 A

DOMESTICA buona, paziente con bambini, offresi. Via Ghega 4, latteria. 66377 A

DOMESTICA brava tutti lavori casa, cucinare, bella presenza offresi a piccola famiglia distinta. Rivolgersi via Giulia 21, portineria. 66365 A

DONNA capace cucinare, altri lavori casa offresi. Via Cavana 14, p. 15. 66339 A

ORFANA civile occuperebbesi pomeriggi oppure mattina lavori casalinghi. Referenze. Via Scussa 4, I, porta 5. 66315 A

PRESTASERVIZI e domestica cercano posto presso buona famiglia. Molingrande 34, portinaia. 36037 A

PRESTASERVIZI giovane, per mattina offresi dalle 8 alle 13, capace tutti lavori con attestati. Tesa 21. 36028 A

PRESTASERVIZI giovane, raccomandata, offresi. S. Spiridione n. 19, porta 11. 66303 A

PRESTASERVIZI ragazza istriana, di fiducia offresi. Ireneo 9 IV piano. 66335 A

PRESTASERVIZI oppure stabile, giovane, con attestati, offresi. Crispi 32. 66304 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Ginnastica 1, I. 66395 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Via Mazzini 47, portinaio. 36079 A

RAGAZZA pratica, cerca posto cameriera o per tutti i lavori. Indirizzo: via Carducci 39, IV, porta 10. 36061 A

RAGAZZA prestaservizi onesta, offresi a piccola famiglia. Filippo Corridoni 7. IV p. 36020 A

RAGAZZA friulana sana, forte, offresi quale domestica. Foscolo 44, portinaia. 66301 A

RAGAZZA prestaservizi onesta, offresi a piccola famiglia. Filippo Corridoni 7, portinaio. 36021 A

RAGAZZA friulana offresi piccola famiglia. Ginnastica 44, scala II, ultimo. 66333 A

RAGAZZA pratica cucito, stiro, lavori domestici cerca occupazione ore combinarsi. S. Maurizio 1, II, destra. 66388 A

RAGAZZA tutto fare, trevisana, offresi. Via Montfort 6, portinaia. 7636 A

RAGAZZETTA 18-enne carniolina, mai servito, pulita, intelligente, volonterosa, offresi piccola famiglia oppure bambinaia, miti pretese. Stoppani 5, Sori. 66316 A

SIGNORINA distinta cerca posto presso persona anziana sola. Scrivere Donizetti 5, portinaia. 66133 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— b

A A A. DOMESTICA robusta, capace, cerca piccola famiglia con bimbo. Presentarsi con attestati ore 9-10, Canova 2, p. 16. 2000 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, prestaservizi, personale vario, cercansi. Zonta 5, primo. 13835 B

CUOCA che sappia bene cucinare e altri piccoli lavori è cercata da piccola distinta famiglia. Presentarsi con attestati dalle ore 9-11, 14-16 in Campo San Luigi n. 9, villa. 16310 B

DOMESTICA capace tutto fare, cucinare cerco. Torre Bianca 39, II. 36092 B

DOMESTICA stabile, giovane, miti pretese, semplice cercasi. Scussa 7, III. 36070 B

DOMESTICHE 3, Roma, Napoli, Genova; cameriere 2, alto mensile cercansi. Zonta 2, pianoterra. 66378 B

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, con attestati cercasi. Via Galatti 24, Janovitz. 36058 B

PRESTASERVIZI dai 25-35 anni per tutto il giorno, sappia bene cucinare, cercasi. Presentarsi dopo le 10 ant. fino all'una pom. Indirizzo al Piccolo. 36071 B

RAGAZZA pratica, con referenze, cercasi. Presentarsi dopo le 9 Brunner 4, IV, destra. 66346 B

RAGAZZA pratica lavori casa, bambini, con attestati buoni, cercasi. Via Giacinto Gallina 2, Istituto radiologico. 66363 B

RAGAZZA tutto fare, con buoni attestati cercasi. Via Milano 13, primo, destra. 66307 B

RAGAZZA servizio tutto fare, onesta, miti pretese cercasi. Ferriera 49, mezzanino destra. 66305 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

A A. SIGNORINA distinta, conoscenza tedesco, francese, pianoforte, con miti pretese, offresi anche per mezza giornata. Cassetta 13706 C Unione Pubblicità. 13706 C

A A. VERSO vitto, alloggio, offresi distinta signorina, lingue, pianoforte, aiuto casa. Cassetta 13759 C Unione Pubblicità. 13759 C

ACCORDATORE pianoforti, pure lire dieci (lunghissima garanzia), offresi. Scrivere: «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 7632 C

COLTA, fine signorina diplomata di distinta famiglia, offresi quale istitutrice per bambini a famiglia signorile. Gentili offerte cassetta 13807 C Unione Pubblicità. 13807 C

CONIUGI trentasettenne pensionato, offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 35855 C

CORRISPONDENTE perfetta italiano, tedesco, francese, inglese, pratica assoluta commercio, spedizioni, lavoratrice indipendente, referenze ottime, occuperebbesi prontamente primaria azienda. Offerte cassetta 13797 C Unione Pubblicità. 13797 C

ELETTRICISTA idraulico praticissimo installazioni, offresi. Romagna 60, Ziberna. 20412 C

GIOVANI (due) indipendenti, soli, cercano posto lire 14 giornaliere qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 13801 C Unione Pubblicità. 13801 C

INFERMIERA, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 66367 C

SIGNORINA distinta, cinque anni servizio ramo Esattoria e dazi, cerca posto in dette ditte o come cassiera negozio od hotel. Donizetti 3, portinaia. 66132 C

SIGNORINA giovane, volonterosa, stenodattilografa, pratica lavori ufficio, cassiera, referenze, attestati, miti pretese, offresi. Cassetta 13765 C Unione Pubblicità. 13765 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, perfetta, celere, conoscenza francese, italiano, ottime referenze, offresi anche solamente mattina. Stipendio modesto. Cassetta 13810 C Unione Pubblicità. 13810 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

CAPPELLI elegantissimi, confezionansi; riformature recentissime 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 13828 CC

CAPPELLI elegantissimi lire 20, riformature, prezzi bassi. Modisteria, Genova 13, mezzanino. 13800 CC

MATERASSAIA capace, offresi domicilio, prezzi ribassati. Malcanton 15, quinto. 7634 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 35716 CC

MODISTA diplomata, confeziona, rimoderna cappelli eleganti. Rozzol in Monte 1293, Serbo. 13826 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 6. Piazza Goldoni 10, I. 13833 CC

ONDULAZIONI «Marcel», prezzi mitissimi. Via Commerciale 9, interno, III, Kusar. 36073 CC

RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Piazza Goldoni 3. 13827 CC

RIPARAZIONE, rivoltatura vestiti a prezzi convenientissimi. Crispi 8, II, sarto. 66385 CC

SARTA parigina confeziona prezzi miti. Piazza Goldoni 10, I. 13833 CC

SARTA, offresi pomeriggio lire 4 senza cena. Cassetta 13815 CC Unione Pubblicità. 13815 CC

SARTA capacissima qualsiasi lavoro, offresi anche giornata. Comotari, Alfieri 7. 36030 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 66344 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DICIOTTENNE commessa pasticceria, bella presenza, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 36024 D

DONNA pratica negozio frutta, erbaggi, cauzione, referenze, cercasi. Cassetta 13816 D Unione Pubblicità. 13816 D

GARZONA, cercasi. Sartoria Crudeli, San Sebastiano n. 1, II. 36054 D

GARZONA principiante sarta uomo, cercasi. Valdirivo 15, II. 36032 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. XX Settembre 37. 66391 D

MEZZA lavorante parrucchiera, cercasi. Salita Gretta 11. 7612 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli, cercasi. Via Mazzini 12, Madaleni. 36018 D

MEZZA lavorante parrucchiera, stabile, cercasi. Carducci 30. 36067 D

MEZZO lavorante barbiere capace, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7639 D

PARRUCCHIERA cercasi. Salone Vilma. S. Giovanni in Monte 13. 36091 D

PRINCIPIANTE sarta, cercasi. Piazza tra i Rivi 10, II. 36069 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Roma 11. 36010 D

SARTA donna prèmier e principiante, cercansi subito. Indirizzo Piccolo. 13825 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE grande, comodo cucina, massima pulizia, cercano coniugi distinti presso persona sola. Cassetta 13820 E Unione Pubblicità. 13820 E

MOBILIATE (due) eleganti, meglio attigue, centro, ingresso libero, comfort, presso piccola famiglia, possibilmente pianoforte, cercano distintissimi. Cassetta 13809 E Unione Pubblicità. 13809 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. ELEGANTE camera e salotto, ingresso separato, centro, affittansi. Ginnastica 1, porta 12. 36077 F

A A A. MOBILIATA, soleggiata, cucina indipendente affittasi. Ginnastica 1. 66397 F

A A A. PENSIONE per forestieri. Sanicolò 12, secondo, porta 5. 66356 F

A A A. STANZE mobiliate, ingresso libero, affittansi. Corso Vittorio Emanuele 45, terzo. 13834 F

A A. COMPAGNA di stanza cerco. Indirizzo Piccolo. 66318 F

A A. INDIPENDENTE salotto, camera bagno affittasi. Machiavelli 19, porta 8. 13822 F

A A. MOBILIATA bagno affittasi distintissimo. Boccardi 5, I, destra (vicino Savoia). 7635 F

A A. MOBILIATA uno, due letti affittasi. Manzoni 20, porta 21. Visitare ore 13-14. 66389 F

A A. MOBILIATA bellissima, indipendente volendo due letti affittasi. Carducci. Indirizzo Piccolo. 13827 F

A A. STANZA mobiliata affittasi. Via Tiziano N. 8, porta 10. 36042 F

A A. STANZA mobiliata, semilibera, vista Stazione, comodo cucina affitta persona sola a coniugi, uno o due amici distinti, volendo pianoforte, salotto. Via Udine 18, porta 17. 36046 F

A. CAMERA tranquilla, volendo vitto abbondante affittasi distinto. Machiavelli 19, porta 7. 36089 F

A. CAMERA pulitissima affittasi prontamente a persona distinta. Via Rismondo 11, mezzanino. 31952 F

A. CAMERETTA mobiliata, pulita affittasi XXX Ottobre 5, porta 9. 66354 F

A. MOBILIATA due letti, comodo cucina affittasi. Donato Bramante 11, IV, destra. 36063 F

A. MOBILIATA, pulitissima, soleggiata, ingresso libero affittasi. Fonderia 4, terzo. 66321 F

A. STANZA mobiliata affittasi, vista giardino. Molingrande 20, II, destra. 66342 F

A. STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Caccia 8, terzo. 66311 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Tiepolo 4, porta 7. 13823 F

A. STANZETTA affitasi uomo o donna onesti. Ginnastica 46, quarto. 66366 F

CAMERA vuota, entrata libera presso distinta famiglia affittasi. Via Valdirivo 16, terzo. 36072 F

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Mazzini 49, secondo. 00215 F

CAMERA indipendente oppure cameretta 80 mensili affittasi. Bernini 8, porta 10. 36043 F

CAMERA elegantemente mobiliata finestre via, affittasi coniugi, amici eventualmente comodo cucina. Gelsi 9, secondo. 36035 F

CAMERA mobiliata con due letti affitasi a due amici, volendo costo. Raffineria 7, III. 66348 F

CAMERA vuota, con terrazza, adatta piccola industria, deposito affittasi. Camiceria Ginnastica 25. 66351 F

CAMERA vuota o mobiliata per una donna sola affittasi. Settefontane 16, I. 66341 F

CAMERA mobiliata eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 66319 F

CAMERA vuota eventualmente comodo cucina affittasi. Tor San Lorenzo 4, terzo, Spadaro. 66390 F

CAMERA mobiliata affittasi. Ginnastica 15, I, porta 7. 13830 F

CAMERA ingresso scale affittasi distinto. Via Roma 30, terzo. 99915 F

CAMERETTA uno, due letti, eventualmente costo affittasi. Via Udine 27, I, porta 6. 36065 F

CAMERETTA vuota, luce, affittasi. Via Cavana 2, secondo. 7640 F

CAMERETTA pulitissima, soleggiata, davanti affittasi distinto. Conti 24, porta 23. 36040 F

CAMERINO mobiliato, luce, 60 mensili affittasi. Canova 12, porta 3. 36023 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Sorgente 5, interno, porta 16. 66299 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Escluso donne. S. Sebastiano 4, V piano. 7637 F

CAMERINO mobiliato, luce, vitto completo affittasi lire 60 settimanali. Sapone 5, quarto. Pulini. 36022 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, comodità cucina, vicinanze stazione affittasi distinti. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 13736 F

MATRIMONIALE affittasi, comodo cucina, giardino, eventualmente camera pranzo, lire 160. Unici subinquilini. Vignola 12, pianoterra. 36053 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Piazza Leonardo da Vinci 2, I destra. 36047 F

MATRIMONIALE sala pranzo, bagno, vuote o mobiliate, comodo cucina, affitto. Rozzol monte 1244, villini Icam. 36034 F

MATRIMONIALE comodo cucina, oppure due amici, affittasi. Giulia 31, III. 66371 F

MATRIMONIALE affittasi. Piazza Borsa 2, quarto. 99919 F

MOBILIATA indipendente, altra comodo cucina o vitto, affittansi. Ginnastica 46, pt. 36075 F

MOBILIATA soleggiata, vista, pulizia, affittasi persona distinta. Crispi 51, porta dieci. 36030 F

MOBILIATA affittasi distinto, presso piccolissima famiglia, volendo pochi giorni. Indirizzo Piccolo. 66332 F

MOBILIATA bene, affittasi signora o signorina, presso persona sola. Tigor 8, porta 7. 66324 F

MOBILIATA bellissima, affittasi. Luigi Ricci 1-B porta 3. 36041 F

MOBILIATA grande, pulita, affittasi coniugi o amici. Molingrande 34, I sinistra. 66325 F

MOBILIATA bene, ingresso indipendente, salotto, affittasi a ufficiale superiore. Indirizzo Piccolo. 66396 F

MOBILIATA bella, indipendente, affitta distinta a distintissimo. Via G. Gallina 3, destra II. 36080 F

MOBILIATA elegante, indipendente, tranquilla, paraggi Posta, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 13927 F

STANZA bella, mobiliata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Via Lazzaretto vecchio 3, III destra. 36031 F

STANZA vuota, affittasi a pensionato, presso persona sola. Settefontane 13, I. porta 7. 36025 F

STANZE mobiliata, ingresso libero, affittasi distinto. Gatteri 10, porta 9. 66327 F

STANZA vuota, oppure mobiliata, affittasi. Madonna del mare 4, I, p. 5. 66314 F

STANZE due bellissime, vuote, ufficio, paraggi Ponterosso, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 66393 F

STANZETTA luce, soneria, affittasi giovane occupato. Piazza Vico 2, porta 28. 36048 F

STANZETTA vuota, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 36044 F

STANZETTA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Tesa 16, II sinistra. 66331 F

STANZETTA centralissima, comodità moderne, casa signorile, affittasi. S. Nicolò 36, portiere. 66317 F

STANZETTA mobiliata affitto a signorina. Rossetti 11, quarto. 66300 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità, Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24963 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici inizansi 1. aprile, lire 15 mensili. Corso V. E. III 21, terzo piano. 12132 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, ricamo, inizia corsi, proprio sistema teorico-pratico, correzione difetti. Informazioni prof. Trobia, San Lazzaro 20. 13614 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

ESPERTISSIMA ripetitrice, impartisce lezioni latino, greco, matematica, qualsiasi corso scuole medie. Lazzaretto vecchio 6, II, ore 17-20. 66322 G

GRATUITAMENTE lezione musica (istrumento compreso), prestando (settimanalmente) stanzino, pochissime ore. Indirizzo al Piccolo. 7632 G

INGLESE: grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli. Corso V. E. N. 31, secondo. 35862 G

INGLESE, tedesco, francese, insegna maestra espertissima. Metodo pratico, piacevole, conversazione grammatica, singoli e gruppi. Prezzo modesto. Ospizio Cristiano. Via Zonta 7. 36068 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: preparazione accelerata esami ammissione, idoneità, abilitazione. Doposcuola. Ripetizioni specialmente latino, tedesco, francese, matematica. Corso Garibaldi 6, primo. 13838 G

POLACCO dott. Fernando (Alfieri 6), istruisce matematica-fisica. Collaborandovi inoltre professori laureati, qualsiasi materia. Esami Stato. 13544 G

SCUOLA taglio Donda, inizia 4 aprile corsi regolari taglio, durata 3 mesi, lire 150. Cucito giornalmente lire 30 mensili. Taglia, mette in prova modelli. Via Silvio Pellico 4. 1897 G

SIGNORINA darebbe lezioni francese, tedesco, stenografia italiana, tedesca. Prezzi miti. Macchiavelli 3, I (destra). 99920 G

SIGNORINA diplomata dà lezioni e ripetizioni inglese, ragioneria e materie scuole medie. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 66320 G

TEDESCO, francese, conversazione, corrispondenza latino, matematica, insegnà provetto docente. Vidali 1, I. 13844 G

VIENNESE bella pronuncia, specialista conversazione, offresi anche grammatica. Indirizzo Piccolo. 13829 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I

A. QUARTIERE mobiliato, 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Piazza Leonardo da Vinci 1, IV. 36069 I

ALLOGGI 4 stanze, accessori, termosifone, affittansi. Via Tiepolo 9. Informazioni: Torrebianca 14. 36381 I

APPARTAMENTI due stanze, camerino, in stabile nuovo, comfort moderno, affittansi prontamente. Via Mirti 5. 66358 I

APPARTAMENTI tre-quattro-cinque stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi stabile nuovo, angolo via Galileo N. 9 a. 66359 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, villa, in città, affittansi luglio. Pietà 6, drogheria. 36029 I

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, stanzino, bagno completo, uno mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 66374 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, bagno, 400 mensili, affittasi. Via Tigor n. 21. 35879 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, affittasi prontamente. Via Rismondo 11. 66357 I

APPARTAMENTO sei stanze, locali accessori, casa signorile, riscaldamento centrale autonomo, affittasi. Rivolgersi Bertoli Vernouille, via Bellini 13. 66349 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, cinque camere, bagno attrezzato, tutto sulla strada, cameretta, cucina, cantina, affittasi luglio. Crispi 42. 66338 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, comfort, affittasi Portorose Riviera. Palma, Agenzia Costa, S. Caterina 9. 36086 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, tutto nuovo, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 36083 I

APPARTAMENTO 7 stanze, bagno, accessori, adatto ufficio ed abitazione, affittasi primo luglio. Paduina 2, primo. 36050 I

APPARTAMENTO sette stanze, giardino, affittasi. S. Michele. Telef. 4424. 7633 I

CAMERE tre, camerino, cucina, affittansi 3600 annue. R. Manna 18, portin. 66298 I

MAGAZZINETTO pressi piazza Garibaldi, interno, lire 45 mensili, affittasi. Via Toti N. 8 III. 66384 I

MAGAZZINI, quartieri 6-7 stanze, accessori, affittansi luglio. Machiavelli N. 23. 66111 I

MAGAZZINO chiaro, con acqua-gas-luce, focolaio, closets, affittasi. Via Rismondo 11. 66360 I

MAGAZZINO con cantina, via Paduina 2; inoltre in via Crispi 38, magazzino con scrittoio, retromagazzino e sotterraneo, affittansi prontamente. 36049 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi subito 225 mensili. Via Alfieri 3, I, sinistra. 36056 I

QUARTIERE 6 stanze, 2 camerini, terrazza, poggiuolo, soleggiato, affittasi prontamente. Settefontane 14, I. 66326 I

QUARTIERE 1 stanza e cucina, affittasi prontamente. S. Michele 33. 66306 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Gelsi 5; ore 16-18. 36078 I

QUARTIERE signorile 5 stanze bagno, cucina, poggiuolo, altro 3 stanze, bagno, cucina, prezzi mitissimi, affittansi. Via San Vito 5. 7638 I

QUARTIERI, via Rossetti, vista giardino, termosifone, ascensore. Rivolgersi via dei Rettori 1. 66149 I

QUARTIERI due: tre camere, due verande, soleggiati, comforts, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 66244 I

QUARTIERI piccoli, Barcola, affittansi. Mostra Permanente. Via S. Nicolò 11. 36076 I

QUARTIERI 2, tre camere e cucina, tutto comfort, vuoti, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 66391 I

QUARTIERINI affitto 70; grandi, ville, villette, stanze, affittansi. Slataper 26. 66363 I

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, vuoto, affittasi. Piccardi 14, V; rivolgersi famiglia Drago. 66310 I

QUARTIERINO centralissimo, mobiliato, camera cucina, causa partenza, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66332 I

STANZA centrale, uso ufficio, affittasi. Via Roma 17, I sin. 66370 I

STANZA grande con anticamera, magnifica posizione Canale, ufficio affittasi. Indirizzo Piccolo. 36038 I

STANZE due vuote, I piano, centro, affittansi uso ufficio, od abitazione. Indirizzo Piccolo. 99922 I

STANZE una, due, grandi, soleggiate, centro, secondo piano, affittansi uso ufficio, eventualmente camera aspetto. Visitare 9-15. Indirizzo Piccolo. 66313 I

VILLETTA 4 stanze, 2 cucine con garage, lire 320 mensili affittasi. Indirizzo al Piccolo. 36039 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, possibilmente bagno cercasi centro oppure paraggi Stazione centrale. Offerte Cassetta 13804 L, Unione Pubblicità. 13804 L

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, soleggiato, centro, cercasi primo luglio. Offerte Cassetta 13794 L, Unione Pubblicità. 13794 L

APPARTAMENTO mobiliato tre camere, camerino, bagno, cercasi primi maggio. Offerte Cassetta 13711L, Unione Pubblicità. 13711 L

APPARTAMENTO 5 stanze con una ingresso libero scale cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 13808 L, Unione Pubblicità. 13808 L

APPARTAMENTO centralissimo 4, 5 stanze accessori, cercasi luglio. Offerte Cassetta 13813 L, Unione Pubblicità. 13813 L

PENSIONATA cerca quartiere 2 stanze, camerino (I piano o mezzanino). Via Buonarroti 11, porta 7. 36019 L

QUARTIERE due, tre stanze, paraggi Stazione centrale cercasi. Offerte Cassetta 13814 L. Unione Pubblicità. 13814 L

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, cerca stabile. Cassetta 13793 L, Unione Pubblicità. 13793 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli guarnizioni in assortimento. Devide, via Mazzini 22. 34162 M

ACQUARIO nichelato, con piedestallo, vendesi. Via Fornace N. 3. 66345 M

BUCCOLE brillanti, anello, rara occasione vendonsi. Via Arcata 16, terzo, scala sinistra. Dalle 15 alle 18. 35976 M

CANDELABRI argento (paio), miniature antiche, scialli chachemires vendo. Indirizzo Piccolo. 66355 M

CARROZZELLA bambini gommata, seminuova, vendesi occasione. Via Udine 2, cartoleria. 36066 M

CARROZZELLA Brenabor piegabile seminuova, occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 13817 M

CARROZZELLA bellissima, pieghevole, vendesi occasione lire 70. Maurizio 10, Bonucchi. 13843 M

CARROZZELLA pieghevole, seminuova, occasione, vendesi. Via S. Francesco 12, magazzino. 36084 M

CUFFIE, altoparlanti riparansi con garanzia, prezzi modici. Via Timeus 11. 13677 M

DECIMALE 5 q., con pesi vendo. Piccardi n. 38. 36093 M

FONOGRAFI Columbia e altre marche con dischi pagamento rateale, lire 20 poi. Carducci 10, Punzo. 13571 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, splendido vendesi. Venti Settembre 41, Bar Audace. 36055 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, 20 dischi. 130 vendesi. Pozzo bianco 3, terzo, Vedova. 99918 M

IMPERMEABILE uomo, nuovissimo, vendo occasione. Via Gatteri 23, I, Randich. 66353 M

LAMPADARIO due fiamme vendesi. Istituto 21, terzo. 36045 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, vendesi causa partenza. Ferriera 7, portinaia. 13842 M

MACCHINA a-jour quasi nuova vendesi occasione. Limitanea 8, IV, p. 9 (pressi piazza Perugino). 36027 M

MACCHINA cucito, ricamo, altre sarto e calzolaio Singer d'occasione. Tulliach, via Arcata 10. 66329 M

MANTELLO nuovo pelliccia petitgris, volpe, vendonsi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 13839 M

MATERASSI lana due vendonsi. Via Boccaccio 19, porta 7. 66347 M

MOLINO frumentone, macchina cucire, decimale 500, 1000, bilancia, vendonsi. Rigattiere, Riborgo 7. 36028 M

PELLI volpe (alcune) conciate, per guarniture vendonsi lire 50. Gatteri 17, p. 10. 66326 M

QUADRI autore cedo occasione, prezzi irrisori. Bruschetti, Orologio 6, I. 99921 M

RADIO Cristalvojce sei valvole, armoniosissimo, potente, selettivo, mobile, prezzo conveniente, facilitazioni. Visibile sino 21.30 Piazza Vico 9, porta 10. 13824 M

RADIO apparecchi primarie marche, pagamento lire 60 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 13571 M

RADIO supereterodina Cristalvojce, superschermato, nove valvole, ultimissimo circuito, adatto locali pubblici, alimenta tre altoparlanti, grande melodiosità, insuperabile potenza, elegantissimo mobile, prova, facilitazioni. Si riceve sino 21.30, Laboratorio radiotecnico, Piazza Vico 9, secondo 13824 M

RADIO ottima, 4 valvole, vendesi occasione. Raffineria 7, porta 18. 66369 M

RADIOFONOGRAFO supereterodina 8 valvole, lussuoso, nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 13746 M

VESTITI neri signora vendonsi 5 per lire 150. Domenica dalle 9-11, Istituto 12, p. 5. 36026 M

VIOLINO 4 quarti, buona voce, busta, arco, lire 150. Fabbri 2, quarto, Diviak. 66334 M

VOLPI confezionate (alcune) doppie bellissime vendonsi, lire 140. Gatteri 17, p. 10. 66387 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CARRO piccolo con molle, per cavallo acquisto se occasione. Guarnieri, Viale Regina Elena 9. 66336 N

MACCHINA scrivere ottima, acquisterei vera occasione. Scrivere Bouquet, casella postale 474. 66362 N

PARCHETTI, maioliche, buono stato, acquistansi occasione. Offrire Machiavelli 12, primo. 66309 N

«PICCOLO» e «Piccolo della Sera», anni 1905-1914, acquisto anche numeri singoli. Kozel, via Artisti n. 6. 66350 N

SUSTE, materassi lana, buonissimo stato, acquistansi purchè occasione. Indirizzo Piccolo. 13832 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. AVENDO d'acquistare mobili, nel vostro interesse visitate prima la Casa del mobile, Battisti 18. 13837 NN

CAMERA pranzo lussuosa, moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 13836 NN

CAMERE letto, sale pranzo, cucine, pagamenti anche rateali. Punzo, Carducci 10. 13571 NN

CUCINA, grande occasione, prezzo basso, visibile anche domenica. Falegname, Media 12. 7631 NN

LETTINO bambino, canapè, poltroncine, armadio, macchina cucire, vendonsi, rivenditori esclusi. Commerciale 66. 66379 NN

MATRIMONIALE bellissima, pranzo, lussuosa, cucina marmi, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 36057 NN

MATRIMONIALE seminuova vendo rara occasione, lire 1000. Esclusi rivenditori. XX Settembre 15, terzo. 36361 NN

MATRIMONIALE lussuosa, viennese, vendesi causa partenza. Torrebianca 28, II, sinistra. 66313 NN

MATRIMONIALE lussuosa, euste, diversi oggetti galanteria, vendonsi occasione. Corso V. E. 24, portiere. 36050 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi, 750, altra lussuosa vendonsi. Udine 2, porta 11. 99916 NN

MOBILI appartamento vendonsi causa partenza, esclusi affaristi. Coroneo 1, III. 36051 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze, assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco. Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN

PIANINI, pianoforti ottimi vendonsi scambiansi, facilitazioni, garanzia. Pecar, via Scussa 8. 36062 NN

PIANINO nuovissimo, straordinaria bontà vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 36087 NN

STANZA matrimoniale vendesi, esclusi rivenditori, Indirizzo Piccolo. 13831 NN

STANZA pranzo bellissima vendesi. - Via Aleardi 8, II. 00060 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

ORO, gioie, argento pago superando offerte. Oreficeria Urlini, Portici Ponte Fabra. 13096 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PER nuova riorganizzazione società anonima assume ottime condizioni piazzisti esperti bella presenza, introdotti distinte famiglie. Offerte Cassetta 13713 P Unione Pubblicità. 13713 P

RAPPRESENTANTE attivo, pratico direzione azienda cercasi. Cauzione, referenze. Dettagliare. Cassetta 13821 P Unione Pubblicità. 13821 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARIEL, Guzzi, Triumph, Norton, turismo, sport, Astra, Bianchi, Mas, circolano senza patente. S. Lazzaro 1,. Esclusive rapresentanze. 66292 Q

AUTORIMESSA Esperia, S. Francesco 2, telefono 82-95. Posteggio manutenzione lavaggi ingrassature 130 mensili. 36082 Q

BICICLETTA Dürkopp quasi nuova vendesi Indirizzo Piccolo. 66308 Q

BICICLETTA di marca quasi nuova scambio con radio recente oppure vendo. Indirizzo Piccolo. 36085 Q

FIAT 521, 520, 514, 509 berline, coupé, spyder, Ford spyder, Lambda 7-8 serie berlina, Chrysler tipo 72 berlina, 501 camioncino, Citroen Cabriolet. Piazza Evangelica 1. Zanella. 36090 Q

MOTO Cleveland ottimo stato vendesi occasione. Garage Labor, via Lazzaretto vecchio 4. 35473 Q

STUDEBAKER Earskyne guida interna, piena efficienza, prezzo conveniente cedesi. Telefono 94-19. 66392 Q

TORPEDO 4 porte 509 perfetto funzionamento e stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 13703 Q

520 Fiat gommata nuovo noleggiasi buone condizioni, senza conducente, anche per pochi giorni. Cassetta 13750 Q Unione Pubblicità. 13750 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

APPORTANDO 50.000 opera personale accetterei combinazione seria avviata azienda. Intermediari esclusi. Proposte concrete inanonime Cassetta 13805 R Unione Pubblicità. 13805 R

BOTTEGHINO, latteria, trattoria, caffetteria, cercansi in affitto. Slata

CUCINA popolare vecchia in buona ne, vendesi a prezzo conveniente. Venezia, Ventisettembre.

DEPOSITO vini clientela domicilio, 100 litri giornalieri, vendesi cause gni. Caffè Venezia, Ventisettembre.

DISPONENDO capitale tratterei sbrigativi senza rischio. Cassetta Unione Pubblicità.

DITTA spedizioni cerca socio colla re, disponendo capitale. Offerte 13814 R Unione Pubblicità.

GABINETTO dentistico vendesi caus tenza. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO mercerie confezioni mode centro cedesi. Indirizzo Ufficio distr ne Piccolo. Fiume, sub «Moda».

NEGOZIO fiori ottima posizione, clientela, vendesi. Indirizzo al Pic

NEGOZIO commestibili con vendita avviatissimo, ottimo affarone qual dimostrazione vendesi, ritiro comi Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO delicatezze frutta erbaggi to, occasionissima vendesi. Scrivere Bruno, Bar Cattaruzza, piazza Libe

SOCIO (socia) tacita con ottomila ce cerca ditta avviata per maggior svi Utile fisso garantito 300 mensili.

SOCIO piccolo capitale affare lucroso esclusività. Cassetta 13803 R Unione blicità.

VERSO cauzione darebbesi consegna toria giardino. Rivolgersi pomerigg dirizzo Piccolo.

60.000 prontamente disponibili, prima ca città 8 percento, esclusi mediatori cansi. Cassetta 13704 R, Unione Pubb

Acquisti e vendite di case e ter

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

APPARTAMEITO 4 camere, splendid desi facilitazioni pagamento. Reve Santandrea. Accettansi mediatori.

CASA con orto acquistasi pagament tanti. Indirizzo Piccolo.

FONDO d'angolo 1000 metri per cos

VILLETTA 16 vani accessori garage dino, ottimo affare vendesi. Indirizzo colo.

VILLITA mare costa istriana causa partenza. Via Porta 32.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A RIE da lire 5 a lire 10. Nuovo a copriti, vestiti su misura e confezio calzare, biancheria. Zitelmann, S. Giovanni 3. Chiedete gratis fogliett forntivo.

CAPO tennis perfetto, al passeggio dre: affittasi. Informazioni telefono

FARMACIA G. Castellano, proprietari Boffio, via Belli angolo via dell'Istr Calfugo liquido incolore 2.70 flacon La farmacia resta aperta fino alle o

TOBA con cappella cedesi metà. Vi: Em. III 24, portiere.

Oggi, munito dei conforti religiosi, è serenamente spirato

GIULIO FRANZIN

Ne dànno il doloroso annuncio, la consorte PIA nata GALANTE, i figli ANDREA, DINO e CARLO, il fratello dott. CARLO e le sorelle ANNA e GIOVANNA.

I funerali del caro Estinto avranno luogo domenica, alle ore 14.30.

Dignano d'Istria, li 1.o aprile 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Si spense il 31 marzo

DIODATO MILATOVICH

Fino agli ultimi istanti fu amorosamente curato dal **dott. Ferruccio Apollonio**, al quale vadano le più sentite grazie e così a tutti coloro che l'amavano e vollero onorare la sua memoria.

Riposa al Camposanto da ieri 1 aprile.

Trieste, 2 aprile 1932. **La FAMIGLIA**

Martedì 29 marzo nel dar luce una bambina rese la anima a Dio

ANGELICA FRAGIAC

lasciando nel più profondo il marito **LUCIANO** e le figlie **MARIA** e **ANGELICA FI**

Gradisca d'Isonzo 1 aprile
